



Bilancio di Missione

2013



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Introduzione

La relazione al Bilancio Consuntivo 2013 cade in prossimità della scadenza del mandato triennale che l'assemblea dei soci del CSV ha dato all'attuale Consiglio Direttivo. È quindi l'occasione innanzitutto per ringraziare le tante associazioni che sul nostro territorio continuano ad offrire il proprio servizio alla comunità affrontando grandi sacrifici, in un contesto sociale ed economico particolarmente difficile. Associazioni datate e di grandi tradizioni, ma anche nuove realtà che continuano a nascere grazie anche all'aiuto ed all'accompagnamento del nostro CSV.

Il volontariato della nostra provincia, con tutti i suoi limiti ed errori, continua a rappresentare una luce di speranza a cui si guarda con attenzione, ne è un esempio la valorizzazione che un quotidiano importante come la Gazzetta del Sud ne sta facendo raccontando settimanalmente tante belle storie di associazioni che operano in città, riconoscendo la funzione essenziale che sta svolgendo di rafforzamento della coesione sociale. L'attenzione dei mass media è anche l'occasione per comunicare con maggiore efficacia e chiarezza valori ed identità del volontariato che non può essere confuso con altre espressioni di solidarietà altrettanto importanti e meritorie come le varie forme di imprese sociali. Il mondo del terzo settore li racchiude tutte ma deve essere attento e garantire le diverse specificità ed in particolare la sottolineatura della dimensione della gratuità che caratterizza il volontariato.

Gli apprezzamenti che il volontariato riceve sono stimoli positivi a continuare ma non devono fare dimenticare che il volontariato oggi deve fare i conti con una crisi economica ed istituzionale senza precedenti che ha prodotto un impoverimento ed una compressione dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione ed in particolare il diritto al lavoro, il diritto alla salute. Soprattutto in questi momenti è quindi alto il rischio di essere strumentalizzati, di fare da tappabuchi di un sistema politico che non garantisce un Welfare di opportunità per tutti. Non dimentichiamo in particolare che viviamo in Calabria, una regione con un livello di disoccupazione e povertà tra i più alti del Paese, con una sanità alle prese con piani di rientro e di tagli che penalizzano i più deboli, con i ritardi nella attuazione della 328. Un contesto con il quale il volontariato si misura ogni giorno, che sta colpendo duramente tutti e soprattutto i più deboli, una situazione che richiede un profondo ripensamento della nostra società e del nostro modello di sviluppo per delineare un futuro più sostenibile e giusto.

Occorre però affrontarla con un grande sforzo culturale, per individuare le strade del cambiamento, con disponibilità e capacità di innovazione, perché non si tratta di una crisi solo economica e finanziaria, ma anche sociale, politica, culturale e spirituale. Un quadro, quindi, che ci preoccupa ma che non ci deve scoraggiare, ma piuttosto fare riflettere le nostre associazioni di volontariato su cosa possono fare per migliorare intanto la qualità dei nostri interventi e del ruolo complessivo del volontariato nel nostro territorio. Ma anche per individuare nuove strade per disegnare un futuro diverso per le nostre comunità.

Presentando il bilancio del 2013 va evidenziato l'impegno della nostra struttura e dello staff di operatori che hanno permesso la realizzazione della programmazione che l'Assemblea aveva approvato. Un impegno che non è venuto meno nonostante le difficoltà finanziarie che il CSV ha dovuto affrontare a seguito anche dei tagli ai finanziamenti pervenuti dalle fondazioni bancarie e che ha portato a dover ricorrere per l'anno 2014 alla cassa integrazione in deroga per tutto il personale.

Un impegno che ha riconfermato il senso di appartenenza al CSV e lo spirito di servizio che caratterizza i nostri collaboratori, valori che rappresentano la migliore garanzia possibile per il futuro del nostro Centro Servizi e per questo vanno ringraziati e sostenuti da noi tutti.

Nel seguito del presente documento si potrà prendere visione, nel dettaglio, delle varie azioni previste e realizzate.

A me il compito di sottolineare alcune scelte strategiche che hanno caratterizzato il lavoro svolto. Innanzitutto si è cercato, anche per sopperire alla riduzioni di fondi, di valorizzare il capitale umano e professionale del CSV utilizzando per molte azioni (in particolare per la formazione) il nostro personale, ricorrendo solo in parte alle risorse esterne.

Oltre le normali attività di consulenza, accompagnamento, promozione e formazione, a quelli che abbiamo chiamato, servizi di supporto logistico, anche nell'anno che si è chiuso abbiamo realizzato alcune azioni che tendevano ad esaltare un significativo ruolo di CSV nell'ottica dell'innovazione e del cambiamento.

Abbiamo continuato a lavorare sui Piani di Zona che del Welfare dovrebbero essere la cornice locale stringendo una alleanza ancora più forte con il neonato Forum Provinciale del Terzo Settore, continuando a supportare le iniziative nei vari territori. Un lavoro che ha favorito la nascita o il potenziamento dei Forum territoriali e che va continuato ed arricchito. Il nostro CSV ha scelto ormai da tempo di sostenere lo sviluppo del Terzo Settore provinciale con azioni formative per i suoi quadri e di sostegno organizzativo, avendo coscienza che non basta erogare servizi ma serve anche una azione del CSV che lo caratterizzi come agente di sviluppo locale e di facilitatore di azioni di sistema.

Certamente sarà importante che all'interno del Terzo Settore ci sia lo spazio per una riflessione sul ruolo specifico che le associazioni di volontariato sono chiamate a svolgere, non in contrapposizione ma ad integrazione delle altre realtà sociali. Questo vale anche per le associazioni delle famiglie e degli utenti, ma anche per le associazioni di promozione sociale.

Se la diversità viene vissuta come un arricchimento e non come divisione, il progetto complessivo verso il cambiamento del Terzo Settore se ne gioverà enormemente. Se prevarranno logiche di separatezza e chiusura sarà tutto il sistema indebolito, soprattutto in un territorio disgregato e povero come è quello reggino.

Non a caso i risultati di questo lavoro iniziano a vedersi anche in territori come la tirrenica dove sta aumentando il numero delle associazioni che hanno deciso di cooperare per perseguire questo obiettivo comune.

Il CSV può favorire questi processi, ad esempio attraverso la formazione o anche avviando i tavoli di concertazione con le Istituzioni (per come anche previsti nel nostro regolamento), ma non può certo sostituirsi alle associazioni.

Si tratta di individuare modalità di collegamento tra associazioni che sentono importante l'assunzione di questa responsabilità ed in particolare le stesse Reti Tematiche, pensate anche in questa ottica, potrebbero scaturire in forme di coordinamento e di rappresentanza politica per esempio nella attivazione prevista della Consulta del Volontariato all'interno del Forum Provinciale del Terzo Settore.

Analogamente va fatto anche in questa ottica una verifica della attuazione della nuova Legge Regionale sul volontariato, che come CSV ci ha visti presenti nella fase di formazione della legge ed in quella successiva della elezione della Consulta con un ruolo di informazione e sensibilizzazione. Come si ricorderà le associazioni hanno eletto la Consulta regionale del volontariato rispetto alla quale va avviato un confronto per avere contezza sul lavoro svolto e sul ruolo che doveva in particolare tendere alla valorizzazione del volontariato nella regione Calabria.

Un altro versante strategico che ci ha visti impegnati per il quarto anno consecutivo è stato quello giovanile e della promozione del volontariato. *Scatti di Valore*, in particolare, è ormai diventata una tradizione ed una buona prassi che continua a ricevere attenzione e consensi dal mondo scolastico ed in particolare dagli studenti.

Un lavoro gratificante che potrebbe fare dei passi in avanti ed assumere una carattere di sistematicità e dispiegarsi tutto l'anno con forme di collaborazioni ed intese con singoli istituti Scolastici più sensibili. Per il futuro si potrebbe per esempio pensare ad inserire Scatti di Valore

nella programmazione delle Scuole ricercando anche risorse economiche all'interno dei programmi regionali e comunitari.

Per quanto riguarda l'azione di promozione, uno dei segni di speranza è quello che viene dal dato che nonostante tutto, nella nostra provincia, anche nel 2013 sono nate nuove associazioni con un ritmo anche soddisfacente, grazie anche alla consulenza ed al supporto del CSV.

Permane la difficoltà della zona tirrenica che si conferma come il territorio che su questo versante ha bisogno di una azione di semina, di accompagnamento e di collegamento. Emblematica, al riguardo, l'esperienza dell'incontro che il CSV ha avuto con il Vescovo di Oppido-Palmi e con i Parroci della Diocesi che non ha avuto alcun successivo esito nonostante l'adesione convinta di Mons. Milito.

Superando atteggiamenti di pessimismo o, peggio ancora, di resa, è necessario riprendere il cammino per fare conoscere di più il CSV come risorsa da valorizzare: è un obiettivo che ci siamo dati. Un altro campo di impegno che abbiamo conservato ma che ha avuto una flessione è stato quello delle reti tematiche. Una attività che comunque va ripensata e rilanciata, sensibilizzando le associazioni su questo versante, per fare capire che in un momento di crisi come quello attuale nessuno può permettersi il lusso di curare il proprio orticello rinunciando all'azione di cambiamento. Anche in questa ottica servono i momenti di animazione territoriale che abbiamo realizzato nel corso dell'anno passato e che vanno vissuti come spinta verso questo processo di collegamento.

Le prospettive

I prossimi anni continueranno ad essere difficili e complessi e le sfide saranno ancora più stringenti. Anche per questo bisognerà pensare a strategie nuove in grado di dare risposte organiche, intelligenti e soprattutto coraggiose. Il rischio più grande è quello di vivere alla giornata, di accontentarsi di quel poco o tanto che si riesce a produrre rinunciando ad una azione di cambiamento. Per questo è importante da un lato di investire in formazione per avere lenti in grado di farci leggere i cambiamenti, dall'altro è necessario stare sempre di più in rete perché solo così siamo in grado di poter crescere e produrre innovazione.

I prossimi anni arriveranno sui nostri territori opportunità e risorse economiche importanti, penso ai Fondi Comunitari 2014-2020, alle risorse per la Città Metropolitana. Certamente il volontariato, a differenza delle altre realtà del Terzo Settore o del Mercato, non sarà chiamato a gestire direttamente queste risorse, se non in modo marginale. Sarà chiamato invece ad essere antenna dei bisogni ed a contribuire - in sinergia con il Terzo Settore - alla elaborazione di programmi ed azioni che servano realmente allo sviluppo delle nostre comunità e nel contempo a svolgere una azione di controllo e vigilanza. I seminari che il CSV ed il Forum Provinciale del Terzo hanno già avviato proseguiranno proprio per offrire alle associazioni un servizio informativo e formativo.

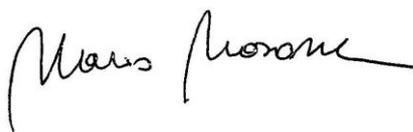
In conclusione quello che viene chiesto al volontariato è di continuare a dare speranza, a costruire reti di vicinanza, a sperimentare un Welfare di prossimità che contribuisca a costruire la comunità, il senso di fiducia nell'altro e nelle istituzioni.

La prossima visita di Papa Francesco in Calabria, indipendentemente dal nostro credo religioso, sarà per tutti un'occasione per capire a che punto siamo nel nostro cammino civile e religioso, per ricevere una spinta di incoraggiamento e di speranza di cui abbiamo bisogno per continuare i nostri difficili ma preziosi percorsi associativi.

In ultimo un ringraziamento al Consiglio Direttivo del CSV che sta concludendo il suo triennio ed all'interno del quale, nonostante le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare, con i nostri limiti si è cercato di assolvere alla funzione assegnata con senso di responsabilità e con spirito di servizio.

Grazie a tutti.

Mario Nasone
Presidente Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari



IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Centro Servizi di Reggio Calabria è gestito da un'associazione di II livello a suo tempo costituitasi nell'anno 2002 con il nome Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari.

L'iniziale compagine vedeva accomunate quasi cento organizzazioni di tutta la provincia reggina e molto diverse tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*.

L'associazione nasce in funzione della gestione del Centro Servizi per la provincia di Reggio Calabria considerato che la stessa legge quadro sul volontariato (L.266/91) ed il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, avevano espressamente previsto che i Centri di Servizio al Volontariato dovessero anche distinguersi per essere delle strutture gestite direttamente dal volontariato.

Dunque va ben compresa l'assoluta distinzione, fra l'associazione "Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari" e la funzione svolta dall'associazione come centro di servizio al volontariato.

Così, mentre l'associazione ha una propria autonomia gestionale ed una propria impostazione giuridica e formale, che si rifà al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 8 ottobre 1997, la funzione del Centro si individua invece dal successivo comma 4 del medesimo art. 3 e dal successivo articolo 4 del medesimo decreto ministeriale.

La vita associativa è regolata dallo Statuto e dal Regolamento associativo, il funzionamento del Centro Servizi dalla Carta dei Servizi.

Va evidenziato che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 16 maggio 2013 l'associazione ha ottenuto il *Riconoscimento della Personalità Giuridica di Diritto Privato* con iscrizione al n. 20 nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del regolamento regionale n.1 del 10 maggio 2001.

Quella del riconoscimento della personalità giuridica rappresenta una tappa importantissima nel percorso di consolidamento strutturale dell'ente e rappresenta una garanzia per tutti i volontari impegnati nella gestione del centro servizi, poiché suddivide, per come è giusto che sia, la responsabilità dell'ente dalle responsabilità soggettive.

In origine la base sociale era formata da 96 organizzazioni: 75 Associazioni di Volontariato; 8 Cooperative; 3 Fondazioni; 3 Associazioni di Promozione Sociale; 7 altre associazioni di Terzo Settore. Come già detto l'iniziale compagine vedeva accomunate organizzazioni molto distanti tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*. Sin da subito, però, è stato avviato un processo volto ad una reale integrazione delle diverse realtà socie ed alla costruzione di relazioni, legami e intese che andassero al di là di una mera adesione formale all'ente.

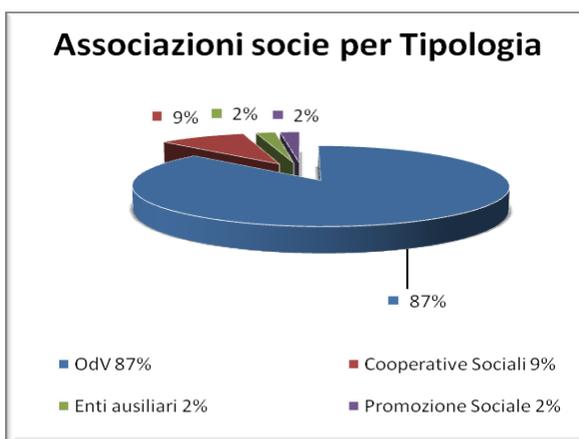
Nel corso degli anni si è proceduto ad una revisione della base sociale, anche perché molti enti fondatori non sono stati più operativi ed alcuni si sono proprio sciolti.

Con l'adozione del regolamento sociale e l'introduzione della quota sociale e della norma di decadenza automatica per morosità, si è sempre registrata una fluttuazione della composizione della base sociale.

A inizio 2013 la base sociale del Centro Servizi era costituita da 53 soci. Nel corso dell'anno sono stati ammessi 7 nuovi soci, mentre sono stati 4 i soci dichiarati decaduti per morosità non avendo provveduto al versamento della quota sociale entro i termini prescritti dal regolamento.

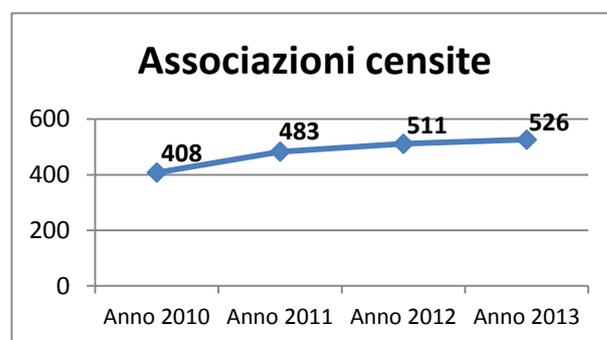
Pertanto alla data del 31.12.2013, la base sociale del CSV risulta costituita da 56 enti così suddivisi:

- 49 Associazioni di volontariato
- 5 Cooperative Sociali
- 1 Associazione di Promozione Sociale
- 1 Ente ausiliario



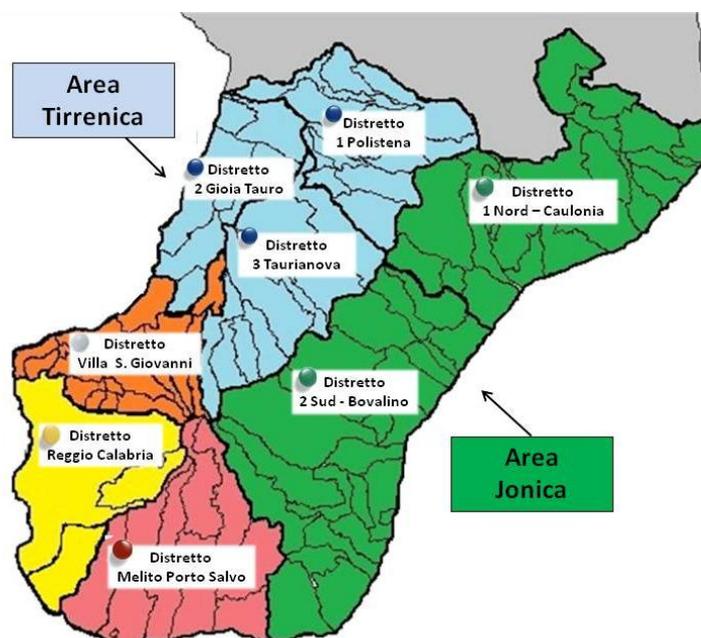


Negli ultimi anni si è verificato un incremento delle associazioni di volontariato, basti pensare che nel 2010 il database del Centro Servizi era costituito da 408 OdV. Alla data del 31.12.2013 risultano, invece, censite dalla nostra struttura ben 526 associazioni, di cui 265 iscritte ufficialmente al Registro delle organizzazioni di volontariato. Nel corso dell'anno 2013 sono state censite 20 associazioni, di cui 8 di nuova costituzione.



Di seguito alcuni schemi riportanti la distribuzione delle associazioni di volontariato in base ai comuni ed agli ambiti distrettuali:

- Ambito di Reggio Calabria - Motta: 238
- Ambito di Villa San Giovanni: 41
- Ambito di Melito Porto Salvo: 23
- Ambito di Gioia Tauro: 44
- Ambito di Polistena: 39
- Ambito di Taurianova: 32
- Ambito di Bovalino: 47
- Ambito di Caulonia: 62



Area Tirrenica



Distretto 1 Polistena	
Comune	N. Associazioni
Anoia	1
Cinquefrondi	6
Feroletto della Chiesa	2
Galatro	1
Giffone	2
Laureana di Borrello	5
Maropati	2
Melicucco	2
Polistena	9
S. Giorgio Morgeto	4
S. Pietro di Caridà	2
Serrata	3

Distretto 2 Gioia Tauro	
Comune	N. Associazioni
Gioia Tauro	18
Melicuccà	3
Palmi	10
Rizziconi	2
Rosarno	7
San Ferdinando	4

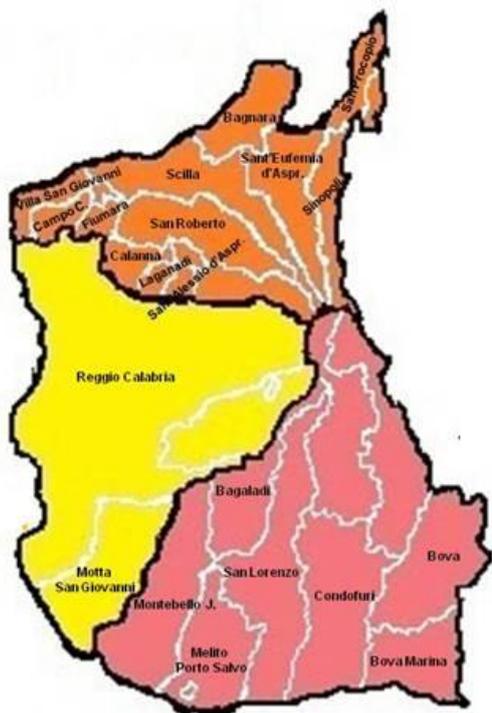
Distretto 3	
Comune	N. Associazioni
Cittanova	8
Delianova	3
Molochio	2
Oppido M.	5
S. Cristina d'Aspr.	1
Scido	1
Taurianova	10
Terranova	1
Varapodio	1

Area Jonica



Distretto 1 Nord	
Comune	N. Associazioni
Agnana	1
Camini	1
Caulonia	6
Gioiosa J.	9
Grotteria	3
Mammola	3
Marina di Gioiosa	3
Martone	1
Monasterace	3
Pazzano	1
Riace	2
Roccella J.	10
Siderno	15
Stignano	2
Stilo	2

Distretto 2 Sud	
Comune	N. Associazioni
Ardore	3
Bianco	7
Bovalino	7
Brancaleone	1
Bruzzano	1
Caraffa del Bianco	1
Careri	3
Ferruzzano	1
Locri	17
Plati	1
Samo	1
San Luca	3
Staiti	1

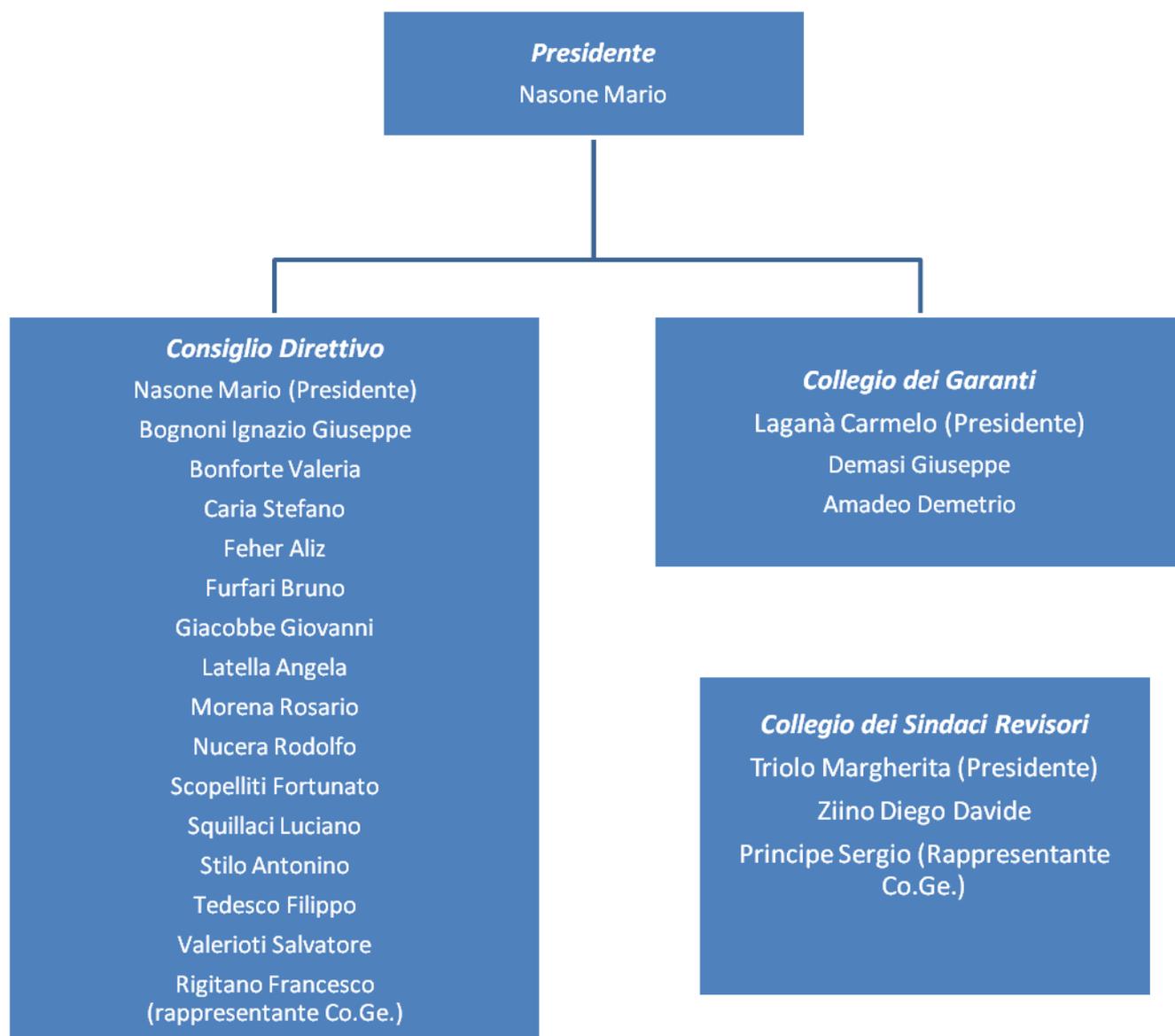


Distretto Villa San Giovanni	
Comune	N. Associazioni
Bagnara	4
Calanna	2
Campo Calabro	5
Fiumara	1
Laganadi	1
San Procopio	1
San Roberto	1
S. Alessio d'Aspr.	2
S. Eufemia d'Aspr.	3
Scilla	7
Sinopoli	1
Villa San Giovanni	9

Distretto Reggio Calabria	
Comune	N. Associazioni
Motta San Giovanni	4
Reggio Calabria	234

Distretto Melito Porto Salvo	
Comune	N. Associazioni
Bagaladi	2
Bova	1
Bova Marina	1
Condofuri	3
San Lorenzo	1
Melito P. S.	11
Montebello J.	2

ORGANI SOCIALI



Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2013, si è riunito 6 volte.

L'Assemblea dei Soci, nel corso del 2013, si è riunita 2 volte in sessione ordinaria.

Nel corso del 2013 non si è mai reso necessario l'intervento del Comitato dei Garanti.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, si è riunito in seduta n. 4 per le verifiche periodiche di legge.

La mission

Il Centro di Servizi non è, esso stesso, un'organizzazione di volontariato bensì una struttura a servizio di chi "si mette a servizio". Pur non essendo, dunque, una realtà del volontariato ne condivide i valori ispiratori, riconoscendosi a pieno nei principi contenuti nella **Carta dei Valori del Volontariato** quali:

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati

dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

In tale ottica il CSV dei Due Mari esplica la propria attività nel rispetto della L. 266/91 e, così come definito nel Documento della Conferenza Organizzativa del Coordinamento Nazionale dei CSV (CSVnet, 2007), quale soggetto a disposizione di tutto il Volontariato della provincia di Reggio Calabria, con la missione di:

- **sostenere, promuovere e qualificare il volontariato, le sue azioni e le sue organizzazioni;**
- **essere un soggetto che in maniera autonoma, democratica e responsabile:**
 - riconosce, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato del territorio, strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato, a partire da una lettura partecipata dei suoi bisogni espressi e non;
 - individua, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato, azioni, strumenti e percorsi per il raggiungimento di quegli obiettivi e di quelle strategie;
 - collabora con interlocutori quali: il resto del terzo settore, le istituzioni pubbliche, il profit, nel rispetto delle specifiche finalità e autonomie e nella finalizzazione all'interesse generale;
 - collabora nella realizzazione delle sue azioni con le OdV a partire dalle reti organizzate, valorizzando le eccellenze;
 - individua principi, metodologie e strumenti per la valutazione delle attività e per la ricerca della migliore qualità;
- **essere un soggetto caratterizzato da alcuni elementi irrinunciabili di identità:**
 - l'indirizzo e il governo è svolto dal volontariato;
 - trattasi di realtà istituzionale, e perciò plurale, del mondo del volontariato, tendenzialmente costituita e partecipata nella maniera più rappresentativa possibile della complessa articolazione del mondo del volontariato (sia per quanto riguarda le differenti visioni del mondo, i diversi modi di operare, i diversi ambiti di intervento);
 - si riconosce in una sussidiarietà partecipata, volta a promuovere l'autonomia delle OdV valorizzando le risorse e le competenze già esistenti presso di loro, promuovendo e rafforzando le reti del volontariato e le connessioni con le altre del terzo settore;
 - è caratterizzato dalla produzione di servizi, interventi, azioni di sostegno anche attraverso forme di progettazione sociale tendenti all'innovazione e al sostegno delle reti nel mondo del volontariato;
 - è un soggetto che utilizza le risorse vincolate per legge (L. 266/91) delle fondazioni di origine bancaria ed altre forme di finanziamento.

I servizi

I Centri di Servizio al Volontariato in Italia , hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato.

I servizi di CSV riguardano le aree e le funzioni contenute nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 laddove viene definito che un CSV, in particolare, fra l'altro, deve:

- approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato, e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il CSV dei Due Mari, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è dunque strutturato nei seguenti settori:

CONSULENZA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE.

CONSULENZA

La consulenza offerta dal CSV verte sostanzialmente su quattro ambiti: Contabile e fiscale; Giuridico-legale; Progettuale; Organizzativo.

Ambito Contabile e fiscale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- Il bilancio
- Gli adempimenti fiscali e amministrativi
- I libri contabili e scritture
- Gli adempimenti per il regime Onlus
- Gli adempimenti per il mantenimento dello stato di Onlus
- La possibilità di accesso a finanziamenti pubblici o privati
- La rendicontazione di progetti
- L'analisi dei costi
- L'assunzione e la gestione di personale dipendente

Ambito Legale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- La normativa di settore e di interesse
- La verifica degli statuti anche in ordine ad iscrizioni a registri regionali e sub regionali

- Le problematiche assicurative
- Il contenzioso delle singole organizzazioni
- Il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy
- Le convenzioni e le buone prassi per i rapporti con le istituzioni pubbliche

Ambito Progettuale

Si può ottenere consulenza su:

- Come redigere un progetto
- Come redigere la scheda economica di un progetto

Ambito Organizzativo

Si può ottenere consulenza su:

- Come organizzare un servizio secondo criteri di efficienza ed efficacia
- Certificazioni e accreditamenti

PROMOZIONE

- Attività di promozione del volontariato e della cultura del volontariato;
- Campagne di sensibilizzazione al volontariato;
- Promozione e sostegno di reti tematiche fra organizzazioni di volontariato;
- Servizio di orientamento al volontariato.

DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE

Documentazione

Il settore si occupa di organizzare una biblioteca specializzata ed aperta al prestito ed alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato.

Inoltre è disponibile:

- Una banca-dati del materiale, delle informazioni e della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line;
- Il collegamento con altre banche-dati, in particolare degli altri Centri di Servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni.

Informazione

- Redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste e tutti i cittadini;
- Monitoraggio e circolazione via e-mail delle notizie, iniziative ed attività del volontariato e per il volontariato a livello locale, regionale e nazionale;
- Invio della rassegna stampa dei quotidiani locali;
- Servizio di ufficio stampa e di aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa;

- Invio di comunicati stampa;
- Aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato.

FORMAZIONE

Ogni anno, il settore predispone un piano formativo. La programmazione viene determinata sulla scorta delle esigenze, delle richieste e dei feed-back provenienti dalle singole organizzazioni sia sul versante dei contenuti specifici, sia su quello delle modalità organizzative, della conduzione, della frequenza, del luogo di realizzazione, ecc.

Di norma viene prevista:

- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione in materia legale, fiscale, amministrativa e contabile;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente agli aspetti gestionali e motivazionali degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente alle aree di intervento degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente ad alcune modalità di intervento particolarmente innovative.

Gli eventi formativi saranno programmati e gestiti sia direttamente dal CSV che in partnership con le singole organizzazioni mettendo in rete le tante competenze già esistenti ed operanti.

SERVIZI DI BASE

I Centri di Servizio, poiché la legge non lo prevede, non possono erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni di volontariato e l'attività propria del Centro si esplica necessariamente attraverso l'erogazione di servizi.

In questo senso, però, nulla osta che si possano erogare servizi diversi volti ad abbattere eventuali costi vivi normalmente a carico delle singole compagini. Dunque accanto ai servizi che fanno riferimento ai sopra citati settori il CSV dei Due Mari offre alle organizzazioni che ne faranno richiesta, servizi diversi di supporto tecnico-logistico che, per semplificazione, sono raggruppati sotto l'unica dizione di Servizi di Base e che comprendono:

- l'uso dei locali del Centro;
- l'utilizzo di fax, telefono, collegamento internet, computer, stampante, fotocopiatore e altra attrezzatura d'ufficio;
- l'utilizzo di attrezzature e arredi in dotazione per manifestazioni (es. tavoli, sedie pieghevoli, gazebo, proiettori, ecc.);

I servizi di base sono attivabili e fruibili sia presso la sede centrale che presso ciascuna sede periferica (sportelli) del CSV.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato dei Due Mari.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

Uguaglianza e imparzialità.

Il CSV dei Due Mari eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

Trasparenza

Il CSV dei Due Mari si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

Partecipazione

Il CSV dei Due Mari si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

Cortesia e disponibilità

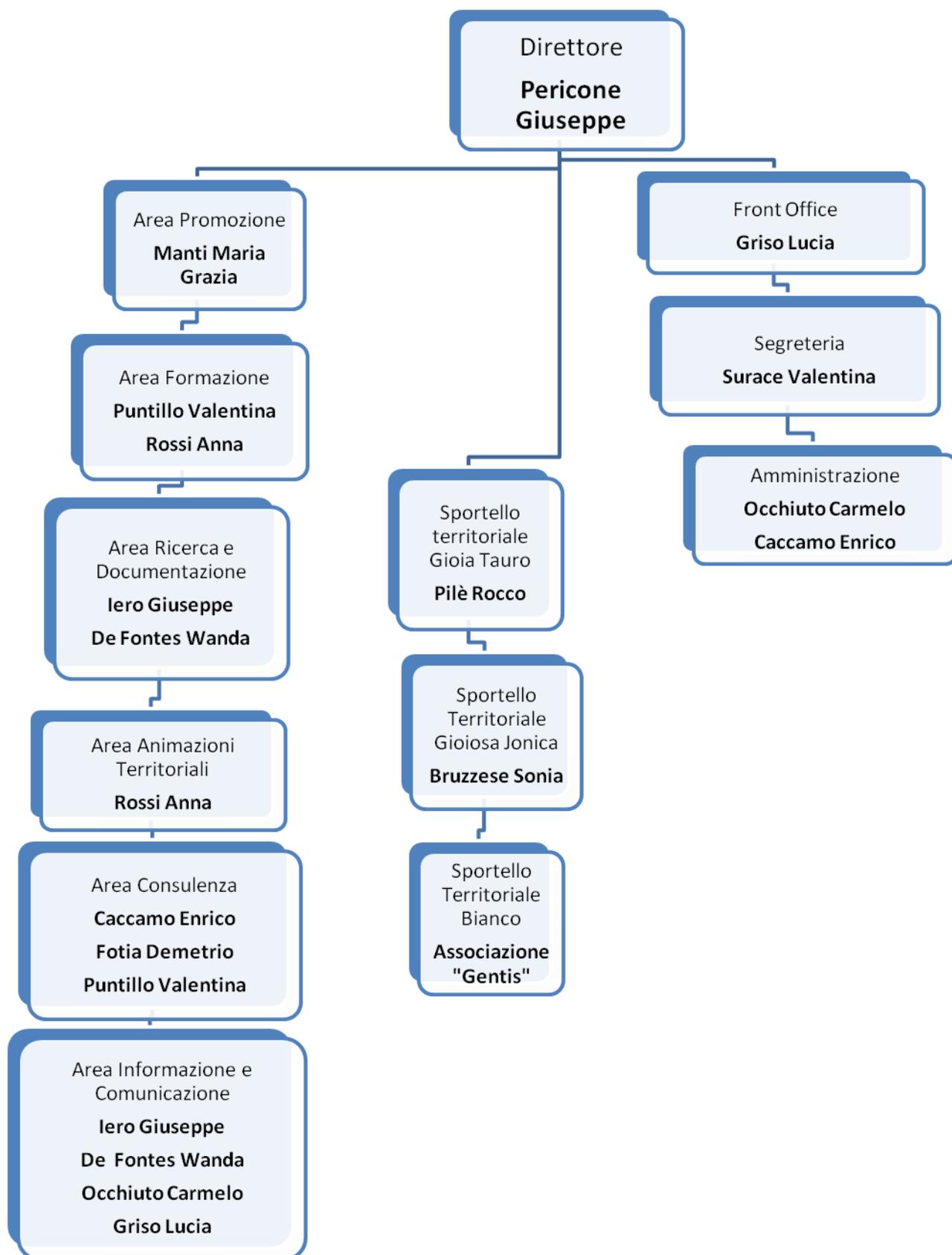
I rapporti del CSV dei Due Mari sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

Efficienza ed efficacia

Il CSV dei Due Mari si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

STRUTTURA TECNICA



La struttura tecnica del Centro Servizi dell'anno 2013 è variata rispetto al 2012 solo per l'avvenuto reintegro in organico del sig. Giuseppe Iero. Il personale del CSV rappresenta la forza motrice del Centro stesso ed il suo capitale.

L'organizzazione del lavoro è variegata e flessibile tale che, più soggetti, assolvono a compiti diversi. Così chi si occupa dell'amministrazione, si occupa anche dell'aggiornamento del sito, chi si occupa del front office predispone anche la news-letter, chi si occupa della formazione lavora anche per la consulenza alla progettazione e via dicendo. In alcune azioni particolarmente complesse, come, ad esempio lo è stata l'animazione territoriale realizzata lo scorso anno in Roccella Jonica, tutto lo staff, nella sua interezza, è stato coinvolto nella programmazione e realizzazione dell'evento (dalla predisposizione dei contenuti, all'ideazione scenografica; dal trasporto dei materiali, all'allestimento in strada, dalla regia generale alla conduzione sul palco), evitando l'attivazione di qualsivoglia collaborazione esterna a titolo oneroso.

L'equipe del Centro Servizi nel corso del 2013 è stata così composta:

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari				
Riepilogo personale anno 2013				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Pericone Giuseppe	direttore	40	dip. tempo ind. full time
2	Griso Lucia	resp front office	40	dip. tempo ind. full time
3	Surace Valentina	segreteria	40	dip. tempo ind. full time
4	Carmelo Occhiuto	resp. area amministrativa	40	dip. tempo ind. full time
5	Puntillo Valentina	resp. area formazione	40	dip. tempo ind. full time
6	Manti Maria Grazia	resp. area promozione	30	dip. tempo ind. part-time
7	Anna Rossi	resp. animazioni territoriali	20	dip. tempo ind. part-time
8	Giuseppe Iero	dir. area informaz/documentaz	40	dip. tempo ind. full time
9	Wanda De Fontes	area informaz/documentazione	20	dip. tempo ind. part-time
10	Bruzzese Sonia	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time
11	Pilè Rocco	resp. di sportello territoriale	20	dip. tempo ind. part-time

Altri collaboratori				
	<i>nominativo</i>	<i>mansione</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Rapporto</i>
1	Fotia Demetrio	ref. area consulenza e legale	6	libero professionale
2	Caccamo Enrico	ref. area consulenza e fiscale	6	libero professionale
3	Pellegrino Demetrio	consulente del lavoro	2	libero professionale

Come si evince dall'organigramma, anche nel corso del 2013 sono state confermate le collaborazioni professionali per l'attività relativa all'area consulenziale (Dott. Enrico Caccamo e Avv. Demetrio Fotia).

Per quanto attiene alla struttura del Centro Servizi in periferia, com'è noto il Centro Servizi è presente con degli sportelli territoriali.

Tali emanazioni decentrate, sin dalle loro origini, sono state collocate presso strutture non onerose.

Sulla zona tirrenica è attivo un solo sportello, ospitato presso i locali confiscati alla mafia e già assegnati all'associazione "*Umanitaria Arcobaleno*". Nello sportello di Gioia Tauro, opera il signor Rocco Pilè.

Sulla ionica, com'è noto, siamo presenti con due sportelli. L'uno presso Marina di Gioiosa Jonica, ospitato presso l'associazione Don Milani nei locali di Contrada Torre Galea e gestito dalla dipendente dott.ssa Sonia Bruzzese. L'altro presso Bianco, ospitato presso l'associazione Gentis nei locali di via Roma n. 21 e gestito, in regime convenzionale, direttamente dalla stessa associazione.

PIANO OPERATIVO 2013

Finalità generali e obiettivi strategici

Le attuali condizioni economiche, politiche e sociali caratterizzate da una diffusa crisi materiale, di coscienza, di valori e di responsabilità costituisce ormai un assunto sul quale non val la pena di soffermarsi. Il mondo del volontariato è parte integrante della comunità e come tale non è certo immune dai mutamenti in atto nel più ampio contesto sociale.

Il volontariato, come ci ricorda *La Carta dei Valori del Volontariato*, ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e si fa promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

Infatti, il primo dato evidenziato (dalle nostre rilevazioni condotte con il volontariato della provincia reggina) riguarda una visione pienamente condivisa circa il ruolo del volontariato oggi: a fronte dell'acuirsi della crisi economica, ambientale, sociale e politica che sta segnando il nostro tempo, si accentua la connotazione "politica" del volontariato, che non si caratterizza più tanto come opera di assistenza e solidarietà umana individuale, ma come promotore del bene comune, "sollecitatore" e agente di cambiamento per la costruzione di comunità che pongano al centro i diritti umani e sociali fondamentali. Le OdV del nostro territorio avvertono la responsabilità di promuovere l'affermazione, la tutela e l'esigibilità dei diritti delle fasce sociali più deboli, e questo sentimento di responsabilità si traduce anche nella consapevolezza che – per svolgere attività di volontariato effettivamente utili ed efficaci – il buon senso e la buona volontà non bastano più: occorre innanzitutto che le associazioni, e quindi i volontari che ne fanno parte, *abbiano chiare l'identità e la mission propria del volontariato* e che, in relazione a queste, sviluppino ampia coscienza e specifiche competenze. Occorre ancora, "non agire da soli" ma favorire l'attivazione e la valorizzazione delle risorse disponibili con azioni integrate nei territori, in quanto la creazione di *maggior sinergia tra associazioni* potrebbe rendere più incisivo e competente il volontariato nei rapporti con la cittadinanza e le istituzioni. Un volontariato quindi che, interfacciandosi in modo competente con istituzioni e cittadini, sappia esercitare il proprio ruolo politico e sociale ed incidere in modo positivo sulle scelte che hanno rilevanza per una comunità.

Analisi dei fabbisogni e aree di intervento

In relazione ai bisogni delle organizzazioni di volontariato, l'insieme dei dati disponibili sono stati ricavati dall'elaborazione di informazioni ottenute tramite il contatto giornaliero con le ODV, la raccolta dei moduli costituiti ad hoc per la rilevazione dei bisogni, incontri strutturati proposti al termine di varie attività e volti a rilevarne i punti di forza e di debolezza, sono anche emersi nel corso dell'ultima Conferenza programmatica.

Tali dati hanno evidenziato che per le OdV della provincia reggina, diventa fondamentale che il volontariato acquisisca piena consapevolezza circa la propria identità, sia per distinguere la propria azione dalle altre forme di impegno sociale, sia per mantenere nel tempo e trasmettere a chi vi si accosta i valori ed i principi fondanti che stanno alla base dell'agire volontario.

In tal senso, le OdV manifestano il bisogno di qualificare l'azione e l'operato dei volontari su più livelli (dal volontario "semplice" a quello che svolge ruoli di responsabilità), attivando percorsi di formazione ad hoc.

Riguardo alla dimensione relazionale e motivazionale, invece, il dato comune è che spesso il lavoro, le iniziative, i progetti delle associazioni sono portati avanti da una o due persone (di solito da chi ha un ruolo di responsabilità), mentre manca o scarseggia il coinvolgimento della base.

Le OdV si interrogano, dunque, su come suscitare ed alimentare l'interesse ed il coinvolgimento di tutti i volontari e come curarne e coltivarne la motivazione iniziale. In tal senso, le associazioni vorrebbero essere aiutate ad affrontare queste criticità attraverso percorsi di formazione per quadri e dirigenti del volontariato, in modo tale da potenziare in loro la capacità di favorire coesione e motivazione, oltre che condivisione intorno agli obiettivi sociali. Come già evidenziato in precedenza, primeggiamo nelle rilevazioni effettuate i temi delle reti e della rappresentanza, per svolgere al meglio e con maggiore incisività il proprio ruolo politico e di advocacy, nonché per stimolare cambiamenti positivi nella comunità: è necessario che il volontariato sia in grado di rappresentare unitariamente sé stesso, pur nel rispetto dell'identità di ciascuna associazione.

Collegata alla questione della rappresentanza appare l'esigenza, espressa da più OdV, di affinare le capacità di lettura ed analisi del territorio, per rilevare le necessità e le emergenze sociali, per dar voce alle istanze della comunità così da poter offrire agli interlocutori istituzionali e agli altri soggetti portatori di interesse una rappresentazione reale ed attendibile dei bisogni del territorio.

Le OdV rilevano che pochi giovani si impegnano in attività di volontariato, e quelli che intraprendono un percorso di solidarietà spesso lo portano avanti con discontinuità, fino poi a disperdere del tutto la loro motivazione iniziale. Esse ritengono, allora, prioritaria l'esigenza di favorire tra i giovani una cultura di solidarietà gratuita nei confronti del prossimo, soprattutto di chi versa in situazioni di disagio o di difficoltà. Occorre in tal senso sviluppare metodologie efficaci per motivare i più giovani al volontariato.

Gli obiettivi strategici in precedenza esposti sottendono le azioni che vengono accorpate nelle aree di "missione".

Tale accorpamento viene effettuato per esigenze programmatiche, di rendicontazione e di verifica dei risultati raggiunti, ma al contempo non implica una netta suddivisione tra le diverse aree, in quanto vi sono azioni che andrebbero incluse in più aree, ma vengono collocate all'interno di una sola di esse.

Sicuramente la maggior parte dei bisogni si traduce prioritariamente in attività di **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO** e di **FORMAZIONE** dei volontari.

Di seguito la rappresentazione grafica delle aree in ordine di importanza (con riferimento ai bisogni rilevati) (TAB. 1).

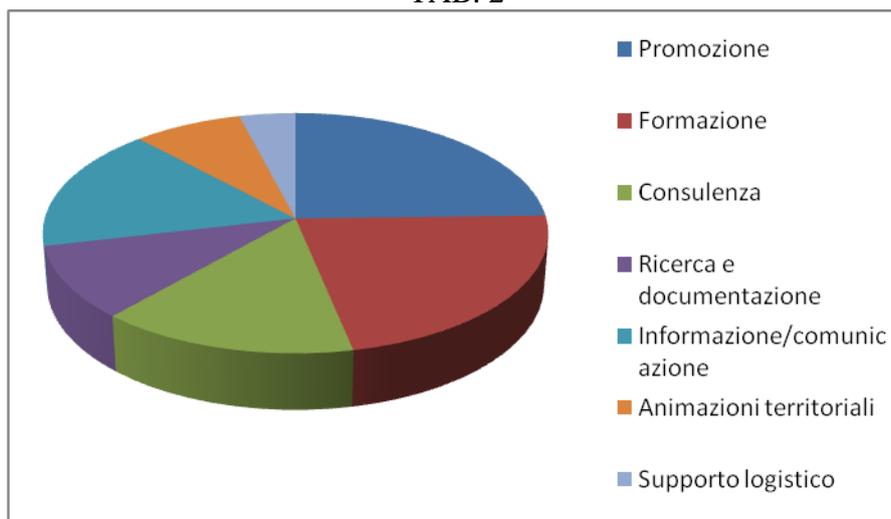
TAB. 1



Oltre all'assoluta parità tra **CONSULENZA** e **INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE**, gli scostamenti tra un'area e l'altra sono pressoché irrilevanti. Non è stato rilevato in maniera massiccia, in sede di analisi dei bisogni, un dato significativo rispetto al **SUPPORTO LOGISTICO**, ma, considerando che il servizio stesso è ormai consolidato e le relative richieste in costante crescita, l'ultimo posto dallo stesso occupato perde di ogni significato.

Di seguito (TAB. 2) le stesse aree, sempre in ordine di importanza (ma con riguardo ai servizi programmati dal Centro Servizi di Reggio Calabria per il 2013).

TAB. 2



Conferenza programmatica del volontariato reggino

È stata realizzata nell'ottobre 2012, con la partecipazione di più di sessanta ODV della nostra provincia.

Attraverso una metodologia partecipativa basata sul confronto, sono emersi nuovi stimoli e nuove idee: quattro gruppi di lavoro hanno immaginato quali fossero le strade da intraprendere e gli obiettivi da raggiungere per costruire il futuro del volontariato reggino, tenendo conto del supporto del CSV.

La restituzione dei lavori dei 4 gruppi è avvenuta in plenaria, cosicché tutte le proposte emerse diventassero occasione di ulteriore riflessione.

Sono emersi, come rilevanti, la collaborazione tra le diverse OdV e il ruolo politico del volontariato, oggetto di tutti e quattro i gruppi di lavoro. Oltre alla collaborazione è emersa tra le ODV la necessità di conoscersi, per poter mettere insieme le diverse competenze e risorse possedute, per cui non solo rafforzare le reti già consolidate, ma far nascere delle micro reti territoriali, necessarie al benessere e allo sviluppo della propria comunità.

Fattore strategico per le OdV è il reclutamento di nuovi volontari e dei giovani. Conseguentemente è emersa la necessità di avviare fruttuose campagne di ricerca di nuovi volontari che promuovano il volontariato come modello ed opportunità di impegno civile e di cittadinanza attiva, e la necessità di avviare per le nuove reclute percorsi di orientamento ai principi solidaristici.

Per una maggiore efficacia del proprio operare sono stati auspicati percorsi formativi che mirino alla consapevolezza rispetto ai valori e alla specificità del volontariato, consolidando, al tempo stesso il senso di appartenenza alla propria associazione. Percorsi centrati sulle dinamiche relazionali e comunicative; percorsi volti a sostenere i dirigenti delle associazioni rispetto ai rapporti con le istituzioni e gli attori locali. È emersa anche l'esigenza di guardare "oltre la crisi" per riappropriarsi di un sentimento positivo e diffonderlo sul territorio per stimolare nei cittadini l'assunzione di responsabilità. Con riferimento agli aspetti attinenti la veicolazione delle informazioni, le OdV hanno suggerito la creazione di un database che, consenta a tutte le associazioni di mettere in rete ed a sistema strumenti, servizi e risorse.

Le risorse

La legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) prevede che una quota non inferiore ad un quindicesimo (oggi un trentesimo) dei proventi delle fondazioni di origine bancaria sia destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni.

Ogni fondo speciale regionale viene amministrato da un Comitato di Gestione che, annualmente, ripartisce tra i CSV le somme a disposizione.

Le fondazioni che hanno finanziato le attività del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari nel 2013 sono state:

- Fondazione Cariplo,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno-Ancona;
- Fondazione Monte di Bologna e Rovigo

L'attuale e persistente crisi economica ha ovviamente colpito anche le fondazioni di origine bancaria che, via via, hanno registrato significativi decrementi delle redditività patrimoniali. Ciò si è concretizzato in una crescente minore disponibilità di fondi in favore dei Centri di Servizio, costringendo il sistema, già da tempo, ad operare tagli molto drastici e non certo indolori.

Anche in Calabria abbiamo dovuto fare i conti con un minore conferimento rispetto al quale, però, per il 2013 il nostro Centro non è stato chiamato a grandi stravolgimenti o scelte dolorose, avendo da sempre rifiutato quella logica che mirava a misurare la funzionalità di un Centro con la sua capacità di spesa dell'intero fondo assegnato.

Tutti i Consigli che si sono succeduti alla guida del Centro Servizi hanno sempre amministrato con parsimonia anche nei momenti in cui le risorse disponibili potevano consentire una minore oculatezza.

Così i residui dalle programmazioni precedenti hanno consentito, anche per il 2013, una piena realizzazione dell'intera programmazione.

Il Comitato di Gestione ha attribuito al nostro CSV per l'anno 2013 la somma di € 489.967,62 al netto della quota di competenza del Comitato di Gestione stesso e pari ad euro 25.787,82.

La richiamata diminuzione dei fondi, dunque, si è concretizzata con una minore attribuzione netta, rispetto all'anno precedente, di poco più di 23 mila euro (più di 77 mila euro rispetto al 2011).

Il piano dei costi 2013, pari a più di 504 mila euro, è risultato dunque essere superiore ai fondi assegnati per l'anno per 15 mila euro e tale differenza è stata coperta, appunto, utilizzando parte dei fondi residui.

Alla data della presente relazione la crisi ha fatto sentire i suoi effetti e pertanto già per il 2014 si sono rese necessarie scelte importanti per contenere i costi della struttura.

La mission

La sezione dedicata alla *mission* del presente bilancio, dà conto nel merito delle attività realizzate dal Centro Servizi nel corso del 2013 così che siano valutabili gli obiettivi eventualmente raggiunti.

Come si vedrà molte azioni, risultano essere, in un certo qual modo strettamente collegate.

È questo il grado di coerenza interna della programmazione che pur operando per ambiti e settori, mantiene un *file rouge*, una costante che riconduce tutta la programmazione ad un disegno unico.

A partire da questa consapevolezza, comunque, procederemo ad una illustrazione della programmazione seguendo la suddivisione per aree di attività e per singole azioni, così come programmate schematicamente.

AREA PROMOZIONE

Con le azioni previste e realizzate nell'ambito di quest'area, il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari ha inteso non solo incentivare e sostenere relazioni e sinergie tra associazioni (come nel caso delle azioni *Porte Aperte* o *Reti di volontariato*), ma ha anche e soprattutto voluto promuovere legami e connessioni tra volontariato e territorio e tra volontariato e comunità (si vedano azioni come *Scatti di Valore*, *Alla scoperta del Volontariato*, *Microazioni coprogettate per la valorizzazione di un bene comune*).

Quello che si è cercato di fare, in altre parole, è stato proporre il volontariato come modello ed opportunità di partecipazione attiva e di impegno civile; di testimoniare il volontariato come stile di vita alternativo e al tempo stesso universale, un modo di abitare i luoghi che è alla portata di tutti e che, se adottato da molti, mette davvero i cittadini nelle condizioni di produrre cambiamenti e di incidere sullo sviluppo della nostra terra e delle nostre comunità.

In quest'ottica, una particolare attenzione è stata dedicata, come si avrà modo di leggere in queste pagine, alla promozione dei valori del volontariato e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

Le attività preventivate erano:

Promozione	Preventivo	Consuntivo
Scatti di Valore - promozione del volontariato giovanile	€ 40.000,00	€ 38.998,09
Attività delle reti tematiche	€ 40.000,00	€ 22.031,13
Porte Aperte	€ 12.000,00	€ 6.386,23
Alla scoperta del volontariato: orientamento e propedeutica al volontariato	€ 12.000,00	€ 5.743,94
Micro azioni coprogettate per la valorizzazione di un bene comune	€ 32.000,00	€ 18.009,59

Di seguito si fornisce una descrizione del lavoro svolto nell'ambito delle singole azioni.

SCATTI DI VALORE 3^a edizione (Promozione del volontariato giovanile)



Sperimentata per la prima volta nell'anno scolastico 2010-2011 ed ormai annoverata tra le buone prassi di questo Centro Servizi, l'attività è stata avviata nelle sue fasi preliminari nell'autunno del 2012 e si è poi sviluppata nel corso del 2013 coinvolgendo in particolare le quarte classi di 9 Scuole Secondarie di secondo grado (con una sezione specifica, quella del concorso fotografico di seguito illustrata, aperta invece a tutte le Scuole Superiori del territorio provinciale).

L'intera attività, piuttosto complessa nella sua articolazione, ha mirato a promuovere e radicare tra i giovani i valori umani e civili su cui si basa l'agire volontario, favorendo opportunità di incontro tra le nuove generazioni ed il volontariato, nonché di reciproca conoscenza e di connessione tra i rispettivi universi valoriali.

Anche in questa terza edizione, che si è articolata nelle ormai tradizionali quattro tappe (*Valori – Percorsi – Scatti – Tracce*), si è privilegiato l'utilizzo di modalità attive ed esperienziali, con

l'intento di sollecitare il coinvolgimento ed il senso di responsabilità dei giovani partecipanti.

Nello specifico:

• **1^ tappa: Valori**

Sono stati realizzati dei laboratori nei gruppi classe durante i quali si è puntato a favorire la libera espressione dei valori personali, la condivisione in gruppo e le connessioni con i valori sanciti nella Carta dei Valori del Volontariato. A conclusione del lavoro di gruppo, è stata presentata in ogni classe la proposta di “*Scatti di Valore*” e ad ogni studente è stato distribuito un kit di materiali (tra cui la *Carta dei Valori del Volontariato* e l’opuscolo “*I luoghi del volontariato*”).

I numeri della prima tappa:

9 Scuole più **2** sedi associate

46 laboratori sui valori in **46** classi

oltre **800** studenti e **20** docenti coinvolti in questa fase

• **2^ tappa: Percorsi (Esperienze di servizio)**

Sono state raccolte le adesioni degli studenti nelle varie Scuole.

Sono stati organizzati e realizzati gli incontri di orientamento con i ragazzi che, attraverso un’apposita scheda, hanno manifestato l’interesse ai “*Percorsi*”.

Successivamente, con la collaborazione e grazie alla disponibilità di enti ed associazioni di volontariato del territorio, i ragazzi sono stati inseriti ed accompagnati in brevi esperienze di servizio e di cittadinanza attiva (*20 ore circa in orario extrascolastico*), al fine di consentire loro una sperimentazione diretta di valori ed azioni improntate alla solidarietà e alla cura del bene comune.

Ogni percorso, durante il quale i ragazzi sono stati accompagnati da un volontario senior nel ruolo di tutor, si è aperto con un incontro di accoglienza e di presentazione e si è concluso con un momento di valutazione, entrambi co-gestiti dal CSV e dai responsabili dell’Associazione ospitante.

I numeri della seconda tappa:

14 incontri di orientamento ai tirocini di volontariato (in gruppi da 12 studenti circa)

180 studenti hanno intrapreso i tirocini di volontariato e **159** di loro li hanno portati a termine

31 Associazioni ed Enti hanno accolto i ragazzi e li hanno accompagnati nelle esperienze di servizio

Dettaglio per scuole

SCUOLA	N° classi	Studenti che hanno iniziato i tirocini di volontariato	Studenti che hanno finito i tirocini di volontariato
Liceo Scientifico FERMI BAGNARA e Sede Associata di SANT’EUFEMIA	5	15	14
Liceo Scientifico PIRIA di ROSARNO	4	11	11
Liceo Linguistico e delle Scienze Umane MAZZINI LOCRI	5	24	23
Ist. ALBERGHIERO di LOCRI	1	8	8
Liceo Scientifico MAZZONE di ROCCELLA e Sede Associata di Gioiosa Jonica	5	16	14
Liceo Scientifico VOLTA RC	4	12	10
I.T.E. PIRIA RC	8	31	23
Liceo Scientifico VINCI RC	5	11	11

SCUOLA	N° classi	Studenti che hanno iniziato i tirocini di volontariato	Studenti che hanno finito i tirocini di volontariato
Liceo Linguistico e delle Scienze Umane GULLI RC	9	52	45
Totale	46	180	159

Le Associazioni e gli Enti che hanno accompagnato i ragazzi nelle esperienze di servizio

Città e hinterland	Aree tirrenica e jonica
AIL – sez. A. Neri	AGAPE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE
AGEDI YOUNG	AMICI DEI BAMBINI ROCCELLA J.
A.V.O.	ARCIPESCA FISA SIDERNO
CENTRO COMUNITARIO AGAPE	AUSER BOVALINO "NOI CI SIAMO"
CENTRO DI SOLIDARIETÀ MARVELLI	AVIS LOCRI
CENTRO DIURNO IL GIRASOLE (COOP. LIBERO NOCERA)	CENTRO DON MILANI MARINA DI GIOIOSA JONICA
CENTRO GIOVANI DOMANI (COOP. SOC. IL PICCOLO PRINCIPE)	CENTRO DON PUGLISI BOSCO DI BOVALINO
CENTRO PAPA GIOVANNI PAOLO II - CASA OSPITALITÀ	CIPC "ANIELLO URSINO" DI ROCCELLA JONICA
CENTRO SOCIO-EDUCATIVO SOLARIS (COOP. LIBERO NOCERA)	LABOR LOCRIDE
CIRCOLO DEL TENNIS CRUCITTI	MISERICORDIA DI GIOIOSA JONICA
EVELITA ONLUS	PARROCCHIA SANTI COSMA E DAMIANO DI ROSARNO
IL SEME	PARROCCHIA SS: ADDOLORATA DI ROSARNO
IL TRALCIO	WWF MONASTERACE - VALLE DELLO STILARO
INHOLTRE	YMCA SIDERNO
NUOVA SOLIDARIETÀ	
VERDIDEE ONLUS	
VILLA FALCO (PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI)	

• 3^a tappa: Scatti

Un concorso fotografico, aperto a tutte le Scuole superiori del territorio provinciale, ha sollecitato gli studenti a rappresentare creativamente, attraverso l'associazione di un'immagine e di una frase, i valori del volontariato.

Il concorso è stato promosso attraverso:

- la diffusione di una nota stampa
- la distribuzione mirata e capillare di manifesti e volantini nelle Scuole superiori dell'intero territorio provinciale
- la pubblicazione del regolamento e della scheda di partecipazione sul sito web del CSV e sul profilo facebook di Scatti di Valore

I numeri di questa terza tappa:

231 scatti fotografici;

3 foto premiate;

11 menzioni speciali



Le foto premiate nella 3^a edizione

• 4^a tappa: Tracce

Il 22 maggio 2013 si è svolto il tradizionale raduno degli studenti, dei docenti, dei volontari e di tutti i protagonisti di “Scatti di Valore”, durante il quale sono state presentate e condivise le tracce – appunto – di questa 3^a edizione.

In particolare hanno avuto ampio spazio:

- le testimonianze di chi ha vissuto le esperienze di servizio
- le foto premiate
- le foto che hanno ricevuto una menzione speciale
- la restituzione dei valori espressi dai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori.

Ospite d’eccezione lo scrittore Pino Aprile, autore, tra l’altro, del best seller *Terroni*, che ha parlato ai ragazzi del valore della “restanza” e che, a suggello della rilevanza dell’evento, ha poi menzionato l’esperienza di Scatti di Valore nel suo nuovo libro *Il Sud puzza*.



Alcune istantanee del raduno finale di Scatti di Valore 3

I numeri di questa quarta tappa:**oltre 600** partecipanti al raduno finale**1** mostra fotografica **con 231** scatti relativi a questa 3^a edizione del concorso fotografico**16** testimonianze sulle esperienze di servizio e di volontariato (12 studenti, 2 docenti e 2 volontari)**La quarta edizione:**

Da settembre 2013 questo Centro Servizi ha avviato la 4^a edizione di Scatti di Valore per l'anno scolastico 2013-2014. In particolare, l'ultimo quadrimestre 2013 è stato dedicato a definire la rosa delle Scuole partecipanti e a condividere con i Dirigenti ed i Docenti di riferimento obiettivi e modalità pratiche del percorso da svolgere in comune, nonché a predisporre i materiali necessari e pianificare l'attività. A novembre e dicembre sono stati realizzati i laboratori sui valori nei gruppi-classe, conclusi poi nei primi mesi del 2014.

Di questa 4^a edizione si darà conto nella rendicontazione 2014.

ATTIVITÀ DELLE RETI TEMATICHE

Con questa azione il CSV dei Due Mari ha rinnovato il sostegno tecnico alle Reti Tematiche, sia mettendo a disposizione la propria struttura ed i propri servizi sia sostenendo la realizzazione di iniziative ed attività specifiche progettate in autonomia dalle singole reti.

Come da prassi ormai consolidata negli anni, anche in tutto il 2013 il CSV ha garantito la disponibilità di una segreteria organizzativa, inviando le convocazioni e redigendo le sintesi dei lavori svolti durante le riunioni di rete.

Ha inoltre supportato la promozione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi programmati dalle Reti stesse, ha sostenuto direttamente le spese necessarie al funzionamento ed alle attività di rete ed ha assicurato la costante implementazione degli spazi specifici dedicati alle Reti all'interno del sito web.

Nel corso del 2013 le Reti *Giovani e Socializzazione*, *Famiglia e Minori* e *Terza Età* hanno di fatto sospeso la loro operatività, mentre sono state attive le Reti *Sanità*, *Protezione Civile e Disabilità*.

Nello specifico:

La Rete Disabilità ha svolto 9 riunioni con una partecipazione media di 5 associazioni



Il CSV ha supportato l'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa di promozione ed animazione dal titolo "La città che vorrei, una città per tutti", svoltasi sabato 6 luglio sul Lungomare Falcomatà di Reggio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini al *diritto all'accessibilità*, diritto sancito anche nella Convenzione ONU sui diritti umani delle persone con disabilità. L'evento è stato promosso dalla Rete in collaborazione con gli Animatori di Comunità dell'Associazione di Promozione Sociale ANIMONDO e con la partecipazione di ReggioComix – Accademia del Fumetto e delle Arti Figurative.

La Rete Protezione Civile ha al suo attivo nel 2013 6 riunioni, con una partecipazione media di 15 associazioni. In giugno è stata realizzata l'esercitazione di protezione civile "Aspromonte 6", della durata di due giorni, che ha visto la partecipazione di 21 Associazioni con oltre 150 volontari. La simulazione, che ha avuto il patrocinio di undici Comuni, della Provincia, della Regione nonché della Coldiretti, della Comunità Montana Area Grecanica e dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale Galbatur, ha previsto diversi tipi di intervento ed è stata finalizzata a verificare il grado di addestramento operativo dei volontari, nonché la capacità organizzativa ed operativa delle OdV. Al tempo stesso, essa ha fornito l'opportunità di organizzare momenti di informazione sul volontariato di protezione civile e sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza in caso di evento sismico.



La Rete Sanità ha svolto 8 riunioni, con una partecipazione media di sette associazioni. Durante alcuni di questi incontri, i partecipanti hanno posto l'attenzione in particolare sullo stato di applicazione, in ambito regionale, di quanto prevede la Legge 38/2010 sulla terapia del dolore: ciò con l'intento di intraprendere azioni di advocacy a tutela dei diritti in essa sanciti e non attuati nella nostra Regione.

A completamento di un percorso di aggiornamento a più moduli intrapreso nel 2012, è stata inoltre realizzata una giornata di formazione per i volontari delle associazioni aderenti alla rete sul tema "L'etica del volontario che opera in sanità". Vi hanno preso parte 15 volontari in rappresentanza di dieci associazioni della rete.

PORTE APERTE

Con quest'azione, che ha avuto carattere sperimentale, il CSV ha inteso generare occasioni di conoscenza e scambio tra volontari di diverse associazioni, al fine di promuovere ed incentivare processi di reciproca fiducia e di collaborazione.

L'iniziativa, elaborata e messa a punto dallo staff nei mesi estivi, è stata pubblicizzata a settembre attraverso un apposito avviso inviato a mezzo mail a tutte le Associazioni, diffuso attraverso la newsletter e pubblicato sul sito web del CSV con la modulistica a corredo.

All'attività si poteva partecipare come Associazione *Ospitante* o come Associazione *Ospitata*.

Le Associazioni Ospitanti hanno aperto la propria sede, accogliendo per mezza giornata i volontari partecipanti all'attività di scambio e permettendo loro di conoscere da vicino uno spaccato della loro realtà associativa ed operativa.

Le Associazioni Ospitate, invece, attraverso una propria delegazione di volontari, hanno visitato le OdV candidandosi come Ospitanti, partecipando sia ai laboratori che alle trasferte.

Alcune Associazioni si sono candidate sia come Ospitate che come Ospitanti.

L'attività si è sviluppata attraverso:

- un incontro programmatico con i referenti delle OdV "ospitanti";
- un laboratorio finalizzato alla conoscenza ed alla socializzazione tra i volontari partecipanti all'attività di scambio;

- tre giornate di visite presso alcune realtà di volontariato nelle diverse aree territoriali: vere e proprie esplorazioni guidate aventi come “ciceroni” gli stessi volontari ed alle quali hanno preso parte, in alcuni casi, anche gli utenti delle strutture visitate;
- un laboratorio conclusivo volto alla valutazione dell’esperienza ed alla condivisione dei risultati.

Ecco alcuni **dati numerici** relativi all’azione di scambio:

10 associazioni hanno risposto all’invito;

28 volontari hanno partecipato alle varie tappe del percorso;

6 ore di laboratorio (4 di socializzazione e 2 di valutazione);

6 visite associative in **3** giornate di scambio.

Inoltre, più di **50** sono stati in totale i volontari che, coinvolgendo in alcuni casi anche gli utenti, hanno partecipato all’accoglienza delle delegazioni di volontari in visita ed hanno contribuito ai momenti comunitari presso le Associazioni Ospitanti.

Dettaglio Associazioni partecipanti

	Associazione	Ospitante	Ospitata
1	CENTRO DON MILANI GIOIOSA JONICA	X	
2	CIPC SIDERNO	X	X
3	AIL SEZ. A. Neri REGGIO	X	X
4	IPF SEZ.214 EMMAUS REGGIO	X	X
5	NUOVA SOLIDARIETÀ REGGIO	X	X
6	SCUBA POINT REGGIO	X	
7	SANDHI REGGIO		X
8	CLUB UNESCO REGGIO		X
9	ACCADEMIA KRONOS REGGIO		X
10	GOVIC REGGIO		X





A conclusione dell'esperienza sono stati somministrati due diversi questionari di valutazione, rispettivamente ai responsabili delle OdV Ospitanti ed ai volontari delle OdV Ospitate. Dalla lettura dei questionari in sintesi emerge che l'azione è stata molto apprezzata da tutti coloro che a vario titolo vi hanno preso parte: essa infatti è servita a ridurre le diffidenze tra le OdV e sviluppare un clima di fiducia tra volontari; ha suggerito ipotesi di collaborazione inedite; ha svelato i volti, i cuori e le azioni che stanno dietro alle semplici sigle associative.

Dai questionari è emerso anche un buon grado di soddisfazione sia relativamente agli aspetti logistici ed organizzativi (*valutazione media 8,6 in una scala da 1 a 9*) sia ai contenuti e alle modalità di lavoro (*valutazione media 8,7 in una scala da 1 a 9*), con unico neo per alcuni la brevità del percorso. Corale, inoltre, è stata l'esortazione al CSV a reiterare azioni come questa.

La restituzione integrale dei questionari è stata inviata a tutte le OdV coinvolte a vario titolo nell'azione sperimentale.

ALLA SCOPERTA DEL VOLONTARIATO

L'attività è stata concepita come un contenitore di iniziative ed azioni, eterogenee per modalità di realizzazione e per target, ma accomunate dalla finalità di rappresentare e promuovere l'impegno nel volontariato sia come un'esperienza di crescita personale sia come opportunità di partecipare e contribuire, con il proprio spendersi, allo sviluppo della comunità in cui si vive.

Due i segmenti operativi attraverso cui si è declinata l'attività in oggetto:

1- Attività di informazione ed orientamento

* È stato attivato uno spazio apposito sul sito web denominato "*Fare volontariato*" che - attraverso un percorso diversificato – permette alle Associazioni e agli aspiranti volontari di segnalare rispettivamente la disponibilità ad accogliere nuovi volontari o ad impegnarsi in attività e iniziative solidali.

Il CSV acquisisce le informazioni ricevute dalle OdV e ove possibile, previo colloquio individuale di orientamento con l'aspirante volontario, incrocia "domanda" ed "offerta" di volontariato.

Il servizio è settimanalmente pubblicizzato tramite la newsletter del CSV ed è stato inoltre promosso in occasione della partecipazione di questo Centro ad una delle giornate del "*Natale Amaranto*" organizzato dalla Reggina Calcio.

* Attraverso l'attivazione di opportune sinergie con alcune sale cinematografiche cittadine, con i Circoli del Cinema e due emittenti televisive locali (RTV e TELEMIA), si è ottenuta la diffusione gratuita del cortometraggio di promozione del volontariato "*Ho visto dei volontari*" (prodotto da questo CSV nel 2012).

* Infine si è attuata un'implementazione costante dell'opuscolo "*I Luoghi del Volontariato*", edito per la prima volta dal CSV in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato, giunto nel 2013 alla terza edizione stampata e disponibile in una versione on line sempre aggiornata.

2- Attività di sensibilizzazione al volontariato e alla cittadinanza

Su esplicita richiesta di alcune Scuole del territorio provinciale, il CSV ha realizzato le seguenti attività di sensibilizzazione e promozione:

* **Due percorsi di sensibilizzazione al volontariato** rispettivamente per un gruppo di 17 studenti tra i 16 e i 18 anni del Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Reggio Calabria e per un gruppo di 15 studenti di quarto superiore della Liceo Scientifico "P. Mazzone" di Gioiosa Jonica.

Ogni percorso si è svolto esclusivamente con metodologie attive e si è articolato in 3 moduli per una durata complessiva di 7 ore:

- il primo modulo ha riguardato l'identità ed il lavoro di gruppo
- nel secondo modulo si è lavorato sull'identikit del volontario-tipo secondo le rappresentazioni dei partecipanti
- nel terzo modulo, infine, attraverso la visione del cortometraggio "*Ho visto dei volontari*" e la tecnica del cineforum, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di compiere un piccolo viaggio nell'eterogeneo mondo del volontariato provinciale e di ascoltare le testimonianze autentiche di chi ha scelto di dedicarsi alla cura degli altri e dei beni comuni.

Ultimato il percorso di sensibilizzazione, tutti i partecipanti hanno svolto i tirocini di volontariato di circa 20 ore attivati con l'azione *Scatti di Valore 3^a edizione*, di cui si è già detto nelle pagine precedenti.



Alcune attività del laboratorio-giovani svolte presso la sede del CSV

* **Cinque laboratori sulla cittadinanza attiva** per 100 studenti di 3^a media dell'Istituto Scolastico Comprensivo "L. Chitti" di Cittanova.

Ogni laboratorio ha coinvolto circa 25 alunni ed ha avuto una durata di circa 3 ore. L'esperienza si è svolta anche in questo caso con metodologie attive, con giochi e tecniche di animazione che hanno permesso di evidenziare come anche i giovanissimi, nonostante la loro età, siano in grado di ascoltare ed osservare i bisogni del territorio, di ragionare in termini di bene comune e di identificare quelle condizioni che possono contribuire a migliorare effettivamente la qualità della vita all'interno di una comunità.

Una restituzione dettagliata delle attività svolte con i ragazzi è stata redatta dallo staff e consegnata alla Scuola, quale traccia del lavoro fatto e quale spunto per intraprendere eventuali ed ulteriori percorsi didattici e formativi.

MICROAZIONI COPROGETTATE PER LA VALORIZZAZIONE DI UN BENE COMUNE

Sempre nell'ambito delle attività di promozione, per l'anno 2013, avevamo previsto la possibilità di avviare una coprogettazione con le OdV finalizzata alla realizzazione di iniziative volte alla tutela dei beni comuni ed alla riqualificazione/valorizzazione di spazi urbani di uso ed interesse pubblico. In tal senso si voleva sostenere il volontariato nell'esercizio del proprio ruolo politico e sociale, facilitando la promozione di processi di cambiamento culturale che sapessero aggregare gli individui di una comunità intorno a questioni di interesse condiviso.

L'iniziativa è stata resa nota attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso, in cui venivano illustrate più in dettaglio le finalità perseguite e le modalità di accesso a tale opportunità. Insieme all'istanza di coprogettazione, ogni associazione ha dovuto presentare una proposta di intervento nella quale si evincesse in modo chiaro il coinvolgimento della comunità locale sia in fase di programmazione che di realizzazione dell'evento. Tale scelta metodologica ha puntato a far sì che, piuttosto che attività delle singole OdV, le iniziative messe in campo risultassero azioni realizzate "con" la comunità e "per" la comunità, facilitando l'assunzione di responsabilità sociale da parte dei singoli cittadini. In fase di coprogettazione referente del centro servizi e referente dell'associazione hanno lavorato in sinergia per rendere la proposta maggiormente rispondente e congruente alle finalità dell'avviso.

A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute 17 diverse istanze di partecipazione, a seguito delle quali è stata avviata l'attività di coprogettazione. Di queste solo 5 sono esitate in un intervento di valorizzazione del bene comune, in quanto congruenti all'avviso sia rispetto le finalità che rispetto le modalità di realizzazione. Tali iniziative hanno ricevuto il sostegno di CSV, che si è fatto carico esclusivamente di quelle spese strettamente necessarie alla realizzazione dell'attività.

Gli interventi realizzati hanno interessato non solo l'ambito urbano, ma anche l'area jonica e tirrenica della provincia di Reggio Calabria.

Le attività realizzate, nello specifico, sono state:

Associazione: **Aspromonte SAFTREK**

Titolo iniziativa: ***“LE NOSTRE MANI CON LE TUE POSSONO FARE MERAVIGLIE ...
INSIEME DIAMO COLORE ALLA PIAZZA”***

L'iniziativa si è volta a riqualificare la piazza della Graziella, al fine di renderla maggiormente fruibile dai giovani e dagli anziani del quartiere. Nello specifico, anche attraverso il coinvolgimento dei gruppi formali ed informali del quartiere, si è proceduto alla pulizia generale della piazza e dei muri ed alla sistemazione delle aiuole.

Associazione: **LE AQUILE – CALANNA**

Titolo iniziativa: ***“IN-CONTRADA RONZO”***

L'iniziativa ha puntato a coinvolgere attivamente i cittadini del Comune di Calanna nella riqualificazione dell'area “Tre Croci” e dell'area ludica adiacente, effettuando lavori di pulizia generale, di eliminazione delle erbacce e di ripristino della staccionata. Tale area, oltre che per il valore archeologico, è stata scelta come bene da valorizzare per il fatto di costituire un punto di aggregazione per gli abitanti del paese. Oltre che dei volontari dell'associazione richiedente, della cittadinanza e dei giovani del paese, la realizzazione dell'iniziativa ha visto un coinvolgimento attivo dell'amministrazione comunale. Al termine dei lavori è stato realizzato un convegno in cui sono stati presentati alla comunità i risultati raggiunti nel corso dell'iniziativa.

Associazione: **DON MILANI**

Titolo iniziativa: ***“DIAMO ASILO”***

L'iniziativa ha visto il Don Milani farsi promotore di un'azione di riqualificazione di una scuola materna, diventata scarsamente fruibile dai più piccoli per il degrado. Nella realizzazione dell'iniziativa hanno dato un contributo l'associazione COMMA TRE, il Comune di Gioiosa Marina, oltre che le famiglie dei bambini della scuola e la cittadinanza tutta. Nello specifico si è proceduto alla pitturazione dei muri interni ed esterni, alla pulizia ed alla sistemazione dei giardini, alla messa in sicurezza dei giochi ed alla sistemazione delle porte. A fine evento è stato realizzato un piccolo momento di festa con coloro che hanno dato un contributo nelle attività.

Associazione: **ARCI SAN PIETRO DI CARIDA'**

Titolo iniziativa: ***“RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI NELLE ZONE RURALI”***

L'iniziativa ha visto la partecipazione dei volontari dell'associazione richiedente e della cittadinanza in lavori di pulizia generale all'interno ed all'esterno della Chiesa di S. Nicola di San Pietro di Caridà, sito storico che versava in condizioni di abbandono.

Associazione: **IL TRALCIO**

Titolo iniziativa: ***“ECO FUN PARK”***

L'iniziativa ha coinvolto i cittadini e le associazioni del quartiere di Arghillà nella riqualificazione di un'area libera presso Ecolandia, cui tutti possono avere accesso. Nello specifico sono stati effettuati lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'area, nonché installati giochi per bambini. L'intervento ha interessato anche la zona antistante l'ex centro dei prodotti tipici

agroalimentari, oggi luogo di ritrovo per gli abitanti del quartiere seppur sprovvisto di quelle caratteristiche che possono identificarlo come luogo di incontro e divertimento. In questo caso le attività realizzate hanno riguardato l'allestimento di panchine, di una fontanella e di un'area fiorita.

Il divario tra le istanze promosse e quelle realizzate, ma anche il divario tra gli obiettivi preposti e quelli effettivamente raggiunti con le singole iniziative, pone in tutta la sua evidenza la problematicità del tema dei beni comuni. Se infatti alcune caratteristiche intrinseche dei beni comuni (l'assenza di proprietà, la libera fruibilità, ecc) da un lato rappresentano l'enorme rilevanza di questi beni, dall'altro evidenziano la grande fragilità di questi beni, affidati ad equilibri delicati, esposti a mille pericoli, all'incuria, all'abbandono.

Questo tema, dunque, dovrà essere ancora oggetto di approfondimento, sebbene certamente con strumenti diversi da quelli già sperimentati.

AREA CONSULENZA

All'area in questione afferisce quell'attività di consulenza, assistenza e tutoring che il CSV assicura a tutte le associazioni attraverso le sue diverse professionalità e in modo particolare attraverso un proprio consulente legale ed un consulente fiscale.

Abbiamo anche stabilizzato l'attività di consulenza, supporto e assistenza alla progettazione delle OdV.

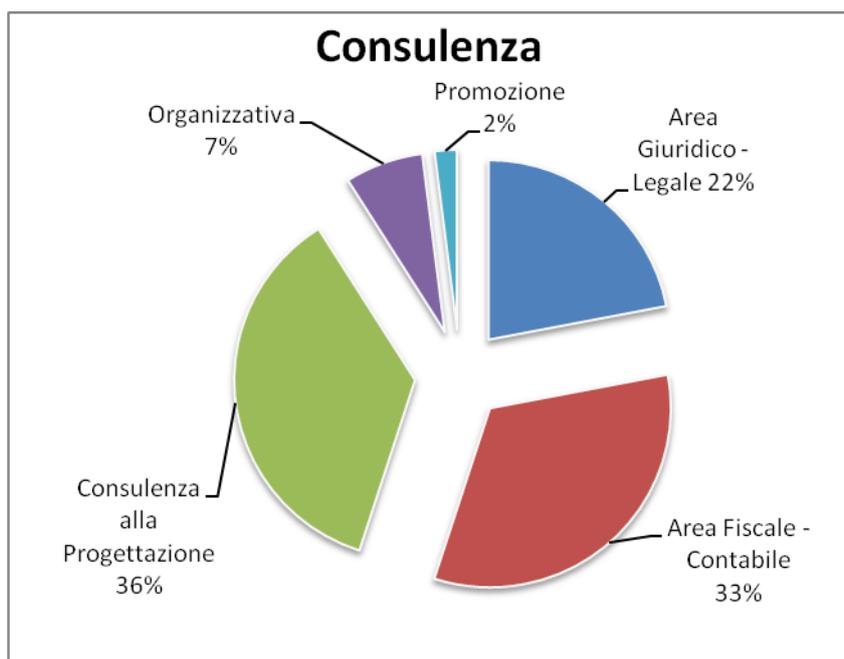
Consulenza	Preventivo	Consuntivo
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 19.000,00	€ 20.627,84
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione sociale delle OdV	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Il prospetto riepilogativo che segue evidenzia le diverse aree di consulenza oggetto di richiesta da parte delle associazioni, nonché di altri enti di terzo settore e di gruppi informali.

Prospetto Consulenze								
Consulenze	AREA CONSULENZA	NUMERO RICHIESTE	ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	IN SEDE	PRESSO GLI SPORTELLI	TELEFONICHE	E-MAIL	ALTRA SEDE
	AREA GIURIDICO-LEGALE	59	42	54	4	1	0	0
	AREA FISCALE-CONTABILE	88	83	58	19	9	0	2
	ORGANIZZATIVA	20	20	7	10	1	0	2
	CONSULENZA ALLA PROGETTAZIONE	96	56	41	0	41	13	1
	PROMOZIONE	6	4	3	0	1	2	0
	TOTALE	269		163	33	53	15	5

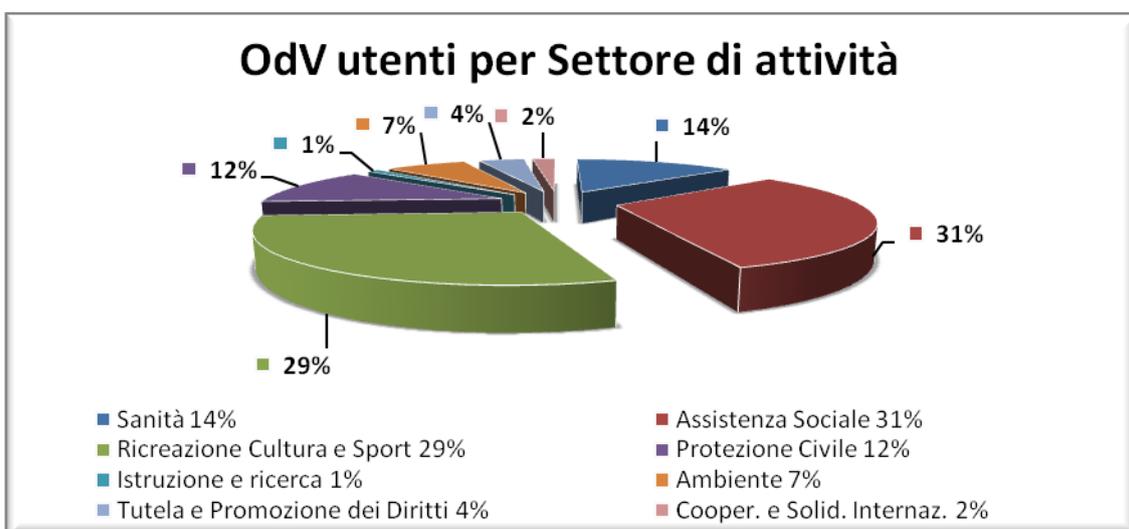
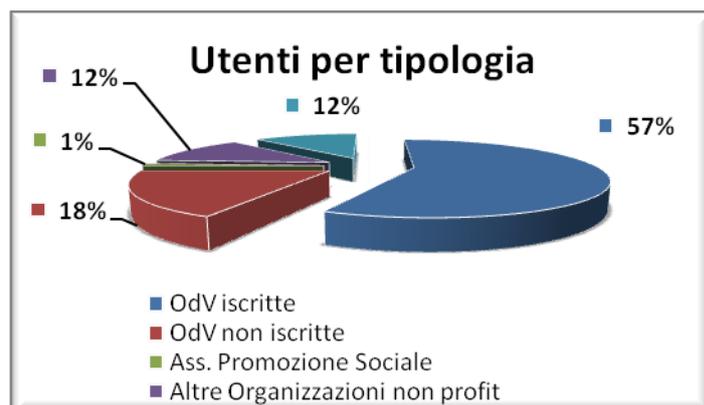
Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione percentuale delle consulenze per settore. Il tipo di consulenza più richiesto nel 2013 risulta essere quello dell'area Progettazione, che accompagna e sostiene le associazioni nella costruzione di azioni formative e progettuali. A seguire i settori fiscale/contabile e legale che, oltre a dare consulenza per alcuni aspetti specifici della vita associativa, aiutano e supportano i gruppi informali nella costituzione di una nuova organizzazione. Lo scorso anno 8 nuove associazioni di volontariato hanno avviato la loro attività grazie all'assistenza ed al supporto offerto dal Centro.

Molte associazioni, inoltre, sono state seguite per l'adeguamento dello statuto alla L. 266/91.



Gli utenti per l'area consulenza sono stati numericamente 149, di cui:

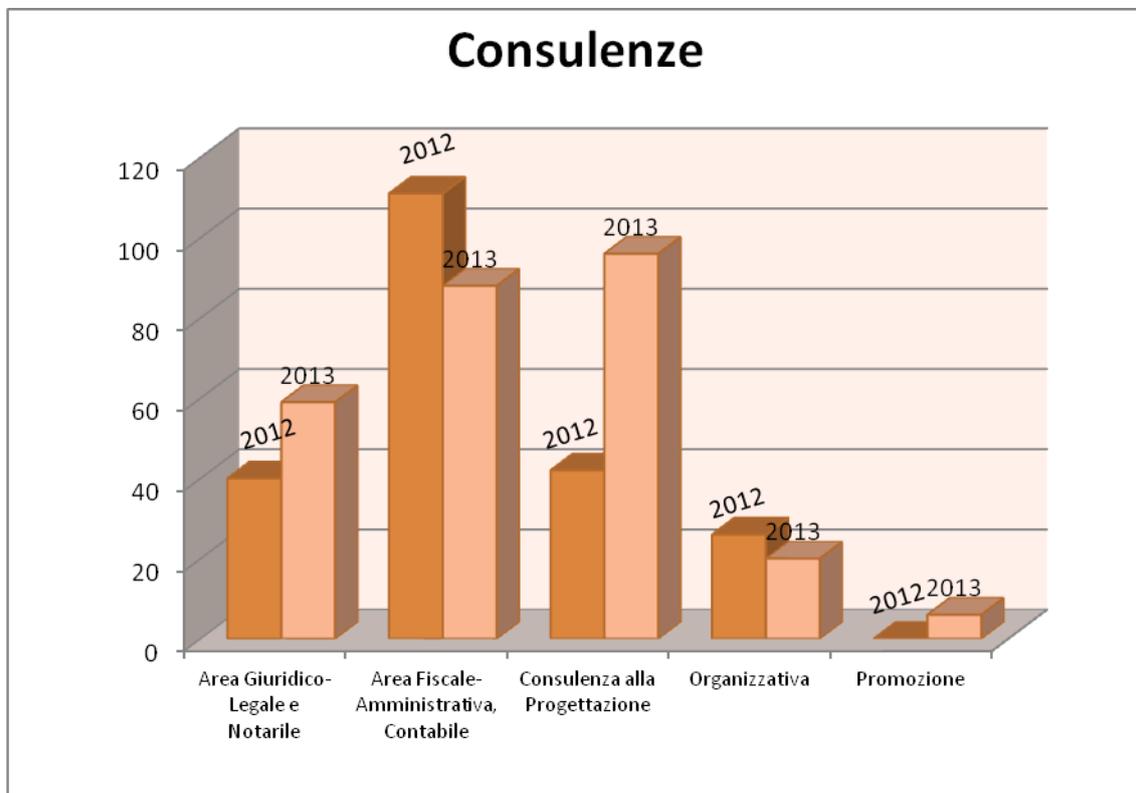
- n. 112 le OdV
- n. 18 le altre organizzazioni no profit
- n. 18 i gruppi informali
- n. 1 le Ass. di Promozione sociale



La rilevazione delle consulenze avviene, di volta in volta, tramite la compilazione di un apposito modulo sottoscritto dal beneficiario della consulenza stessa.

Il dato del 2013 conferma che le richieste sono sempre molto alte, facendo registrare, nella maggior parte dei casi, un significativo incremento rispetto all'anno 2012.

Di seguito il raffronto con l'anno precedente.



Di particolare rilevanza, professionale e numerica, tutta l'attività di consulenza, assistenza e supporto all'attività di progettazione delle OdV.

La più generale attività di assistenza alla progettazione nel 2013 si è sostanziata nel supporto e accompagnamento alla stesura dei progetti e schede di budget in risposta ad un bando o ad un avviso, o anche nel supporto nella definizione dell'analisi del contesto, di finalità e obiettivi, o ancora nell'attività di verifica di fattibilità, ricerca partenariati, ecc.

Le varie richieste hanno segnato dei momenti di maggiore frequenza in concomitanza con la pubblicazione di alcuni bandi da parte di alcune fondazioni (BNL, Vodafone Italia, Fondazione con il Sud, ecc.) o in occasione dell'emanazione dell'avviso pubblico operato dalla Provincia di Reggio Calabria per la concessione di contributi annuali volti a promuovere le attività in ambito sociale.

Rilevante, inoltre, l'attività di consulenza in occasione dell'accreditamento al servizio civile nazionale e, soprattutto, in riferimento all'attuazione del protocollo di intesa RFI- Ferrovie dello Stato – CSVnet dal titolo "Volontariato in stazione" e volto alla possibilità di assegnazione da parte di Rfi di una stazione impresenziata.

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

L'area in questione abbraccia tutte quelle azioni che possono incentivare un approfondimento, anche scientifico, delle tematiche d'interesse del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Bene o male l'individuazione delle azioni è ormai strutturata nel tempo.

Nella programmazione 2013 avevamo previsto:

Ricerca e documentazione	Preventivo	Consuntivo
Centro di documentazione del volontariato e del non profit	€ 10.000,00	€ 9.149,23
Ricerca "il volontariato che cambia"	€ 15.000,00	€ 00,00
Library	€ 7.000,00	€ 3.500,00

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL VOLONTARIATO E DEL NON PROFIT

La biblioteca-emeroteca del CSV durante il corso del 2013 si è arricchita di nuovo materiale attraverso l'acquisto di alcuni testi d'interesse e attualità.

Approvata, nel corso dell'anno, l'adesione al Centro di Documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore di Roma, si è proceduti alla sistemazione del materiale che dovrà essere riversato nel catalogo del Centro Documentazione, attraverso l'utilizzo di un adeguato software (Bibliowin.5.0) per la catalogazione.

Per quanto riguarda le riviste si è mantenuto l'abbonamento a quelle di settore di maggiore interesse per CSV e OdV.

Sono stati rinnovati anche gli abbonamenti *online* ai maggiori quotidiani locali (La Gazzetta del Sud, Il Quotidiano della Calabria e Calabria Ora) attraverso i quali è stato possibile il servizio di *Rassegna Stampa*, ovvero la raccolta e la diffusione delle notizie riguardanti le attività del Centro Servizi, delle associazioni e più in generale del nostro Terzo Settore.

Le notizie relative al mondo del volontariato, del CSV e del Terzo Settore si è attestate ad una media di circa 15 articoli la settimana. Nel corso del 2013 sono stati pubblicati una cinquantina di articoli inerenti le attività del CSV e circa 800 sono state le notizie riguardanti le OdV e il Terzo Settore.

Il servizio negli ultimi due mesi dell'anno ha subito una flessione, in quanto la Gazzetta del Sud, per una loro scelta editoriale, ha interrotto il servizio di *download* dei singoli articoli, non rendendo così possibile la conservazione e la diffusione delle notizie d'interesse. Si è cercato di mantenere un livello adeguato di informazione attraverso la consultazione dei siti di notizie online quali:

Strill.it, Il Dispaccio, Newz, 'ntacalabria, StrettoWeb, ecc.

RICERCA "IL VOLONTARIATO CHE CAMBIA"

La ricerca, come si ricorderà, era stata già posta in programmazione nell'anno 2012 ma alla luce dei possibili costi e delle difficoltà date dalla contingenza economica, si era preferito rimandare l'azione al 2013. Anche in questo anno l'attivazione dell'indagine è stata accantonata poiché si stava verificando, a livello regionale, l'idea di mettere a sistema le diverse rilevazioni già svolte e da svolgere. Inoltre sono state realizzate nel corso del 2013 altre rilevazioni. Una prima promossa dalla Convol, una seconda promossa dallo stesso Comitato di Gestione. Dunque si è preferito non appesantire le associazioni e attendere per comprendere come procedere in modo organico e senza dover sostenere costi eccessivi.

LIBRARY

Quest'attività oltre a prevedere la linea editoriale del CSV per la stampa di opuscoli, approfondimenti e documenti destinati ad una più ampia diffusione, comprende anche tutta quella produzione della documentazione *grigia*, cioè tutti quei documenti che non vengono pubblicati ma che vengono prodotti entro attività particolari e specifiche, e rappresentano una ricchezza enorme che va organizzata e valorizzata.

Così, durante il 2013, non è stato pubblicato alcun nuovo volume nella collana del CSV, ma sono stati predisposti gli atti dei convegni promossi dal Centro Servizi, sono stati trascritti e corretti gli interventi dei relatori, è stato raccolto e organizzato tutto il materiale in preparazione del seminario sulla condizione minorile nonché sono stati raccolti ed organizzati tutti i materiali prodotti durante lo svolgimento dello stesso.

Uguale lavoro è stato realizzato in occasione di alcuni percorsi formativi particolarmente complessi come il percorso di formazione quadri.

Il costo imputato a questa azione, dunque, riguarda il solo costo lavoro del personale addetto.

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le azioni programmate per il 2013 sono state pensate in continuità con quelle degli anni precedenti con l'obiettivo, comunque, di implementare e arricchire le attività, rendendole più efficienti e maggiormente funzionali.

Informazione/comunicazione	Preventivo	Consuntivo
CSV dei Due Mari Magazine	€ 10.000,00	€ 00,00
CSV Net Work	€ 16.000,00	€ 19.183,43
Convegnistica	€ 8.000,00	€ 8.007,75

CSV DEI DUE MARI MAGAZINE

A valere l'anno 2013, come coordinamento regionale dei Centri di Servizio, avevamo messo in la realizzazione di alcune azioni a livello regionale. Tra queste si era ipotizzata la possibilità di procedere alla redazione di una testata unica. L'intendimento era quello di fare dei giornali dei CSV calabresi non solo uno strumento informativo ma un'agorà, uno spazio di riflessione e di approfondimento, un luogo di discussione di specifiche tematiche di interesse generale del volontariato e del mondo del Terzo Settore.

Un giornale che fosse soprattutto digitale, in linea con i tempi e le nuove tecnologie ma anche con le necessità di contenere la spesa. Redazione, grafica, stampa, spedizione, hanno costi esorbitanti.

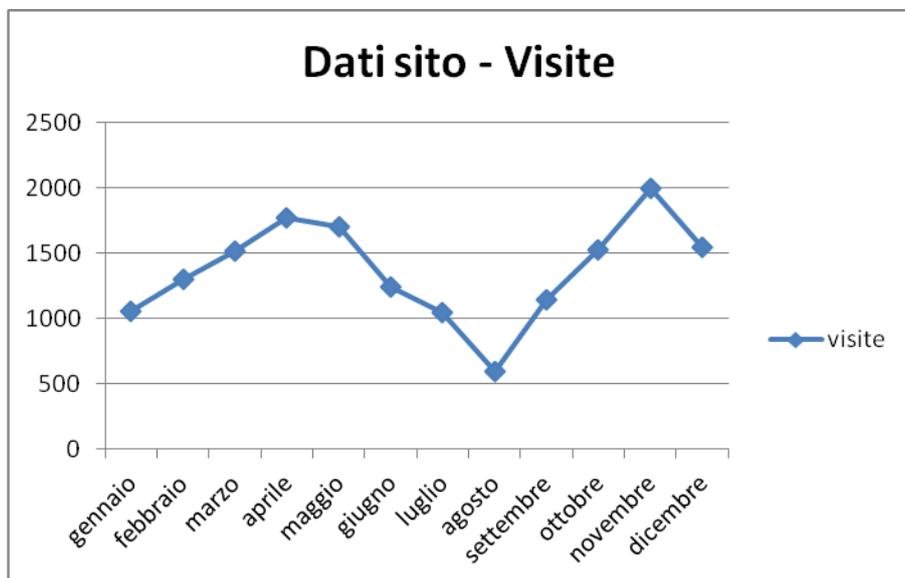
Anche se nel corso del 2013 non è stato possibile realizzare nulla, il progetto generale rimane ancora in piedi.

CSV NET WORK

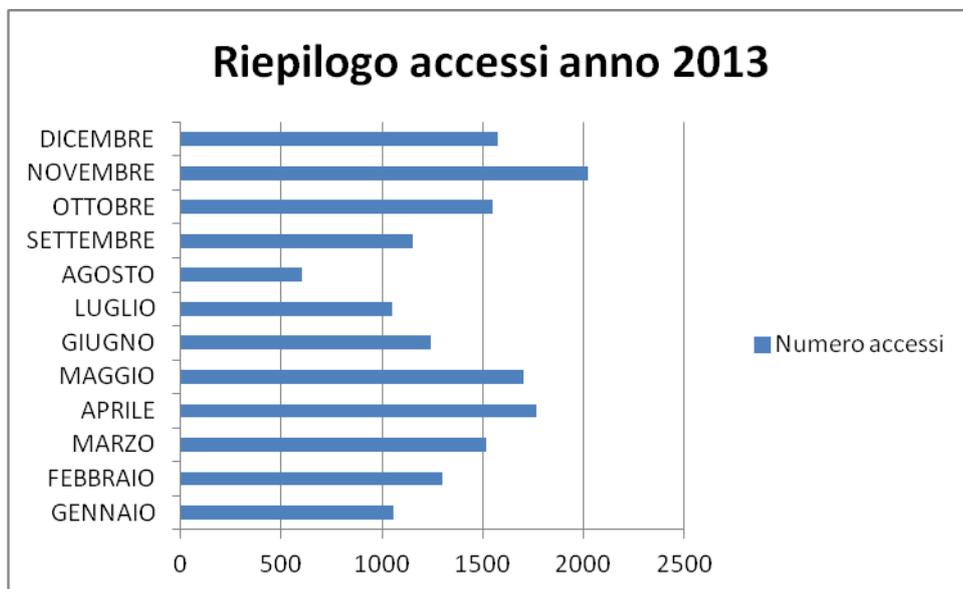
Anche per il 2013, il sito web si è rivelato un importante strumento volto alla diffusione e alla condivisione di informazioni utili per le associazioni di volontariato della provincia reggina. Si nota, soprattutto, un notevole incremento dei dati di accesso rispetto allo scorso anno che quest'anno si aggira intorno ad una media di 900 visitatori mensili. Il dato conferma l'efficacia, l'efficienza e la larga fruibilità del sito da parte degli utenti, nonché la possibilità di usufruire di notizie sempre aggiornate.



Anche le visite hanno subito un notevole incremento rispetto all'anno precedente, con una media di quasi 1400 visualizzazioni mensili. Particolari incrementi si sono poi registrati in alcuni periodi, in riferimento ad alcune attività rilevanti e di particolare interesse per gli utenti. Di seguito alcune tabelle riepilogative dei dati:



Di seguito, un riepilogo complessivo per l'anno 2013:



I dati numerici generali lungo l'arco dell'anno dicono che vi sono stati:

Sessioni – 16.541

Utenti – 9.689

Visualizzazioni di pagina – 41.859

Durata sessione media – 00:03:59

Volendo dettagliare, lungo tutto l'arco dell'anno, alcune notizie hanno suscitato particolare interesse:

- Il video pubblicato sul sito “Ho visto dei volontari”
- Il Voucher per la formazione
- Le microazioni per la valorizzazione di un bene comune
- Le microazioni di formazione
- La pubblicazione del bando Fondazione con il sud

Durante particolari periodi, invece, le notizie maggiormente visualizzate sono state:

- Il laboratorio di scrittura efficace nel mese di febbraio
- Il corso ‘La gestione positiva dei conflitti’ nel mese di marzo
- L'attività “Scatti di Valore”, il 5x1000 e il corso “Fare animazione di comunità” nel mese di maggio
- Il corso base per volontari clown nei mesi di giugno/luglio
- Le animazioni territoriali nel mese di luglio
- L'attività “Porte Aperte” nei mesi di settembre/ottobre
- L'adesione al Forum Immigrazione nel mese di novembre/dicembre

Il sito web viene gestito direttamente dal personale interno del Centro Servizi. Ciò consente la pubblicazione di notizie e documenti pressoché in tempo reale.

Sul sito nell'area *download* sono sempre consultabili e scaricabili una serie di materiali utili, tra i quali troviamo la *Newsletter* e la *Rassegna Stampa*.

La *Newsletter* rappresenta il mezzo con il quale vengono diffuse le informazioni sulle attività del Centro e delle associazioni e le notizie d'interesse per il mondo del volontariato e, più in generale, del Terzo Settore. Nel 2013 sono state inviate 48 newsletter, con cadenza settimanale, e sono stati 1255 i contatti raggiunti. Rispetto allo scorso anno si è registrato un incremento del numero dei contatti che compongono la *mailing list* del Centro.

La *Rassegna Stampa* è lo strumento utilizzato dal Centro Servizi per diffondere le notizie sul variegato mondo del volontariato e del Terzo Settore che sono pubblicate sui quotidiani locali e sul web. Nel 2013 ne sono state inviate 32, raggiungendo 1167 contatti. Anche in questo caso si è riscontrato un incremento delle iscrizioni.

I dati, quindi, confermano la *Newsletter* e la *Rassegna Stampa* come strumenti indispensabili per veicolare le informazioni, in quanto in grado di raggiungere non solo le organizzazioni ma anche il singolo cittadino.

CONVEGNISTICA

Per come riportato nella scheda programmatica, attraverso questa azione il CSV realizza, di anno in anno e attraverso lo strumento della convegnistica, quelle attività non sempre già ipotizzabili e che nascono da esigenze e/o opportunità contingenti sia esse emergenti dal più ampio scenario di contesto e rilevate dallo stesso Centro Servizi o segnalate direttamente dal mondo associazionistico.

Nell'ambito di quest'azione sono stati realizzati i seguenti eventi.

TRA VECCHIE E NUOVE POVERTÀ: LE SFIDE DEL NUOVO WELFARE

Il 15 maggio 2013 in collaborazione con l'Università degli Stranieri "Dante Alighieri" è stato promosso un Seminario di Studi dal titolo "*Tra vecchie e nuove povertà: le sfide del nuovo welfare*", che ha avuto come relatori la prof.ssa Tiziana Tarsia Docente di Principi e fondamenti del servizio sociale, Università per Stranieri Dante Alighieri e la prof.ssa Elena Spinelli Docente di Metodi e tecniche del servizio sociale, Università La Sapienza. Le conclusioni dell'incontro moderato dal direttore del CSV, sono state affidate al Presidente di CSV, dott. Mario Nasone.

Il convegno è stata utile occasione per rilanciare in un contesto istituzionale e didattico proprio, alcune tematiche già emerse nella ricerca sulle povertà realizzata dallo stesso CSV.

Seminario di studi Tra vecchie e nuove povertà: **le sfide del nuovo welfare**
MERCOLEDÌ 15 MAGGIO ORE 16.30 - REGGIO CALABRIA
Aula Italo Falcomatà, Università per Stranieri Dante Alighieri
Via del Torrione n.95

Saluti istituzionali
Salvatore Berlingo
Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri

Introduce
Domenico Siclari
Docente di Istruzioni di diritto pubblico
Università per Stranieri Dante Alighieri

Intervengono
Tiziana Tarsia
Docente di Principi e fondamenti del servizio sociale
Università per Stranieri Dante Alighieri

Elena Spinelli
Docente di Metodi e tecniche del servizio sociale
Università La Sapienza

Dibattito

Conclude
Mario Nasone
Presidente Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

Moderatore
Giuseppe Pericone
Direttore Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

Con il patrocinio di
In collaborazione con

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
Via A. Frangipane III Trav. P.le. 20 - Reggio Calabria
Tel. 0965-284734 - Fax 0965-284734
www.csv.it - info@csv.it

NON È GIUSTIZIA

Il SEAC (Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario) dal 1967 costituisce una presenza attiva nel volontariato delle carceri e della giustizia. Coordina numerose associazioni presenti sul territorio nazionale. Nato per promuovere le attività delle associazioni impegnate nelle carceri, si è trasformato in un coordinamento del volontariato tuttora impegnato nei confronti delle persone detenute, ma che ha ampliato le sue funzioni ad azioni non più ristrette ai soli istituti di pena, ma diffuse sul territorio, costruendo un confronto con le istituzioni ed il governo sui problemi della giustizia. È tra le prime associazioni ad introdurre in Italia il tema della mediazione penale.

Sede del Convegno:
Auditorium Lucianum
Via Montaigne De Lorenzo, 30A
Telefono: 0965 282112 - 0965 23010

Iscrizioni al Convegno e segreteria organizzativa:
Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
Via Frangipane 111 Trav.Priv. 20
89129 - Reggio Calabria
telefono: 0965 324734
fax: 0965 890813
info@csv.it
www.csv.it

COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC
SEAC CALABRIA

"Non è Giustizia". Il senso della pena per Carlo Maria Martini

31 maggio 2013 - Reggio Calabria
Auditorium Lucianum
via Montaigne de Lorenzo 30A
ore 9.30-18.00

SEAC - Via Fontanarosa, 17 - 00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
www.volontariatoseac.it

CON IL SOSTEGNO DI
FONDAZIONE CON IL SUD

In collaborazione con
Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia

Il SEAC sostiene STOP OPG
CHIUDONO GLI OCCHI O BORBOTTANO I MANCONI

Il 31 maggio 2013 è stato promosso dal SEAC Calabria, in collaborazione con il CSV, la Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia e il sostegno di Fondazione con il Sud, un tavolo di lavoro dal titolo "*Non è giustizia. Il senso della pena per Carlo Maria Martini*".

A questa tavola rotonda, di cui il CSV ha curato la segreteria organizzativa, hanno partecipato, tra gli altri, Luisa Prodi, Presidente nazionale SEAC, Francesco Cosentini, Coordinatore Regionale SEAC Calabria, Elisabetta Laganà, Presidente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia,

Francesco Maisto, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Maria Carmela Longo, Direttrice della Casa Circondariale di Reggio Calabria, Piergiorgio Morosini, Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Palermo.

Il convegno ha messo al centro i temi della giusta pena anche ponendo l'accento sulle forme alternative alla carcerazione. Alcuni contenuti del convegno sono stati utile base di partenza per la realizzazione del seminario regionale organizzato congiuntamente nel mese di novembre dal Coordinamento regionale dei Centri di Servizio.



IL TERZO SETTORE E IL VOLONTARIATO DENTRO LA CRISI

Il Terzo Settore e il volontariato dentro la crisi: quale modello di welfare possibile

mercoledì 12 giugno 2013 ore 17.30

c/o Auditorium Diego Suraci, Piccola Opera Papa Giovanni
Via Vallone Marianazzo, Reggio Calabria

Intervengono
Ugo Ascoli
Professore di Sociologia economica, Università Politecnica delle Marche
Piero Fantozzi
Professore di Sociologia dei fenomeni politici, UNICAL
Luciano Squillaci
Portavoce del Coordinamento Provinciale Terzo Settore di Reggio Calabria

Conclude
Mario Nasone
Presidente Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari di Reggio Calabria

Segreteria Organizzativa
 Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
 Via A. Frologone III Trav. Priv., 20
 89129 Reggio Calabria
 Tel. 0965.324734 - Fax 0965.890813 - www.csvc.it - info@csvc.it

Il 12 giugno 2013 Il Centro Servizi al Volontariato Dei Due Mari e il Coordinamento Provinciale del Terzo Settore hanno organizzato un importante momento di riflessione e confronto "*Il Terzo Settore e il volontariato dentro la crisi: quale modello di welfare possibile*".

Relazione di spessore è stata quella tenuta dal prof. Ugo Ascoli, docente di sociologia economica all'Università Politecnica Marche, che vanta una lunga e proficua esperienza nello studio dei fenomeni sociali e nel settore delle organizzazioni non profit. Hanno contestualizzato i contenuti e le riflessioni proposte dal prof. Ascoli, il prof. Piero Fantozzi dell'Unical di Cosenza e Luciano Squillaci vicepresidente di CSVnet e portavoce del Forum Provinciale del Terzo Settore di Reggio Calabria.

TABULARASA 2013: IL VUOTO

Infine il 7 luglio 2013, il CSV e il Coordinamento Provinciale del Terzo Settore sono stati ospiti nella corrente edizione di *Tabularasa* intitolata *Il vuoto*. Il CSV ha curato l'organizzazione di uno spazio serale, aperto da una conversazione a più voci con lo scrittore Pino Aprile ed i rappresentanti di CSV Mario Nasone e Luciano Squillaci. A chiusura di serata il CSV ha promosso e sostenuto l'esibizione della Compagnia Spazio Teatro che ha messo in scena lo spettacolo dal titolo "*E tu che fai?*", spettacolo autoprodotta volto a richiamare, appunto, una riflessione personale sui temi della partecipazione attiva alla vita della città.



AREA FORMAZIONE

L'area della formazione anche nel 2013 ha previsto svariate azioni, caratterizzate da innovatività e sperimentazione, spesso fuoriuscendo dagli schemi della formazione classica intesa come attività didattica d'aula.

La tabella seguente riassume schematicamente le azioni ed i costi delle attività di cui si dirà nel dettaglio.

Formazione	Preventivo	Consuntivo
Lo sviluppo di comunità II step	€ 10.000,00	€ 8.762,74
Anim-Arte	€ 10.000,00	€ 8.484,00
Formazione per la Protezione Civile	€ 10.000,00	€ 6.092,60
Volontariato carceri e giustizia riparativa	€ 10.000,00	€ 7.938,81
Il volontariato nei Piani di Zona	€ 10.000,00	€ 5.204,50
La gestione positiva dei conflitti	€ 10.000,00	€ 7.840,85
Laboratori di formazione	€ 9.000,00	€ 4.941,20
Formazione Quadri del volontariato	€ 6.605,33	€ 8.685,22
Voucher per la formazione 2013	€ 6.000,00	€ 5.946,39
Corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione	€ 5.000,00	€ 3.073,33
Microazioni di formazione per il volontariato da avviare in coprogettazione con il CSV	€ 28.000,00	€ 18.982,47

Di seguito si passeranno in rassegna le singole azioni. A margine di ciascuna descrizione saranno riportati alcuni dati desunti dal questionario di valutazione che ciascun partecipante ha redatto a conclusione del modulo formativo.

Tale scheda indaga il grado di gradimento dei contenuti e la loro applicabilità; il grado di interesse e partecipazione; la qualità del docente; l'organizzazione generale del corso; il bilancio complessivo del percorso.

LO SVILUPPO DI COMUNITÀ II STEP

FARE ANIMAZIONE DI COMUNITÀ

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI

Reggio Calabria, 31 maggio e 1 giugno 2013

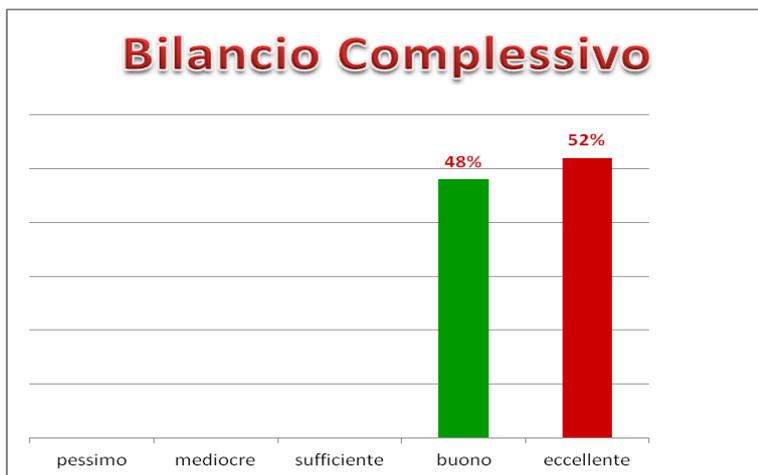


“L'animatore costruisce ponti e non muri” questo il tormentone che ha accompagnato i 28 volontari partecipanti al corso “Fare animazione di comunità” svoltosi a Reggio Calabria il 31 maggio e l'1 giugno 2013. Il percorso è stato programmato quale II step di una precedente azione formativa svoltasi ad ottobre 2012 ed avente ad oggetto sempre lo Sviluppo di Comunità. Questo CSV, infatti, su più fronti, cerca di offrire diversi strumenti e competenze perché il volontariato possa assurgere a quel ruolo di advocacy che gli è proprio. Particolarmente a cuore del Centro, dunque, tutte le questioni che ruotano intorno alla cittadinanza attiva e responsabile ed alla tutela e cura dei beni comuni.

Il percorso formativo, condotto da due collaboratori di METODI- scuola di Sviluppo di Comunità – diretta dal prof. Ennio Ripamonti, si è svolto principalmente in modalità “role- playing” – gioco di ruolo. I partecipanti sono stati chiamati ad inscenare una vera e propria *comunità* ed a mettere in atto quelle possibili dinamiche di conflitto, di collaborazione, di opportunità, di convenienza, di difetto di comunicazione, che avrebbero potuto manifestarsi all’interno della stessa. A partire dall’analisi delle diverse situazioni create, si è poi riusciti a tracciare in maniera precisa, puntuale ed estremamente dettagliata il ruolo importante della figura dell’Animatore di Comunità.



Molto positivo il riscontro ottenuto dall’iniziativa per come risulta dall’analisi del gradimento rappresentato nel grafico seguente:



Corso base per Volontari Clown

Sede di Yama, Langunaro di Siderno, 27-28-29 giugno e 4-5-6 luglio 2013

Il riso ha effetti estremamente positivi, sia a livello psicologico che terapeutico. Ridere è un esercizio muscolare e respiratorio, che distende e permette un fenomeno di purificazione e liberazione delle vie respiratorie superiori. Ridendo, tutto il nostro corpo si rilassa. Da quando si inizia a ridere, il cuore e la respirazione accelerano i ritmi, la tensione arteriosa cala e i muscoli si rilassano. Ridere è un primo passo verso uno stato di ottimismo che contribuisce a donare gioia di vivere, è il mezzo più sano per vivere meglio e più a lungo possibile sfidando le frustrazioni della vita.

OGGETTIVI
Socio-santari Dare strumenti per ricreare situazioni di allegria e di gioia quando lo stress si accumula e sopravviene il burn-out;
Educativo-pedagogico Fermare un gruppo coeso di persone, sviluppandone la creatività, l'improvvisazione, sollecitando il pensiero positivo, la gioia di vivere e di servire il prossimo.

CONTENUTI
 Riguarderanno tutti gli aspetti necessari a trasformarsi in un personaggio clown a 360 gradi: dalla costruzione del personaggio al trucco, dalla relazione con gli altri ai numeri di micromagia, gag, giocoleria, tutti strumenti indispensabili per avvicinarsi agli altri, attraverso il clown, in contesti di disagio umano e sociale.

DURATA E MODI
 Il percorso, della durata complessiva di 36 ore, sarà strutturato nel modo seguente:

1° MODULO 27-28-29 giugno 2013
 Giovedì dalle 15,00 alle 19,00 - ore 4,00
 Venerdì dalle 9,00 alle 13,30 e dalle 14,00 alle 19,00 - ore 9,30
 Sabato dalle 8,30 alle 13,00 - ore 4,30

2° MODULO 4-5-6 luglio 2013
 Giovedì dalle 15,00 alle 19,00 - ore 4,00
 Venerdì dalle 9,00 alle 13,30 e dalle 14,00 alle 19,00 - ore 9,30
 Sabato dalle 8,30 alle 13,00 - ore 4,30

PARTICIPANTI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE
 Fino ad un massimo di 25 tra i volontari delle Associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per associazione; anche se è possibile indicare un secondo nominativo, quest'ultimo sarà ammesso solo in caso di posti rimasti disponibili.
 Fatta salva la priorità per le associazioni di competenza degli sportelli CSV di Marina di Gioiosa Jonica, Bianco e Gioia Tauro, farà fede l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, mentre saranno trattate con riserva quelle provenienti da volontari ed associazioni ammessi allo stesso percorso svoltosi a Reggio Calabria ad ottobre 2012.
 Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre giovedì 13 giugno 2013. È possibile inoltrare richiesta (utilizzando l'apposito modulo) indirizzandola alla sede centrale del CSV di Reggio Calabria o a qualsiasi sportello territoriale.
 Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.
 Il CSV, inoltre, richiede che chi si iscrive al corso garantisca la propria partecipazione al medesimo nella sua interezza. Su richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione, solo in caso di frequenza di almeno l'80% del monte.

Centri Servizi al Volontariato del Dio Marù
 89030 CALABRITTA 89139 Via A. Frangipane 10 Trev. P.le, 30 Tel. 0966.524734 Fax 0966.890813 volontari@csv.it
 Sportelli Territoriali
 BIANCO 89022 Via Roma n. 271a Tel. Fax 0966.811280 bianco@csv.it
 MARINA DI GIOIOSA JONICA 89048 Contrada Torre Galice Tel. Fax 0966.811290 giouiosa@csv.it
 GIOIA TAURO 89014 S.S. 14 Contrada Petrore 1/a Tel. Fax 0966.811472 giotauro@csv.it



A partire dall'entusiasmo per il percorso "Corso base di clown sociale" realizzato nel 2012, avevamo programmato di poter replicare l'esperienza per portarla anche nei territori.

Così la nuova azione formativa pubblicizzata con il titolo *Corso base per volontari clown* ha avuto luogo a Siderno tra fine giugno e i primi di luglio. I contenuti hanno riguardato tutti gli aspetti necessari a trasformarsi in un personaggio clown a 360 gradi: dalla costruzione del personaggio al trucco, dalla relazione con gli altri ai numeri di micromagia, gag, giocoleria, tutti strumenti indispensabili per avvicinarsi agli altri, attraverso il clown, in contesti di disagio umano e sociale.

La formazione si è tenuta nei mesi di giugno/luglio per la durata in 36 ore suddivise in due moduli molto impegnativi:

-1° MODULO 27-28-29 giugno 2013

-2° MODULO 4 - 5 - 6 luglio 2013



Il corso ha pienamente centrato gli obiettivi posti e le aspettative dei partecipanti:



FORMAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il CSV dei Due Mari, al fine di qualificare l'agire dei volontari delle associazioni di protezione civile organizza tre corsi sulla



I corsi si svolgeranno in tre moduli uguali (per contenuti e durata) a Reggio Calabria, a Marina di Gioiosa Ionica e Gioia Tauro.
Ai corsi saranno ammessi prioritariamente i volontari delle Associazioni di Protezione civile della Provincia di Reggio Calabria, e in via residuale quelli che operano in ambito sanitario.

Le richieste di adesione saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Per ogni corso saranno ammessi **15 volontari della protezione civile** nella misura di un partecipante per associazione. Si rende necessaria e obbligatoria la frequenza al corso nella sede di attuazione corrispondente all'area di appartenenza territoriale dell'OdV rappresentata, per come di seguito specificato:

- ☐ sede di Reggio Calabria (Distretti di Villa San Giovanni, Reggio Calabria, e Melito P.S.);
- ☐ sede di Gioia Tauro (Distretti di Pollina, Gioia Tauro e Taurianova);
- ☐ sede di Marina di Gioiosa Ionica (Distretti di Caulonia e Bova Marina).

Il CSV si riserva di annullare il corso previsto presso una o più sedi in caso di numero esiguo di richieste presentate e gli iscritti, ove possibile, potranno essere invitati a partecipare al corso presso un'altra sede.

I corsi avranno la durata di **8 ore** ciascuno e si svolgeranno dalle ore **15.00** alle ore **19.00** in base al calendario e nelle sedi di seguito specificate:

☐ Reggio Calabria Civ. dei Due Mari – via Frangipane III trav. priv. N. 20 martedì 12 novembre giovedì 14 novembre	☐ Marina di Gioiosa Ionica Civ. dei Due Mari – contrada Torre Galea martedì 26 novembre giovedì 28 novembre	☐ Gioia Tauro Civ. dei Due Mari – S.S. 18 condominio Petrace 1/b martedì 3 dicembre giovedì 5 dicembre
--	---	--

Le richieste dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, entro e non oltre martedì 5 novembre 2013. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Il CSV richiede che chi si iscrive al corso garantisca la propria partecipazione allo stesso nella sua interezza e senza deroghe orarie, neanche parziali.

L'OdV e il volontario che una volta ammessi, non dovessero partecipare al corso per le più svariate ragioni, potrebbero essere penalizzati nell'accesso ai percorsi formativi successivamente programmati dal CSV.



Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
REGGIO CALABRIA 09129 Via A. Frangipane II Trav. priv. 20 Tel. 0965.324734 Fax 0965.590813 www.csvc.it info@csvc.it
BIANCO 09032 Via Roma n. 21 Tel. Fax. 0964.911340 bianco@csvc.it
MARINA DI GIOIOSA IONICA 09045 Contrada Torre Galea Tel. Fax. 0964.411590 giovasonicini@csvc.it
GIOIA TAURO 0901455.10 Condominio Petrace 1/B Tel. Fax. 0966.531212 ghismuro@csvc.it

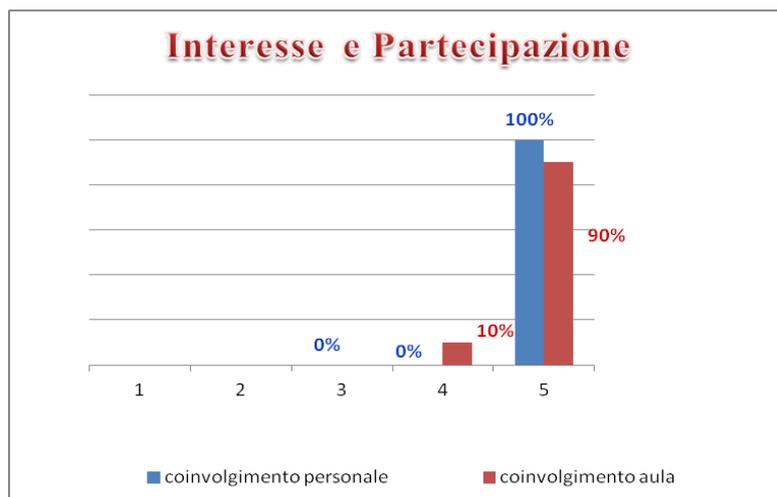
Specificatamente per la protezione civile abbiamo programmato un corso di *psicologia dell'emergenza* già segnalatoci come esigenza da diverse associazioni del ramo.

Il corso, così come è stato strutturato, ha inteso infondere maggiore sensibilità e conoscenza delle problematiche psicologiche e sociali che si innescano in situazioni di emergenza. I temi, trattati allo scopo di migliorare le capacità relazionali e comunicative del soccorritore volontario durante l'intervento in emergenza, hanno avuto, tra l'altro, il fine di consentire una migliore tutela del benessere psico-fisico del soccorritore ed una sua maggior efficienza durante l'intervento.

Gli argomenti sono stati affrontati anche attraverso simulate e role playing, per consentire di aumentare le capacità autoprotettive contro i fenomeni di ansia e stress. Ci si è soffermati anche sul concetto di "comunicazione", e, in modo particolare, sull'importanza di una "comunicazione efficace" basata su empatia, accettazione

ed autenticità. Da ultimo, sono state illustrate alcune tecniche di gestione dello stress nell'immediatezza dell'evento quali il "defusing ed il debriefing".

Da evidenziare che il corso è stato tenuto da una psicologa già componente dello staff tecnico interno del CSV consentendo così un abbattimento dei costi dell'azione pur sempre garantendo un elevato standard come mostra il grafico che riporta il grado di interesse segnalato nel questionario di valutazione dai quindici partecipanti.



VOLONTARIATO, CARCERI E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Attività programmata in forma congiunta tra i diversi CSV della Calabria, con la realizzazione del seminario formativo dal titolo "Il ruolo del volontariato penitenziario in Calabria - realtà e prospettive".

Svoltosi il 22 novembre 2013, presso il Grand Hotel Lamezia, il seminario ha visto coinvolti volontari (che a vario titolo sono impegnati in ambito carcerario) e varie istituzioni di settore. Dopo i saluti di Pietro Carole a nome del Coordinamento regionale dei CSV della Calabria, si sono susseguiti gli interventi del dott. Tortorella, provveditore vicario amministrazione penitenziaria della Calabria e del direttore della casa circondariale di Catanzaro, dott.ssa Angela Paravati. Successivamente un ampio spazio è stato occupato dagli interventi di Luisa Prodi e Alberto Mammolenti, rispettivamente presidente nazionale SEAC e referente Regionale conferenza nazionale volontariato giustizia.



La ripresa pomeridiana ha avuto inizio con le testimonianze e le domande delle associazioni impegnate nel mondo carcerario sul territorio regionale. Alle criticità e alle proposte emerse da mondo del volontariato hanno risposto le istituzioni competenti.

Il Seminario, che ha avuto grande consenso da parte delle associazioni di tutto il territorio regionale, si è rivelato un'occasione preziosa per favorire l'incontro e il dialogo tra le istituzioni e i volontari, che svolgono un ruolo sempre più importante per l'umanizzazione della pena e il recupero della dignità del detenuto.

Dalla provincia di Reggio Calabria hanno partecipato al seminario 20 volontari in rappresentanza di sette diverse associazioni di volontariato operanti nel settore.

Le conclusioni e gli impegni per il prossimo futuro sono stati tracciati dal presidente del CSV di Reggio Calabria, dott. Mario Nasone.



IL VOLONTARIATO NEI PIANI DI ZONA

Sempre costante l'impegno del Centro Servizi nel promuovere un ruolo attivo delle associazioni rispetto la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Un ruolo questo, che pur previsto dalle legge 328/2000 e dai successivi regolamenti attuativi, non può prescindere dall'affrontare alcuni punti nodali come quello della costruzione della rappresentanza.

Proprio su questo aspetto, dunque, si è concentrata l'attività info/formativa del CSV, volta dunque ad una maggiore consapevolezza, da parte delle OdV, della necessità di dotarsi di una propria rappresentanza.

Durante l'anno 2013, dunque, abbiamo realizzato nelle diverse aree territoriali della nostra provincia, alcuni incontri info/formativi. Le aree interessate sono state quelle dei distretti. Più in particolare, sono stati realizzati 7 incontri su Polistena per tutte le associazioni dei distretti della Piana (Gioia Tauro, Polistena e Taurianova), un incontro su Bovalino per le associazioni afferenti all'omonimo distretto, 5 incontri sul distretto di Villa San Giovanni, un incontro sul distretto di Melito Porto Salvo.

In più momenti si sono create sinergie con altre organizzazioni di Terzo Settore tanto che le organizzazioni hanno cominciato a lavorare per dotarsi di forme stabili di coordinamento territoriale anche volte ad una rappresentanza formale e riconosciuta sulla scia della nascita del Forum Provinciale del Terzo Settore, avvenuta nell'ottobre del 2013, e che ha visto l'adesione di oltre ottanta organizzazioni di volontariato su un totale di 160 organizzazioni aderenti.

Riteniamo che questi numeri così importanti siano il risultato del lavoro e dei processi che il Centro Servizi ha avviato, in questo campo, negli ultimi anni.

LA GESTIONE POSITIVA DEI CONFLITTI

Il corso si è tenuto a Reggio Calabria il 2, il 15 e il 16 marzo per un totale di 20 ore ed alla presenza di 24 volontari.



Il Centro Servizi di Volontariato dei Due Mari allo scopo di promuovere nei volontari, lo sviluppo di nuove capacità relazionali che permettano loro di riconoscere e affrontare i conflitti sfruttando creativamente le proprie risorse personali, organizza un corso su:

La gestione positiva dei conflitti

Reggio Calabria - 2, 15 e 16 marzo 2013
Istituto "Figlie di Maria Immacolata" via Nazionale - Catona - ingresso laterale (da via Saor Maria Brigida Postorino)

Data e orari contenuti del percorso

1° Modulo
Sabato 2 marzo 2013 (ore 9/18)
Con **Ferruccio Cavallin**, Psicologo e sociologo, svolge attività di consulenza e animazione nell'area dello sviluppo delle risorse individuali e organizzative. È esperto in comunicazione efficace, pensiero creativo, problem solving, interventi di comunità. Tra le sue pubblicazioni: Differenze di genere, Politiche e metodologie formative per la formazione continua, Angeli, Milano 2006; Comunicare con la Gente, Marketing sociale e comunità, Arcipelago 2006; Creatività insieme, Città Studi Edizioni 1996.

2° Modulo
Venerdì 15 marzo (ore 17/23) e Sabato 16 marzo (ore 9/16)
Con **Martina Cirialti**, Insegnante di Teatroterapia, di Psicodramma Olistico e di Counseling. Ha una formazione di consulente in management e psicologia umanista. È professionista nella Relazione d'Aiuto, esperto facilitatore nel superamento di difficoltà relazionali ed emotive, possiede specifiche abilità di competenze per attivare nelle persone come nei gruppi, la capacità di affrontare e risolvere efficacemente i problemi utilizzando al meglio le risorse personali presenti in ciascuno, al fine di promuovere lo sviluppo personale nell'esame umano. Nei suoi gruppi crea un clima sereno che mette a proprio agio apportando leggerezza al percorso verso la trasformazione. È oggi, tra l'altro, impegnato a Reggio Calabria nella scuola triennale di "Counseling professionale umanistico-relazionale-integrato" accreditata da Assocounseling e abilitante all'iscrizione nel Registro dei Counselor.

Destinatari, modalità e termini per le iscrizioni
Il corso è strutturato in due moduli.
È possibile iscriversi sia al percorso completo, sia ad ogni singolo modulo, la precedenza nell'ammissione spetterà comunque a coloro che si iscrivono all'intero percorso, dopo che farà fede l'ordine cronologico di arrivo.
Saranno ammessi a partecipare al percorso (così come ad ogni singolo modulo) in numero 25 aderenti alle Associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per Associazione, è possibile indicare un secondo nominativo, che sarà ammesso solo in caso di posti ancora disponibili.
La domanda redatta, utilizzando unicamente il fac-simile predisposto, dovrà pervenire alla sede centrale del CSV o a qualsiasi sportello territoriale, entro e non oltre venerdì 22 febbraio 2013.
Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate mio e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.
Gli aspiranti partecipanti così come le rispettive associazioni dovranno impegnarsi a frequentare il percorso o il modulo nella sua interezza.

Centro Servizi di Volontariato dei Due Mari
REGGIO CALABRIA 89129 Via A. Frangipane III Tron. pub. 20 Tel. 0963.324721 Fax. 0963.890813 www.csvc2.it/info@csvc2.it
Spazio@tribunale.it

IRANCA 89022 Via Roma n. 21 Tel. Fax. 0964.911330 bianca@csvc2.it - IRANCA DI GIOIOSA JONICA 89046 Canale Torre Galina Tel. Fax. 0964.411390 ghilasinista@csvc2.it
GIOIA TAURO 89044 S.S. 18 Gaudemio Patrone 1/b Tel. Fax. 0966.33112 ghilasinista@csvc2.it

Il percorso formativo è consistito in 2 moduli: il primo, tenuto dal Prof. Ferruccio Cavallin, basato sulla ricerca della soluzione "creativa" dei conflitti a partire dall'assunto che il conflitto nasce da obiettivi contrastanti tra persone con una relazione carente. Si è, così, giunti ad un'analisi dei diversi tipi di conflitto e delle differenti cause generative, passando dalla trattazione della relazione negoziale e dai diversi tipi comunicativi che la determinano, per arrivare ad individuare soluzioni vantaggiose per tutte le parti coinvolte nel conflitto stesso.

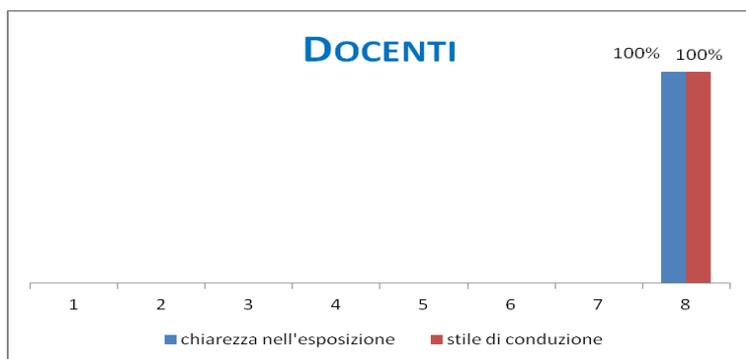
Il prof. Ferruccio Cavallin è psicologo e sociologo, svolge attività di consulenza e animazione nell'area dello sviluppo delle risorse individuali e organizzative. È esperto in comunicazione efficace, pensiero creativo, problem solving, interventi di comunità.

Il secondo modulo è stato condotto da Massimo Cicolin, ed è stato basato più su un approccio relazionale, arrivando anche a metter in scena situazioni conflittuali già vissute dai partecipanti, cercando di risolverle sul campo.

Massimo Cicolin è counselor; ha una formazione di consulente in management e psicologia umanistica



I docenti sono stati certamente all'altezza del compito assegnato come dimostrano le valutazioni riportate dai corsisti:



FORMAZIONE QUADRI DEL VOLONTARIATO

Il corso in questione ha avuto inizio nel 2012, anno in cui sono stati realizzati i primi due moduli. Come ricordiamo, è stato organizzato insieme al coordinamento provinciale del Terzo Settore che ha contribuito fattivamente alla predisposizione del piano formativo anche mettendo a disposizione gratuitamente docenti di prestigio nazionale afferenti al proprio circuito. L'azione formativa provinciale, infatti, è anche legata al percorso di FQTS finanziato da *Fondazione con il Sud*.

Anche per questa motivazione, l'accesso alla formazione è stata aperta anche a una componente delle altri compagni di Terzo Settore per i quali, comunque, non sono stati sostenuti costi diretti.

Per il percorso formativo in questione, è stata utilizzata una metodologia meno tradizionale tenendo conto della necessità di un coinvolgimento diretto dei partecipanti, anche al fine di ampliare la conoscenza, il confronto e l'instaurarsi di legami significativi. Sempre per



questa ragione, all'organizzazione di singole giornate formative, sono stati preferiti appuntamenti di tipo residenziale concentrati nei giorni di venerdì e sabato. Durante il 2013 sono stati realizzati altri 2 moduli, sempre della durata di due giorni ed in formula residenziale: l'8 e il 9 febbraio ed il 12 e 13 aprile 2013.

Il primo modulo sul tema Forme e strumenti di sviluppo, di autonomia economica e finanziaria del TS è stato condotto da Guido Memo (direttore della rivista online *Non per profitto*), da Gaetano Giunta (segretario generale *Fondazione di Comunità di Messina*) e da Nando Centorrino (vicepresidente *Fondazione antiusura Padre Puglisi*), i quali si sono soffermati sui casi del Distretto Sociale di Messina e sulla Fondazione di Comunità di Messina, quali buone prassi di economia e finanza sociale.

Il secondo modulo è stato condotto da Raffaele Picilli, fundraiser e amministratore dell'agenzia Raise the Wind, ed è stato tutto incentrato sui principi e sulle tecniche di fundraising.

Entrambi i moduli sono stati molto partecipati ed hanno riscosso enorme interesse tra i partecipanti.

VOUCHER PER LA FORMAZIONE 2013



Perché?

Con il VOUCHER PER LA FORMAZIONE il CSV intende promuovere la formazione delle associazioni di volontariato della provincia reggina, agevolandone l'accesso ad iniziative di formazione organizzate su tutto il territorio nazionale.

Si configura come un supporto assegnato ad una associazione perché favorisca l'acquisizione, da parte di uno o più volontari aderenti al proprio organismo, di competenze tecnico professionali complementari a quelle possedute ed in linea con il ruolo svolto all'interno dello stesso.

Attraverso di esso, il CSV si propone di contribuire alla copertura di quei costi spesso troppo onerosi sia per le associazioni che per il singolo volontario ma che consentirebbero l'acquisizione di competenze spesso importanti per la vita e l'attività associativa.

Che?

Il voucher va richiesto dalle associazioni di volontariato della provincia di Reggio di Calabria regolarmente costituite alla data di pubblicazione del presente Avviso, che non abbiano inoltrato domanda con il precedente (Voucher 2012) ed a favore di uno o più volontari che alla stessa data siano già inseriti nel registro dei soci volontari delle stesse, per i quali non sia stata inoltrata richiesta a valere sul precedente Avviso.

Lo stesso volontario, può essere indicato per l'ammissione al beneficio del voucher una sola

volta, anche se è iscritto nel registro volontari di più OdV della provincia.

Per che cosa?

Può essere richiesto per la partecipazione ad eventi ad evidente carattere formativo, le cui competenze fornite siano in linea con l'oggetto sociale dell'OdV richiedente, o semplicemente trasversali, ma comunque necessarie allo svolgimento del ruolo ricoperto dal/i volontario/i per cui si richiede, all'interno dell'Associazione stessa.

Pur riconoscendo la valenza di alcuni eventi a cui le OdV sono spesso chiamate a partecipare, non è possibile fruire del voucher per la partecipazione a convegni, congressi, riunioni, incontri, meeting, ecc.

Quanto/Dove?

Ogni OdV potrà formulare richiesta di voucher per massimo due volte nell'anno 2013 e per un totale non superiore a 500 Euro, indipendentemente dal numero delle richieste.

Può essere richiesto per la partecipazione ad iniziative formative che si svolgano entro i limiti dei confini nazionali, in base ai seguenti parametri:

- se l'iniziativa ha luogo nel comune di appartenenza del/i volontario/i il voucher potrà coprire esclusivamente i costi di partecipazione alla stessa, fino ad un limite di 200 Euro, indipendentemente dal numero dei volontari per cui si richiede la partecipazione;
- se si svolge altrove (sempre



indipendentemente dal numero dei volontari per cui si richiede) potranno essere richieste massimo 500 Euro così distribuiti:

Spese di viaggio (treno - aereo - pullman)¹
Contributo sino al 70%

Spese di vitto ed alloggio²
Contributo sino al 70%

Eventuale quota di partecipazione al corso
Contributo del 100%

Si precisa che:

¹ non sono rimborsabili le spese di carburante per spostamenti con mezzo proprio, né le spese di taxi;

² le spese di alloggio devono essere contenute nel limite di 80 euro per pernottamento;

³ le spese di vitto devono essere contenute nel limite di 25 euro per pasto.

Quando?

L'ultima data utile per richiedere il voucher è il 31 ottobre 2013 e dovrà riguardare iniziative formative non ancora iniziate e la cui conclusione sia programmata entro e non oltre il 30 novembre 2013.

La richiesta dovrà pervenire al CSV almeno 20 giorni prima del termine ultimo previsto per l'iscrizione e/o per il versamento della quota di partecipazione.

Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo e sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Come?

Successivamente alla richiesta redatta su apposito modello fornito da CSV, corredata da copie dei documenti di identità in corso di validità dei volontari a favore dei quali si richiede, verrà

comunicato all'associazione l'ammissione al beneficio del voucher o l'eventuale motivato diniego. È pertanto interesse dell'associazione richiedente fornire tutte le informazioni necessarie per la formulazione di un parere.

In caso di ammissione al beneficio, per l'erogazione del voucher l'associazione dovrà produrre i titoli di viaggio, fatture o ricevute fiscali regolarmente quietanzate, relativi alle spese di vitto ed alloggio e riportanti il nominativo del/i fruitore/i; fattura o ricevuta fiscale regolarmente quietanzata relativa alla quota di partecipazione, anch'essa riportante il/i nominativo/i del/i corsista/i e l'igi attestato/i di partecipazione all'iniziativa. Tale documentazione va consegnata al CSV in originale, unitamente alla copia del materiale eventualmente fornito nel corso dell'iniziativa formativa.

In assenza anche di uno solo dei documenti sopra riportati, il contributo non potrà essere liquidato.

Tale documentazione va consegnata al CSV in originale, entro il termine perentorio di 20 gg. dalla conclusione dell'attività formativa, corredata da richiesta formale di rimborso con l'indicazione analitica di tutti i documenti presentati a corredo della richiesta e dei quali si richiede il rimborso totale o parziale, con specificazione del relativo importo.

Il voucher, dunque, verrà erogato solo a seguito di rendicontazione delle spese ed entro i massimali fissati, ed esclusivamente a favore dell'OdV richiedente, per cui è necessario che in sede di presentazione della domanda la stessa comunichi il proprio codice IBAN. Non saranno effettuati rimborsi ai singoli e non è prevista l'erogazione di anticipazioni.

Anche nel corso del 2013 è stato riproposto *Il voucher per la formazione*, pensato al fine di poter far fronte ai bisogni delle associazioni di volontariato che, in qualche occasione, ci avevano rappresentato la necessità che i propri volontari frequentassero dei corsi di formazione particolarmente specialistici e organizzati da enti diversi fuori provincia e spesso fuori regione. Il nuovo avviso è stato pubblicato a febbraio, poi diffuso tramite il sito e le newsletters.

Sostanzialmente l'azione è stata finanziata con la quota di budget non utilizzata l'anno precedente.

A valere il voucher 2013 sono state presentate 15 istanze delle quali solo otto sono state giudicate ammissibili in relazione alle condizioni previste.

Grazie a questa azione circa 20 volontari hanno potuto partecipare, appunto con il parziale sostegno di CSV, ad iniziative formative sovra regionali, ampliando le proprie competenze e implementando il know how delle organizzazioni di appartenenza.

LABORATORI DI FORMAZIONE

Laboratorio di scrittura efficace
1 e 2 febbraio 2013 - CSV del Duca Pini, via A. Frangipane, III Trax, piano n. 20

terrelibere.org

Destinatari
Saranno ammessi a partecipare nessuno ad aderenti alle Associazioni di volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per Associazione. Le domande trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, dovranno pervenire entro e non oltre il 01/01/2013.

Contenuti, date e orari
Venerdì 1 febbraio ore 15.00/19.00
Modulo 1 - Teorico/pratico.
La casistica degli atezzi
Impariamo alcune cose. Esempi.
Come voglio fare? Esporre / Descrivere / Argomentare / Interpretare / Raccontare
Finalità di scrittura (cronaca, giallo, fantascienza etc.)
Struttura della narrazione
Frase, segni e mappe
Scrittura «cinematografica»
Stili e registri (ironia, espressività etc.)
La nostra prima semplice esercitazione

Modulo 2 - Pratico.
Giochi
Esercizi. Scegliamo un argomento costruiamo un breve testo, usiamo un registro/registro sempre diverso
Luigi Cam. Scriviamo solo l'inizio
Il monologo. Il ritorno dell'io narrante
Il diario di viaggio. Raccontiamo giorno per giorno
La lettera. La corrispondenza diretta
Un soggetto vinale. Scriviamo usando le immagini

Modulo 3 - Pratico.
Le tecniche
Piaciamoci con le nostre esercitazioni. Commentiamo insieme
Raccontare: per esempio, in film
Il dialogo. Raccontiamo le storie con due personaggi che parlano tra loro
Lo strano. Per esempio, il punto di vista del sepolcro
La parodia e la riscrittura

È stato realizzato l'1 e 2 febbraio 2013, per la durata complessiva di 12 ore il *Laboratorio di scrittura efficace*. Una scelta, questa del laboratorio, che ha preso spunto dalla constatazione che i volontari siano sempre in contatto con storie e vicende straordinarie. Poter raccontare queste storie in modo efficace e lasciarne una traccia tangibile rappresenterebbe un valore inestimabile. La scrittura efficace, a differenza di quella creativa, non parte dall'invenzione ma da una vicenda di cui si ha esperienza. La sua caratteristica è la capacità tecnica di usare il registro giusto, lo stile migliore, la modalità più valida per emozionare, narrare, argomentare. Il laboratorio, aperto a quindici partecipanti, è stato condotto da Antonello Mangano, autore di ricerche, inchieste e saggi sui temi delle migrazioni e della lotta alla mafia. Ha fondato la casa editrice "terrelibere.org" ed è autore di libri tra i quali ricordiamo, il più noto nella nostra provincia, *Gli africani salveranno Rosarno*. Il conduttore ha suddiviso il laboratorio in tre moduli:

I modulo - Esporre / Descrivere / Argomentare / Interpretare / Raccontare.

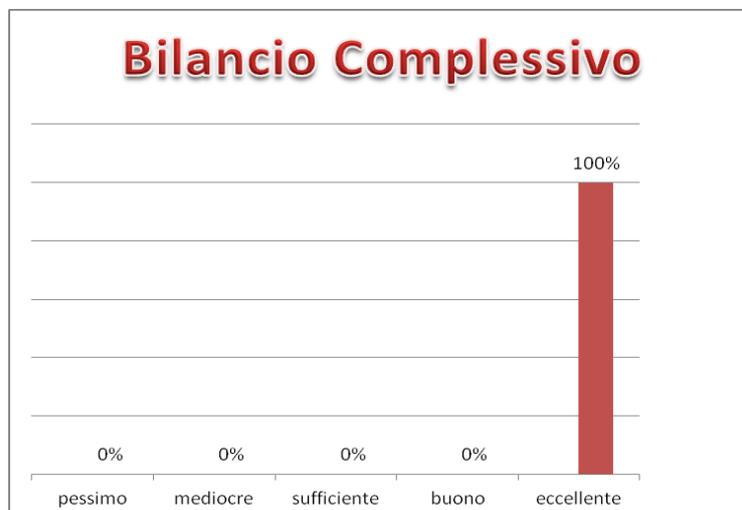
Sono stati illustrati i canoni di genere (cronaca, giallo, fantascienza etc.); la struttura della narrazione; quando e perché si utilizzano i frame, i segni e le mappe; i canoni della scrittura «cinematografica»; i diversi stili e registri (ironia, espressività etc.).

II modulo - Si è scelto un argomento per costruire un testo secondo registri sempre diversi: il monologo, la descrizione per immagini, il diario di viaggio e la comunicazione diretta.

III modulo - Si è continuato con diversi registri: il dialogo, lo straniamento, la parodia e la riscrittura.

Il laboratorio di scrittura efficace ha interessato tantissimo i partecipanti, che hanno potuto confrontarsi e condividere la propria esperienza con gli altri, il che costituisce uno dei principali strumenti di apprendimento.

Unanimemente positive la valutazione complessiva espressa a fine percorso dai partecipanti:



CORSI BREVI DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE

A valere questa azione è stato realizzato un importante momento formativo dal titolo "*Crescere in Calabria - I bisogni dei minori nel territorio calabrese. Analisi del contesto, tutela giuridica e prospettive operative*".

Il seminario si è tenuto in regime residenziale in località Gambarie del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, nei giorni 26 e 27 luglio 2013.

Il seminario è stato promosso da questo CSV in collaborazione con i Centri di Servizio della Calabria e il Forum delle associazioni per i diritti dei minori, ed stato rivolto ad esponenti delle associazioni calabresi che si occupano dei minori. Invitati anche funzionari delle ASP calabresi e altri interlocutori istituzionali così da giungere a una lettura condivisa e aggiornata sulla condizione minorile in Calabria e creare sinergie operative comuni sia tra associazioni, sia tra la rete di associazioni e gli enti pubblici.

Nel corso del seminario hanno relazionato la dott.ssa Sabina Licursi, il dott. Giorgio Marcello e l'avv. Patrizia Surace in qualità di docenti e ricercatori dell'Università della Calabria; il dott. Pino La Gamba, pediatra; il Dirigente regionale Assessorato Tutela della Salute Rubens Curia.

Tutti i relatori sono intervenuti a titolo gratuito.

Hanno inoltre partecipato ai lavori funzionari delle Aziende Sanitarie provinciali, rappresentanti del settore sanitario della Regione, referenti delle Camere Minorili, dell'associazione dei pediatri e dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.

A conclusione del seminario, confermata la disponibilità del CSV a sostenere il lavoro del Forum delle associazioni per i diritti dei minori, sia attraverso la programmazione di azioni formative specifiche sia attraverso un'azione di sensibilizzazione e informazione sul territorio.

MICROAZIONI DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO DA AVVIARE IN COPROGETTAZIONE CON IL CSV

Nel corso del 2013, il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari ha utilizzato una nuova formula per garantire alle associazioni di volontariato l'accesso a percorsi formativi che risultino coerenti con le loro specificità e *mission*. Rispetto agli anni precedenti i percorsi hanno visto una più stretta collaborazione tra il CSV e le associazioni, fianco a fianco non solo nella definizione degli aspetti organizzativi, ma anche nell'individuazione dei bisogni e nella realizzazione del percorso stesso. Infatti, secondo una logica di efficienza e di valorizzazione delle risorse interne, il CSV ha predisposto una serie di percorsi formativi da realizzare direttamente attraverso il contributo e la professionalità del proprio staff. L'opportunità di coprogettazione, insieme alla proposta formativa del centro servizi, sono state rese note alle associazioni attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso in cui risultavano definiti i modi e i termini per avviare un percorso formativo. Le OdV hanno dunque avuto modo di scegliere, nell'ambito della proposta formativa di CSV, il percorso più adatto a rispondere alle esigenze dei propri volontari.

Nel corso del 2013 sono pervenute 20 istanze di coprogettazione, di cui 12 sono esitate nella realizzazione di un percorso formativo. Nello specifico 9 percorsi sono stati realizzati nel corso dello stesso anno, mentre 3 sono stati interamente programmati nel corso del 2013 ma la loro realizzazione è stata demandata, per motivi organizzativi, al 2014.

I corsi realizzati nel 2013 sono stati:

Associazione AUSER SOCCORSO – Corso di INFORMATICA DI BASE

Il percorso formativo ha fornito ai partecipanti nozioni di base rispetto l'utilizzo di Word e della posta elettronica. Il corso si è svolto nei locali del Centro Servizi e, complessivamente, ha garantito 32 ore di formazione tutte condotte da personale interno del centro. Hanno partecipato 34 volontari che hanno valutato l'esperienza nel modo di seguito riportato:



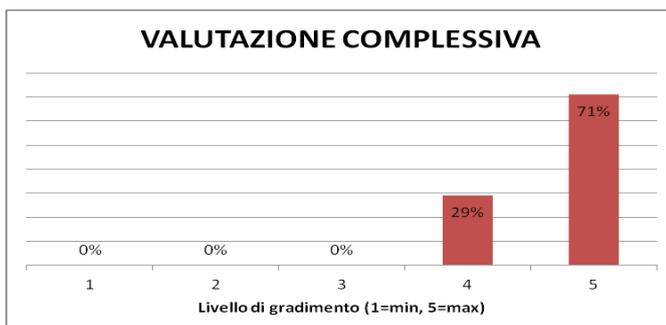
Associazione AVO – Corso sulle DINAMICHE DI GRUPPO

Il corso ha inteso promuovere tra i partecipanti maggiore comprensione e consapevolezza circa la struttura e le dinamiche di gruppo, nonché fornire conoscenze e competenze utili per il lavoro di squadra. Nello specifico il percorso ha mirato a promuovere maggiore consapevolezza su di sé, sul proprio modo di relazionarsi e di interagire con gli altri, a sviluppare nei partecipanti una maggiore attitudine all'ascolto, al confronto ed alla cooperazione. Al percorso, di una durata di 12 ore complessive tutte condotte da personale interno del CSV, hanno partecipato 25 volontari che, come emerso dai questionari di valutazione, hanno riportato i seguenti livelli di gradimento:



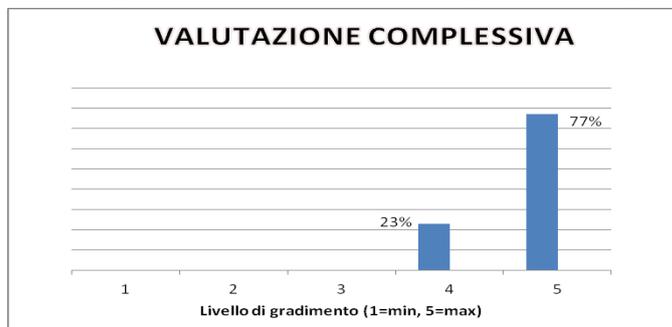
Associazione OLA – Corsi “PET – THERAPY Attività Assistita con l’Ausilio di Animali

Il corso ha fornito ai partecipanti i fondamenti teorici e applicativi della pet therapy, con particolare riferimento alle modalità con cui promuovere una corretta e sicura relazione tra individuo e animale e per adeguare le attività ai bisogni specifici dei destinatari. Al corso, realizzato in Gioiosa Jonica, hanno partecipato in 36, tra volontari ed aspiranti tali, per un totale di 8 ore. I livelli di gradimento espressi sono stati i seguenti:



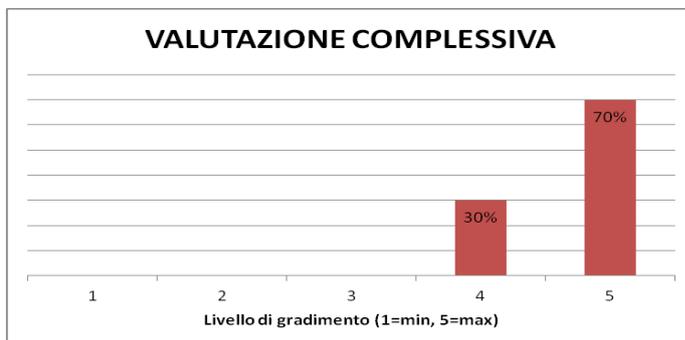
Associazione AIL – Corso su “RELAZIONE DI AIUTO”

Dopo un primo momento laboratoriale che ha voluto stimolare nei partecipanti una riflessione sulle motivazioni al volontariato in AIL, il percorso formativo è passato ad approfondire i principi, le competenze e le tecniche della relazione di aiuto. Al percorso hanno partecipato 23 volontari per un totale di 10 ore di formazione, tutte condotte da personale interno del CSV. I partecipanti hanno valutato l'esperienza in termini positivi, come si evince da grafico di seguito riportato:



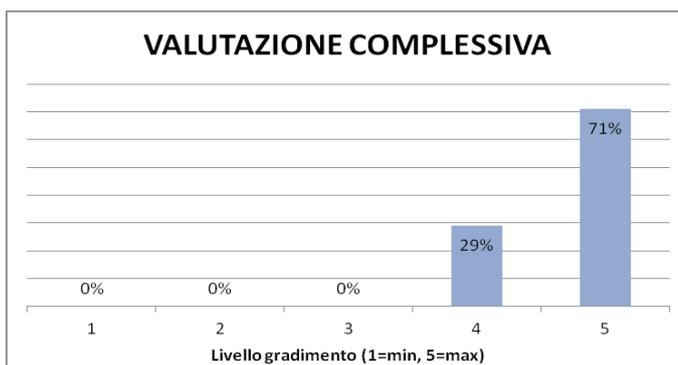
Associazione DON PINO PUGLISI – Corso su “RELAZIONE EDUCATIVA”

Il percorso ha approfondito i principi e le metodologie della relazione educativa, nonché illustrato tecniche specifiche e fornito competenze da utilizzare nel corso della realizzazione di attività laboratoriali con minori. Il corso è stato realizzato nella sede dell'associazione in Bovalino, ha garantito 9 ore di formazione in parte condotte da personale interno di CSV e ha visto la realizzazione di tre incontri. Coinvolti 19 volontari che hanno così valutato l'esperienza:



Associazione IPF – Corso in “INFORMATICA DI BASE”

Il corso ha mirato innanzitutto a fornire ai partecipanti conoscenze e competenze base rispetto l'utilizzo di Excel e la gestione di una associazione di volontariato. Al termine del percorso è stato inoltre effettuato un momento laboratoriale sui principi della relazione di aiuto. Al percorso hanno partecipato 21 volontari per un totale di 18 ore di formazione tutte condotte da personale interno del CSV. I livelli di gradimento sono stati buoni, così come riportato nel grafico accanto:



Associazione CERESO – Corso su “RELAZIONE DI AIUTO”

Il percorso formativo si è articolato in una serie di incontri che, partendo da una riflessione sul volontariato come “bene comune”, ha mirato ad approfondire i principi che guidano l’incontro con l’altro e la relazione di aiuto. Il corso, della durata di 14 ore tutte espletate da personale interno del CSV, ha registrato una partecipazione di 25 persone, tra volontari ed aspiranti tali. Gli stessi hanno valutato il percorso nel modo di seguito indicato:

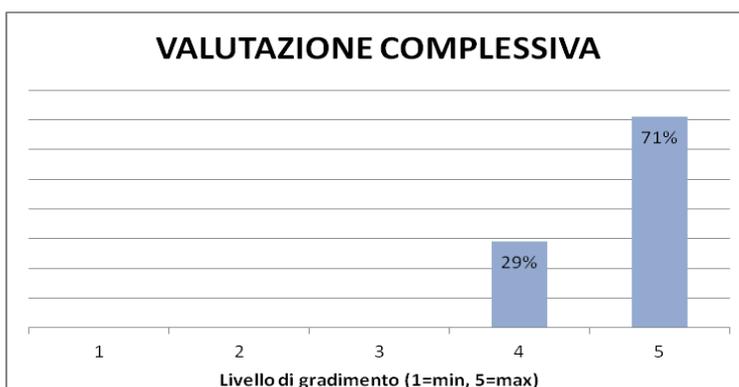


Associazione AUSER SOLIDARIETA’ – Corso su “DINAMICHE DI GRUPPO”

Il corso ha mirato a far lavorare i partecipanti intorno alla dimensione del gruppo, facendo sviluppare maggiore consapevolezza circa le dinamiche ed i processi che lo caratterizzano. Nello specifico si è puntato ad offrire competenze utili alla creazione di gruppi di lavoro interfunzionali e caratterizzati da processi collaborativi.

Il percorso, della durata di 12 ore, si è svolto nei locali del Centro Servizi ed è stato interamente condotto dal personale interno del centro.

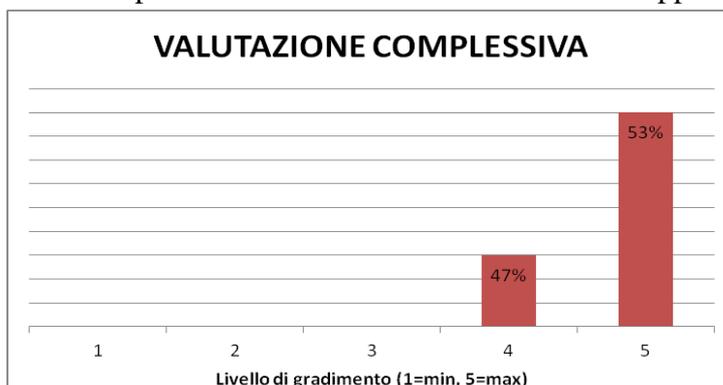
Hanno partecipato 14 volontari dell’associazione richiedente che poi hanno valutato l’esperienza nel modo di seguito indicato:



Associazione IL SAMARITANO - Corso su “AFFIDO FAMILIARE”

Il percorso si è proposto di offrire ai partecipanti maggiori conoscenze in tema di affido familiare, con particolare riferimento agli aspetti normativi, ai diversi attori coinvolti, ai ruoli ed alle relazioni reciproche tra famiglia di origine ed affidataria, ai bisogni del bambino in affido. Nell’ambito del percorso è stato inoltre dedicato spazio al ruolo delle reti informali di supporto alla famiglia affidataria.

Al percorso, realizzato su Polistena e condotto interamente da personale interno del CSV per un impegno di 12 ore distribuite in quattro appuntamenti, hanno partecipato 29 persone, tra volontari ed aspiranti tali. I risultati dei questionari di valutazione hanno evidenziato i seguenti livelli di gradimento:



ANIMAZIONI TERRITORIALI

Animazioni territoriali	Preventivo	Consuntivo
Animazioni territoriali	€ 16.000,00	€ 16.214,53

Anche nel 2013 il CSV dei Due Mari ha realizzato una iniziativa di animazione territoriale nel territorio della Iocride, quale occasione per attivare processi partecipativi e per stimolare la costituzione di delegazioni territoriali che possano favorire lo sviluppo sociale delle comunità.


 Centro Servizi al Volontariato
 dei Due Mari
 3^a Festa del Volontariato della Locride
Visto Domani
I volontari costruiscono il mondo che sarà
 20 - 21 Luglio 2013, Lungomare Roccella Jonica (RC)
Comune di Roccella Jonica

Sabato 20 Luglio

- 20.30 Inaugurazione e apertura stand delle Associazioni
- 21.00 "Sogni in cantiere"
- Momento di apertura a cura delle Associazioni
- 22.00 "E tu che fai?"
- Saggio-spettacolo a cura di SpazioTeatro
- 00.00 Chiusura stand

Domenica 21 Luglio

- 20.30 Apertura stand
- 21.00 Animazione: le associazioni incontrano la cittadinanza
- 22.00 "Visto domani?"
- Momento di chiusura a cura delle Associazioni
- 23.00 Chiusura evento

ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI

- A.V.O. Siderno-Locri
- ADDISH
- ADVST
- Centro La Famiglia
- CIPC Camini
- CIPC Natile di Cerei
- CIPC Siderno
- CIPC Stignano
- Crescere Giocando
- Do ut Des per il Progetto di Leo
- Don Milani
- Don Pino Puglisi
- G.S.S. Via Ricuso
- L.A.Do.S.
- Protezione Civile "Ariello Ursino"
- Roccella in Movimento
- Siderno Soccorso
- Un Arcobaleno di Sorrisi
- VISIONI nel Parco
- WWF Moracestrace-Valledello-Silano
- Xenia

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
 REGGIO CALABRIA Tel. 0963 320734 Fax 0963 320813 www.csvv.it info@csvv.it
 BIANCO Tel. Fax 0964 911200 bianca@csvv.it
 MARINA DI DIODORA JONICA Tel. Fax 0964 411590 giannantonio@csvv.it
 GIROA TARIRO Tel. Fax 0964 314112 giannantonio@csvv.it

“VISTO DOMANI – I volontari costruiscono il mondo che sarà” il titolo ed il tema della 3^a Festa del Volontariato, che ha visto succedersi tra loro attività diverse ma accomunate dal voler dare testimonianza al ruolo chiave che i volontari svolgono per lo sviluppo delle comunità in cui operano: la costruzione di un domani “altro”, diverso e migliore, da consegnare alle generazioni future.

Una iniziativa che ha visto Centro Servizi ed associazioni aderenti lavorare fianco a fianco ed incontrarsi più volte per definire di concerto i contenuti e le modalità di realizzazione delle due giornate. Anche l’amministrazione comunale del territorio ospitante è stata attivamente coinvolta già in fase preliminare dal CSV, contribuendo poi fattivamente alla realizzazione dell’evento.

Realizzata il 20 e 21 luglio sul lungomare di Roccella, la manifestazione ha previsto anche in questo anno l’allestimento di una sorta di villaggio della solidarietà.

Dalle 22.00 alle 24.00 le OdV aderenti hanno potuto disporre di uno stand in cui esporre il proprio materiale promozionale ed incontrare la cittadinanza. Oltre alla classica attività promozionale i volontari delle diverse associazioni sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione di momenti collettivi durante i quali hanno potuto raccontare a tutti i presenti, con un linguaggio fortemente simbolico e metaforico, il senso profondo del proprio agire come volontari.

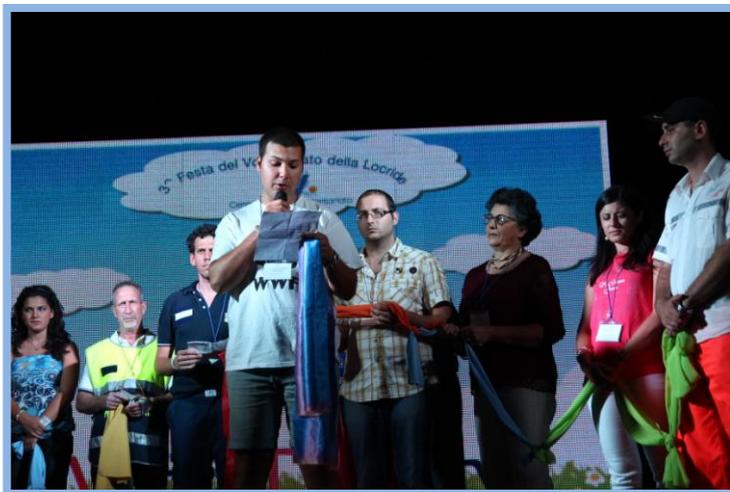


E proprio un momento collettivo ha dato il via alla Festa dopo i saluti del Presidente del CSV dei Due Mari, Mario Nasone e del Sindaco di Roccella Jonica, Giuseppe Certomà. Ad apertura infatti i rappresentanti delle diverse associazioni sono saliti sul palco ed hanno a turno svelato un oggetto da loro stessi scelto quale metafora di ciò che quotidianamente concorrono a realizzare con il loro agire, un simbolo del loro esserci nel territorio. Gli stessi oggetti sono stati quindi posizionati intorno alla città messa a coreografia sullo sfondo, “colorandola” di segni di impegno, di vicinanza, di solidarietà. Ma impegno e responsabilità non appartengono solo al vocabolario del volontario e

del volontariato, essendo un diritto ed un dovere di ogni cittadino concorrere alla creazione di comunità più sane e giuste. Ed è stato proprio questo il messaggio lanciato dallo spettacolo teatrale "E tu che fai?", messo in scena dagli allievi del Laboratorio dell'Attore di SpazioTeatro e replicato nel corso della Festa del Volontariato quale ulteriore momento di riflessione e sollecitazione. Un invito ad ognuno a adoperarsi per rendere i luoghi della nostra vita più vicini alle proprie aspirazioni ed aspettative.

Ad aprire la giornata di domenica, invece, un piccolo concorso che ha voluto, con leggerezza e spontaneità, stimolare l'incontro tra cittadini e associazioni. Un momento che ha consentito di raggiungere più di duecento cittadini e di raccontar loro scelte ed esperienze di volontariato attive nel loro territorio.

La 3^a Festa del Volontariato si è infine conclusa con uno sguardo al futuro, quel futuro che i volontari non si limitano ad attendere ma che, ogni giorno, concorrono concretamente a costruire. Di nuovo sul palco, i volontari delle associazioni ci hanno raccontato del mondo che sarà, di quello per il quale già oggi lavorano ed al quale guardano con fiducia.



Tutti insieme i volontari hanno quindi salutato i presenti intrecciando tra loro stoffe colorate, a simboleggiare il loro essere diversi ma sentirsi comunque uniti nella costruzione di comunità inclusive e plurali.

Al termine dell'iniziativa è stato tratto un bilancio dell'esperienza vissuta attraverso un breve questionario

Da quanto emerso, la 3^a Festa del Volontariato ha saputo rappresentare per le associazioni una bella opportunità di riflessione condivisa sul senso politico e sociale del proprio

agire, di visibilità e di incontro con la comunità, nonché una occasione per rafforzare i legami e le sinergie con associazioni operanti nello stesso territorio e con il Centro Servizi.

Hanno partecipato:

A.V.O. Siderno-Locri - ADDISH - ADVST - Centro La Famiglia - CIPC Camini - CIPC Natile di Careri - CIPC Siderno-
CIPC Stignano - Crescere Giocando - Don Milani - Don Pino Puglisi - G.S.S. Via Ricuso - L.A.Do.S. -
Protezione Civile "Aniello Ursino" - Roccella in Movimento - Siderno Soccorso - Un Arcobaleno di Sorrisi -
Visioni nel Parco - WWF Monasterace Valle dello Stilaro - Xenia

ho Visto Domani ...

- “... che sollievo! Anche questa volta siamo arrivati in tempo, un'altra vita è salva”*
- “... i giovani camminare a testa alta, liberi di scegliere il vero bene per sé e per gli altri”**
- “... raggi di sole, persone finalmente capaci di costruire relazioni autentiche e trasparenti”*
- “... ogni calabrese mettere a disposizione le proprie potenzialità per lo sviluppo economico del nostro territorio, la Calabria”**
- “... il mio sogno realizzato: un mare blu pulito e ricco di pesci, i bimbi giocare nei prati sempre più verdi, gli alberi dei boschi rigogliosi. Ho visto domani gli uccelli volare in alto felici cinguettando indisturbati. Ho visto domani l'uomo vivere in un mondo dipinto della miniera di colori della natura incontaminata. Ho visto domani l'uomo vivere in armonia con la natura”*
- “... una goccia che si trasforma in un mare di solidarietà”**
- “... il trionfo dell'amore sopra ogni cosa”*
- “... bambini correre liberi in un prato”**
- “... i bambini crescere in un mondo sano e giusto, diventare adulti onesti, consapevoli e responsabili”*
- “... il nostro gabbiano completare il viaggio verso l'accettazione della vita, giungendo in un mondo libero da pregiudizi e governato dal seguente decalogo: amare, comprendere, sostenere, tutelare, alleviare, rispettare, apprezzare, partecipare, elevare, non maltrattare”**
- “... una comunità senza barriere, dove chi vive da seduto può camminare assieme agli altri”*
- “... sorrisi sul volto di chi soffre. Ho visto domani nessuno più solo”**
- “... un mondo di adulti che tenendosi per mano con i bambini si lascia guidare dalla loro semplicità, guarda il mondo con i loro occhi e riscopre così i valori autentici della vita”*
- “... i più piccini insegnare ai grandi concetti di amore, speranza e giustizia sociale”**
- “... un principio di accoglienza innervare l'anima profonda dell'immigrazione”*
- “... tutti i cittadini accogliere gli estranei ed i clandestini non come nemici né come persone cattive, ma come fratelli in difficoltà”**
- “... i volti dei bambini che oggi hanno bisogno di sangue sorridere per essere guariti”*
- “... il mare e i monti della nostra locride sorridere abbracciando il mondo”**



SUPPORTO LOGISTICO

Supporto logistico	Preventivo	Consuntivo
Servizi continuativi di base	€ 11.444,95	€ 10.914,53

Tra gli oneri da attività tipica ritroviamo quella voce di spesa che afferisce a tutte quelle prestazioni che nella “Carta dei Servizi” vengono descritte come “servizi di base” e che riguardano il supporto logistico in favore delle associazioni di volontariato.

Anche nel corso dell’anno 2013 sono state erogate delle prestazioni in linea con l’andamento degli anni precedenti e sinteticamente riportate nella tabella seguente.

Rimane il dato di una scarsa attivazione dei servizi di base presso gli sportelli.

Anche quest’anno sono stati effettuati alcuni acquisti allo scopo di implementare l’attrezzatura a disposizione del Centro destinata al comodato d’uso.

Prospetto Servizi di Base					
Servizi di Base	TIPOLOGIA SERVIZIO	NUMERO RICHIESTE	ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	IN SEDE	PRESSO GLI SPORTELLI
	FOTOCOPIE	49	23	44	5
	UTILIZZO COMPUTER, TELEFONO, FAX	3	1	0	3
	COMODATO ATTREZZATURE	46	21	42	4
	UTILIZZO SALA RIUNIONI	5	2	5	0
TOTALE	103		91	12	

RINGRAZIAMENTI

A tutta la struttura di CSV che ha collaborato alla stesura della presente relazione e che rappresenta il vero capitale del Centro Servizi.

Al Collegio dei Sindaci Revisori che vigila sulla correttezza gestionale ed amministrativa del Centro Servizi, offrendo massima garanzia a tutti gli organi sociali e contribuendo alla trasparenza del Centro Servizi stesso.

A tutto i Consiglieri del Direttivo che offrono gratuitamente il loro impegno e le loro energie.

A tutti coloro che hanno a cuore il Centro Servizi.

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) spese modifica statuto	0,00	0,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) spese manutenzione da ammortizzare	0,00	0,00
5) oneri pluriennali	0,00	0,00
6) altre	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>II Immobilizzazione materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	9.044,40	9.044,40
3) altri beni	78.562,01	73.882,52
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni donate	0,00	0,00
6) Fondi di Ammortamento	87.606,41	82.926,92
Totale Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
<i>IV - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti	3.000,00	3.000,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
2) altri titoli	0,00	38.000,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.000,00	41.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	3.000,00	41.000,00

C Attivo Circolante***I - Rimanenze***

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale I - Rimanenze	0,00	0,00

II - Crediti

1) verso clienti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.029,11	0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri	620,06	0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- crediti V.so Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere	0,00	0,00
- crediti V/Fondazioni Bancarie	100.000,00	100.000,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale II - Crediti	101.649,17	100.000,00

III - Attività finanziarie non immobilizzate

1) Partecipazioni		
1) Altri titoli		
Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00

IV - Disponibilità Liquide

1) denaro e valori in cassa	187,29	709,48
2) depositi bancari e postali	319.990,57	298.672,49
3) Assegni e carte di credito	0,00	0,00
Totale IV - Disponibilità Liquide	320.177,86	299.381,97

Totale attivo circolante (C) **421.827,03** **399.381,97**

D Ratei e risconti **0,00** **0,00**

TOTALE ATTIVO	424.827,03	440.381,97
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimoni netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondo vincolati per decisione degli organi statutari	0,00	0,00
2) Fondo immobilizzazioni Vincolate alle Funzioni del CSV		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0,00	0,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0,00	0,00
3) Riserve statutarie		
4) Altre riserve - Interessi attivi conti corrente	0,00	0,00
5) Altre riserve - quote associative	9.933,00	8.578,00
Totale A) Patrimonio Netto	9.933,00	8.578,00
B) Fondi per rischi ed oneri futuri		
I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV		
1) Fondo per completamento azioni	0,00	0,00
2) Fondo risorse in attesa di destinazione	277.656,77	291.050,04
3) Fondo rischi	0,00	0,00
4) Altri "Progettazione Sociale"	0,00	0,00
II - Altri Fondi		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale B) Fondi per rischi ed oneri futuri	277.656,77	291.050,04
C) Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	75.687,40	58.978,49
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	396,32	1.803,52
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	15.439,84	16.371,39
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

6) debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.054,95	10.224,18
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.995,05	11.418,54
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	24.663,70	41.957,81
Totale D) Debiti	61.549,86	81.775,44

E) Ratei e risconti

1) Ratei e Risconti Passivi	0,00	0,00
-----------------------------	------	------

TOTALE PASSIVO	424.827,03	440.381,97
-----------------------	-------------------	-------------------

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI			
1	Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
1.1)	Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	0,00	0,00
	1) Contributi per servizi	504.136,86	588.581,95
	2) Contributi per Progettazione Sociale	0,00	226.958,24
	3) Contributi per Progetto Sud	0,00	0,00
1.2)	Da contributi su progetti	0,00	0,00
1.3)	Da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
1.4)	da soci ed associati	0,00	0,00
1.5)	Da non soci	0,00	0,00
1.6)	Altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale A	504.136,86	815.540,19
2	Proventi da raccolta fondi	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
2.1)	raccolta 1	0,00	0,00
2.2)	raccolta 2	0,00	0,00
2.3)	raccolta 3	0,00	0,00
2.4)	altri	0,00	0,00
	Totale 2	0,00	0,00
3	Proventi e ricavi da attività accessorie	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
3.1)	da gestioni commerciali accessorie	0,00	0,00
3.2)	da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
3.3)	da soci ed associati	0,00	0,00
3.4)	da non soci	0,00	0,00
3.5)	altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale 3	0,00	0,00
4	Proventi finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
4.1)	da rapporti bancari	0,00	0,00
4.2)	da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
4.3)	da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4.4)	da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5)	Proventi straordinari	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>

5.1) da attività finanziarie	0,00	0,00
5.2) da attività patrimoniali	0,00	0,00
5.3) da altre attività		

Totale 5 **0,00** **0,00**

Risultato Gestionale Proventi **504.136,86** **815.540,19**

ONERI

1	Oneri da attività tipica	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
----------	---------------------------------	-------------------	-------------------

1.1) Da Gestione CSV		
1) Promozione del Volontariato	91.168,98	95.251,13
2) Consulenza e Assistenza	25.627,84	26.078,98
3) Formazione	85.952,11	108.059,68
4) Informazione e Comunicazione	27.191,18	29.052,22
5) Ricerca e Documentazione	12.649,23	21.173,86
6) Progettazione Sociale	0,00	226.957,25
7) Animazioni Territoriali	16.214,53	23.100,40
8) Supporto logistico	7.895,81	10.914,53
9) Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	50.976,44	51.703,47
10) Ammortamenti	4.839,49	0,00
1.2) Da altre attività tipiche dall'ente gestore	0,00	0,00

Totale 1 **322.515,61** **592.291,52**

2	Oneri promozionali e di raccolta fondi	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
----------	---	-------------------	-------------------

2.1) Raccolta 1	0,00	0,00
2.2) Raccolta 2	0,00	0,00
2.3) Raccolta 3	0,00	0,00
2.4) Attività ordinarie di promozione	0,00	0,00

Totale 2 **0,00** **0,00**

3	Oneri da attività accessorie	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
----------	-------------------------------------	-------------------	-------------------

3.1) Acquisti	0,00	0,00
3.2) Servizi	0,00	0,00
3.3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
3.4) Personale	0,00	0,00
3.5) Ammortamenti	0,00	0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00

Totale 3 **0,00** **0,00**

4	Oneri finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
4,1)	Su rapporti bancari	0,00	0,00
4.2)	Su prestiti	0,00	0,00
4.3)	Da patrimonio edilizio		
4.4)	da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5	Oneri straordinari	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
5.1)	Da attività finanziaria	0,00	0,00
5.2)	Da attività immobiliare	0,00	0,00
5.3)	Da altre attività	0,00	14.035,85
	Totale 5	0,00	14.035,85
6	Oneri di supporto generale	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
6.1)	Acquisti	8.212,46	9.999,01
6.2)	Servizi	9.744,66	10.762,20
6.3)	Godimento di beni di terzi	12.006,21	12.940,21
6.4)	Personale	120.398,61	143.171,57
6.5)	Ammortamenti	240,00	2.799,27
6.6)	Altri oneri	31.019,31	29.540,56
	Totale 6	181.621,25	209.212,82
	Risultato Gestionale Oneri	504.136,86	815.540,19
	Risultato Gestionale Operativo (Proventi-Oneri)	0,00	0,00

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 –
89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in base alle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato ossia come previsto dal documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 e dall'accordo nazionale della consulta Co.Ge e CSVnet del 23.06.2010.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Centro nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Obbligazioni

Non sussistono

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I proventi e ricavi da attività tipiche, sono rappresentati dai contributi erogati dal Co.Ge per la gestione del CSV nonché dai ricavi da riprogrammazione.

Attività**A) Quote associative ancora da versare**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni Immateriali** (acquisite con l'impiego delle risorse del FSV)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"

Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/n-1	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio n	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/n
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ingegno							
Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"

Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/n-1	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio n	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/n
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ingegno							
Spese manutenzione da ammortizzare							
Oneri pluriennali							
Altre							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
87.606,41	82.926,92	4.679,49

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dismissione dei beni per un totale di euro 87.606,41.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla imputazione a costo dell'esercizio dell'intero valore dei beni acquisiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con l'impiego delle risorse del FSV"							
Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2012	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2013	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2013	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2013
<i>Terreni e fabbricati</i>							
<i>Impianti e attrezzature</i>	9.044,40	9.044,40	0,00				9.044,40
<i>Altri beni (specificare)*</i>	78.562,01	73.882,52	5.079,49	400,00		5.079,49	78.562,01
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
Totale	€ 87.606,41	€ 82.926,92	€ 5.079,49	€ 400,00	€ 0,00	€ 2.799,27	€ 87.606,41

* Nella descrizione "Altri beni" sono stati iscritti i seguenti cespiti:

Descrizione "Altri beni"	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2012	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2013	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/2013	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2013
<i>Mobili e arredi</i>	16.085,15	16.085,15	0,00			0,00	16.085,15
<i>Attrezzature e macchinari</i>	41.643,96	36.964,47	5.079,49	400,00		5.079,49	41.643,96
<i>Computer ed accessori</i>	4.544,90	4.544,90	0,00			0,00	4.544,90
<i>Videoproiettori</i>	10.488,00	10.488,00	0,00			0,00	10.488,00
<i>Condizionatori</i>	5.800,00	5.800,00	0,00			0,00	5.800,00
Totale	€ 78.562,01	€ 73.882,52	€ 5.079,49	€ 400,00	€ 0,00	€ 5.079,49	€ 78.562,01

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "acquisite con risorse diverse dal FSV"							
Descrizione	Valore	Valore netto delle Immobilizzazioni al 31/12/2012	Acquisti in C/Capitale effettuati nell'esercizio 2013	Decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento al 31/12/n	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/13
<i>Terreni e fabbricati</i>							
<i>Impianti e attrezzature</i>							
<i>Altri beni (specificare)</i>							
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
<i>Immobilizzazioni donate</i>							
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego delle risorse del FSV, vengono di seguito riclassificate secondo la loro destinazione.

Destinazione	Immobilizzi acquisiti con le risorse del FSV	Immobilizzi acquisiti con risorse diverse dal FSV	Totale
Immobilizzi destinati al supporto generale <i>descrizione del bene acquistato</i>			
Monitor computer	€ 135,00		€ 135,00
Aspirapolvere	€ 105,00		€ 105,00
Totale Parziale	€ 240,00		€ 240,00
Immobilizzi destinati all'attività tipica di CSV <i>descrizione del bene acquistato</i>			
Sostegno per video proiettore	€ 79,58		€ 79,58
Gazebo pieghevole	€ 49,90		€ 49,90
2 radio microfoni	€ 210,01		€ 210,01
Computer portatili	€ 4500,00		€ 4500,00
Totale Parziale	€ 4.839,49		€ 4.839,49
Immobilizzi destinati alle attività tipiche diverse da quelle di CSV <i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi destinati ad attività accessorie <i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
Immobilizzi detenuti quale investimento <i>descrizione del bene acquistato</i>			
<i>descrizione del bene acquistato</i>			
Totale Parziale			
TOTALE GENERALE	€ 5.079,49		€ 5.079,49

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.000,00	41.000,00	38.000,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali fitti pari ad euro 3.000,00 e si riferiscono alle somme versate in fase di sottoscrizione del contratto di locazione della sede centrale di Reggio Calabria. La variazione deriva dallo smobilizzo delle obbligazioni del Bando di Napoli pari ad euro 38.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2012
Depositi cauzionali fitti	3.000,00		38.000,00	41.000,00
Totale	3.000,00		38.000,00	41.000,00

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				3.000,00	3.000,00
Totale				3.000,00	3.000,00

Obbligazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Obbligazioni Banco di Napoli	38.000,00		38.000,00	0,00
Totale	38.000,00		38.000,00	0,00

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
101.649,17	100.000,00	1.649,17

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso altri	101.649,17			101.649,17
	101.649,17			101.649,17

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2013
Crediti v/Fondo Speciale per contribuiti assegnati da ricevere			
Crediti v/Fondazioni bancarie da FSV	100.000,00		100.000,00
Crediti V/CSVNET	1.029,11		1.029,11
Altri crediti	620,06		620,06
TOTALE	101.649,17	-	101.649,17

I crediti dell'attivo circolante iscritti in bilancio, come si evince dall'elenco sopra riportato, sono relativi alle seguenti poste:

- a) **crediti V/Fondazione Bancaria da FSV:** per contribuiti assegnati, da ricevere dalla Fondazioni Cassa di Risparmio di Bologna come da delibera del Comitato di Gestione del 5 Ottobre 2011 che ha assegnato sul piano annuale di attività le relative risorse del FSV e

le delibere del 3 Febbraio 2012 per l'erogazione del 25% e del 30 Agosto 2012 per l'erogazione del saldo con cui il Comitato ha deliberato di procedere alla liquidazione integrale, della stessa.

DESCRIZIONE CREDITI V/FONDAZIONI BANCARIE			
Elenco Crediti	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
Crediti V/Fondazione Bologna	100.000,00	100.000,00	0,00
Crediti V/Fondazione Y			
Crediti V/Fondazione Z			
Crediti V/Fondazione W			
Totale	100.000,00	100.000,00	0,00

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / clienti /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				101.649,17	101.649,17
Totale				101.649,17	101.649,17

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
320.177,86	299.381,97	20.795,89

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	319.990,57	298.672,49
Denaro e altri valori in cassa	187,29	709,48
	320.177,86	299.381,97

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi tutti i movimenti avvenuti per la progettazione sociale.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE C/C DEDICATO ALLA PROGETTAZIONE SOCIALE	
Descrizione	Importi complessivi
Saldo iniziale del c/c	24.813,35
(-) Restituzione somme CO.GE	24.813,35
(-) Spese e altre competenze bancarie	0,00
SALDO AL 31.12.2013	€ 0,00

Il conto “Denaro e valori in cassa” coincide esattamente con il saldo del valore monetario depositato nella cassa della sede centrale ed in quelle delle sedi secondarie al 31/12/2013. I depositi bancari, invece, si riferiscono ai c/c accessi presso gli istituti di credito “Banco di Napoli” e “Banco Posta” per la gestione ordinaria del fondo relativo alle attività di CSV.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.933,00	8.578,00	1.355,00

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Riserva da interessi attivi di conto corrente	0,00	0,00		0,00
Riserve da quote associative	8.578,00	1.355,00		9.933,00
Riserva avanzi esercizi precedenti	0,00			
	8.578,00	1.355,00		9.933,00

❖ Patrimonio vincolato

FONDO IMMOBILIZZAZIONI VINCOLATE ALLE FUNZIONI DI CSV				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2013
Fondo immobilizzazioni vincolate alle funzioni di CSV	€ 82.926,92	€ 5.079,49	€ 400,00	€ 87.606,41
Totale	€ 82.926,92	€ 5.079,49	€ 400,00	€ 87.606,41

Il Fondo Immobilizzazioni Vincolate alle funzioni del CSV rappresenta la consistenza Patrimoniale dell'Ente Gestore al 31/12/2013 corrispondente al valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite con l'impiego del Fondo Speciale per il Volontariato per lo svolgimento delle funzioni del CSV. Tale componente patrimoniale conserva il vincolo di destinazione imposto dalla legge (ex art. 15 legge 266/91) che grava sui beni acquisiti. Il Fondo viene movimentato sulla base delle variazioni dei valori netti delle immobilizzazioni acquisite con l'impiego del FSV. Rappresenta altresì quella parte di proventi di provenienza del FSV che, per il principio di competenza economica, verranno imputati negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale.

❖ Patrimonio libero dell'ente gestore

Il Patrimonio libero dell'ente gestore risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di avanzi (connessi alle attività diverse da quelle svolte nell'esercizio delle funzioni di CSV) e da riserve da Statuto previste. Così come indicato dal Comitato di Gestione, i risultati degli esercizi precedenti, sono stati giro contati al fondo risorse in attesa di destinazione.

PATRIMONIO LIBERO DELL'ENTE GESTORE				
Descrizione	SALDO AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2013
1) Risultato gestionale esercizio in corso				
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
3) Riserve statutarie				
Totale	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
277.656,77	291.050,04	(13.393,27)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
F.do per completamento azioni	0,00			
F.do risorse in attesa di destinazione	291.050,04		13.393,27	277.656,77
Altri Progettazione sociale	0,00			
	291.050,04		13.393,27	277.656,77

Il fondo completamento azioni è alimentato dalle risorse che, attraverso il meccanismo contabile del risconto, vengono rinviate all'esercizio successivo per completare le azioni - di carattere non continuativo - programmate nell'annualità in chiusura.

Il fondo risorse in attesa di destinazione contiene le risorse del FSV attribuite in favore del CSV e da questi non utilizzate al 31/12/2013, per il sostenimento degli oneri di supporto generale e delle attività/azioni/progetti conclusi al 31/12/2013 e che non si realizzeranno in futuro. Si precisa che tale fondo risulta così composto:

euro 46.220,68 interessi attivi anno 2013 e precedenti;

euro 100.000,00 non ancora incassati dalla Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Bologna;

euro 131.436,09 a riprogrammazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
75.687,40	58.978,49	16.708,91

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	58.978,49	16.708,91		75.687,40

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
61.549,86	81.775,44	(20.225,58)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche "carta di credito"	396,32			396,32
Debiti verso fornitori	15.439,84			15.439,84
Debiti tributari	9.054,95			9.054,95
Debiti verso istituti di previdenza	11.995,05			11.995,05
Altri debiti	24.663,70			24.663,70
	61.549,86			61.549,86

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
1) Debito per carta di credito	396,32
2) I Debiti verso fornitori (rappresentano fatture ricevute nel mese di dicembre e quindi pagate a gennaio dell'anno successivo)	15.439,84
3) Nella voce debiti tributari sono compresi i debiti per ritenute di lavoro dipendente, ritenute d'acconto per prestazioni professionali ed il saldo irap	9.054,95
4) Il debiti verso istituti di previdenza rappresenta il debito verso l'inps per i contributi dei dipendenti	11.995,05
5) La voce altri debiti sono compresi i debiti verso dipendenti ed il debito Tares.	24.663,70

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	15.439,84			15.439,84	15.439,84
Totale	15.439,84			15.439,84	15.439,84

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rendiconto gestionale**A) Proventi e ricavi attività tipiche**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
504.136,86	815.540,19	(311.403,33)	
Contributi F.do Speciale ex art. 15 L.266/91	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Contributi per servizi	504.136,86	588.581,95	
Contributi per Progettazione Sociale	0,00	226.958,24	
	504.136,86	815.540,19	(311.403,33)

Nel prospetto a seguire si evidenzia per ciascuna sottovoce di contributi FSV l'importo della nuova attribuzione (attribuzione dell'anno), l'utilizzo delle risorse del "Fondo per completamento azioni" e del "Fondo risorse in attesa di destinazione" derivanti dal precedente anno e le imputazione ai medesimi Fondi effettuata al 31/12/2013 (entità dei residui finali d'esercizio).

Descrizione	Importo
Nuova attribuzione annuale (sull'anno oggetto di bilancio)	515.755,44
(-) Quota Co.GE.	25.787,82
(+) Imputazione a proventi del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'anno precedente (Residui vincolati da anni precedenti)	
(+) Imputazione a proventi del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'anno precedente (Residui liberi da anni precedenti destinati alla programmazione dell'anno in corso)	291.050,04
(+) Imputazione a proventi della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
(-) Imputazione al Fondo per completamento azioni al 31/12/2013	
(-) Imputazione al Fondo risorse in attesa di destinazione al 31/12/2013 (residui finali esercizio 2013)	277.656,77
(-) Imputazione gestione esercizi precedenti ed interessi attivi	46.220,68
Totale contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	457.140,21

B) Oneri

1	Oneri da attività tipica da Gestione CSV	31/12/2013	31/12/2012
	Promozione del Volontariato	91.168,98	95.251,13
	Consulenza e Assistenza	25.627,84	26.078,98
	Formazione	85.952,11	108.059,68
	Informazione e Comunicazione	27.191,18	29.052,22
	Ricerca e Documentazione	12.649,23	21.173,86
	Progettazione Sociale	0,00	226.957,25
	Animazioni Territoriali	16.214,53	23.100,40
	Supporto logistico	7.895,81	10.914,53
	Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	50.976,44	51.703,47
	Ammortamenti	4.839,49	51.703,47
	Da altre attività tipiche dall'ente gestore	0,00	0,00
	Totale	322.515,61	592.291,52

Di seguito vengono riportati gli oneri sostenuti di ogni singola attività.

❖ **Promozione del volontariato**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Scatti di valore (Promozione del volontariato giovanile)	38.998,09	40.067,17	
2011 Anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni	0,00	1.300,00	
Attività delle reti tematiche	22.031,13	26.475,68	
Proiezioni solidali	0,00	7.600,02	
Porte aperte	6.386,23	0,00	
Giustizia Riparativa	0,00	6.351,18	
Alla scoperta del volontariato: orientamento e propedeutica al volontariato	5.743,94	0,00	
Micro azioni partecipate per la promozione in coprogettazione con il CSV	0,00	13.457,08	
Micro azioni coprogettate per la valorizzazione di un bene comune	18.099,59	0,00	
Totale	€ 91.168,98	€ 95.251,13	€ (4.082,15)

❖ **Oneri consulenza e assistenza**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

CONSULENZA E ASSISTENZA			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	20.627,84	19.061,28	
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione delle OdV	5.000,00	7.017,70	
Totale	€ 25.627,84	€ 26.078,98	€ (415,14)

❖ **Oneri formazione**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

FORMAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Animatore di comunità (con Provincia)	0,00	8.228,97	
Progettazione sociale (con Provincia)	0,00	6.720,80	
Formazione Quadri del volontariato	8.685,22	7.062,67	
Micro azioni partecipate per la formazione in coprogettazione con CSV	18.982,47	14.600,62	
Corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione	3.073,33	5.969,07	
Il volontariato nei Piani di Zona	5.204,50	9.279,00	
Laboratori di formazione	4.941,20	6.073,62	
Corsi di formazione per la Protezione Civile	6.092,60	4.875,57	
Anim-arte (corso clown sociale)	8.484,00	8.504,28	
Lo sviluppo di comunità II step	8.762,74	7.825,63	
Radio Web	0,00	2.000,00	
Un ponte... di volontari (scambio formativo con i volontari di Torino)	0,00	20.613,16	
La gestione positiva dei conflitti	7.840,85		
Volontariato, carceri e giustizia riparativa	7.938,81		
Voucher per la formazione	5.946,39	6.579,29	
Totale	€ 85.952,11	€ 108.059,68	€ (22.107,57)

❖ **Oneri informazione e comunicazione**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
CSV dei Due Mari Magazine	0,00	14.748,43	
CSV Net Work	19.183,43	8.952,00	
Convegnistica	8.007,75	5.351,79	
Totale	€ 27.191,18	€ 29.052,22	€ (1.861,04)

❖ **Oneri ricerca e documentazione**

Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)

RICERCA E DOCUMENTAZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ricerca il volontariato che cambia	0,00	2.000,00	
Seminari di studio e ricerca (La povertà nella provincia di Reggio Calabria)	0,00	5.649,12	
Centro documentazione del volontariato e del non profit	9.149,23	8.030,49	
Library	3.500,00	5.494,25	
Totale	€ 12.649,23	€ 21.173,86	€ (8.524,63)

❖ **Oneri progettazione sociale**

PROGETTAZIONE SOCIALE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Progettazione sociale	0,00	226.957,25	
Totale	€ 0,00	€ 226.957,25	€ 0,00

❖ **Oneri Animazioni territoriali**

ANIMAZIONI TERRITORIALI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Animazioni territoriali	16.214,53	23.100,40	
Totale	€ 16.214,53	€ 23.100,40	€ (6.885,87)

❖ **Oneri supporto logistico****Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

SUPPORTO LOGISTICO			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Supporto logistico	7.895,81	10.914,53	
Totale	€ 7.895,81	€ 10.914,53	€ 3.018,72

❖ **Oneri funzionamento sportelli operativi**

Imputare gli oneri sostenuti per sportello operativo/delegazione.

SPORTELLI OPERATIVI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<i>Sportello e/o delegazione di Gioiosa Ionica, Bianco e Gioia Tauro</i>	50.976,44	51.703,47	
Totale	€ 50.946,44	€ 51.703,47	€ 757,03

❖ **Oneri ammortamenti****Composizione degli oneri sostenuti per destinazione (tipologia attività)**

AMMORTAMENTI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Attrezzature e macchinari	4.839,49	0,00	
Totale	€ 4.839,49	0,00	€ 4.839,49

5	Oneri straordinari	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
----------	---------------------------	-------------------	-------------------

Altre attività 0,00 14.035,85

❖ **Componenti negative della gestione straordinaria:**

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Canoni di locazione anni precedenti		14.035,85	
Totale		€ 14.035,85	(€ 14.035,85)

6	Oneri di supporto generale	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
----------	-----------------------------------	-------------------	-------------------

6.1) Acquisti	8.212,46	9.999,01
6.2) Servizi	9.744,66	10.762,20
6.3) Godimento di beni di terzi	12.006,21	12.940,21
6.4) Personale	120.398,61	143.171,57
6.5) Ammortamenti	240,00	2.799,27
6.6) Altri oneri	31.019,31	29.540,56
Totale	181.621,25	209.212,82

Di seguito le voci degli oneri appartenenti a ciascuna delle aggregazioni.

ACQUISTI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Postali, stampati, cancelleria, consumo	2.212,51	3.892,88	
Spese di rappresentanza e viaggi	5.999,95	6.106,13	
Totale	€ 8.212,46	€ 9.999,01	(€ 1.786,55)

SERVIZI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Spese telefoniche	3.981,27	5.004,93	
Illuminazione	1.981,46	1.931,02	
Pulizia e materiale igienico	1.900,44	2.191,58	
Assicurazioni	998,00	920,50	
Manutenzione ordinaria/straordinaria	0,00	325,03	
Manutenzione macchine d'ufficio	883,49	389,14	
Totale	€ 9.744,66	€ 10.762,20	(€1.017,54)

GODIMENTO BENI TERZI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Locazione sede centrale	12.006,21	12.000,00	
Spese condominiali	0,00	940,21	
Totale	€ 12.006,21	€ 12.940,21	€ (934,00)

PERSONALE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Personale front office sede centrale	68.359,26	89.844,18	
Consulenza fiscale ed elaborazione bilancio	3.600,00	3.600,00	
Consulenza del lavoro	8.089,35	8.115,00	
Consulenze professionale	4.250,00	5.115,94	
Amministrativo	12.900,00	13.677,72	
Direttore (quota parte)	23.200,00	22.818,73	
Totale	€ 120.398,61	€ 143.171,57	(€ 22.772,96)

AMMORTAMENTI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Mobili e arredi	0,00	250,60	
Attrezzature e macchinari	240,00	2.548,67	
Totale	€ 240,00	€ 2.799,27	(€ 2.559,27)

ALTRI ONERI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Adempimenti ex 626	663,32	82,28	
Imposte, bolli e tasse	1.142,81	599,19	
Compensi revisori dei conti	11.105,33	14.319,54	
Arrotondamenti passivi	0,93	5,37	
Quote e spese di coordinamento	13.611,16	14.534,18	
Servizi amministrativi software	4.495,76		
Totale	€ 31.019,31	€ 29.540,56	€ 1.478,75

Informazioni inerenti il “Prospetto di sintesi attività CSV”

Proventi

❖ **Attribuzione su programmazione annuale**

Di seguito il valore complessivo delle somme assegnate/attribuite e gli estremi delle delibere Co.Ge. di assegnazione/attribuzione a valere sulla programmazione annuale.

Descrizione	Importo
Proventi da contributi Fondo Speciale ex art 15 legge 266/91- rinvenibili dal Rendiconto Gestionale	515.755,44
(-) imputazione del Fondo Vincolato per completamento azioni dell'esercizio precedente	
(-) Imputazione del Fondo Risorse in attesa di destinazione dell'esercizio precedente	291.050,04
(+) valore del Fondo Vincolato per completamento azioni al 31/12/13	
(+) valore del Fondo Risorse in attesa di destinazione al 31/12/13	277.656,77

(-) Imputazione della Quota parte del Fondo Immobilizzazioni vincolate alle funzioni del CSV	
Totale attribuzione su programma annuale	€ 502.362,17

Oneri❖ **Oneri di supporto generale – altri oneri (al netto degli ammortamenti)**

	Descrizione	Importo
Acquisti		8.212,46
TOTALE		€ 8.212,46
Servizi		9.744,66
TOTALE		€ 9.744,66
Godimento beni terzi		12.006,21
TOTALE		€ 12.006,21
Personale		120.398,61
TOTALE		€ 120.398,61
Altri oneri		31.019,31
TOTALE		€ 31.019,31
TOTALE		€ 181.381,25

❖ **Oneri finanziari-patrimoniali-straordinari**

	Descrizione	Importo
Oneri finanziari		
TOTALE		
Oneri patrimoniali		
TOTALE		
Oneri straordinari		0,00
TOTALE		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

❖ **Acquisti beni c/capitale**

Di seguito, i nuovi acquisti di beni in c/capitale effettuati nell'anno,

Nuovi beni in c/capitale acquistati nell'anno	Importo	Di cui destinati al supporto generale	Di cui destinati alle attività di missione
Monitor computer	€ 135,00	€ 135,00	
Aspirapolvere	€ 105,00	€ 105,00	
Sostegno per video proiettore	€ 79,58		€ 79,58
Gazebo pieghevole	€ 49,90		€ 49,90
2 radio microfoni	€ 210,01		€ 210,01
Computer portatili	€ 4.500,00		€ 4.500,00
TOTALE	€ 5.079,49	€ 240,00	€ 4.839,49

Informazioni inerenti le spese di funzionamento del Comitato di Gestione**RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DEL COMITATO DI GESTIONE 2013**

Calabria

ENTRATE	Importo €
Disponibilità residue da anni precedenti	
Attribuzione su programmazione annuale	
Altre entrate nell'anno	
TOTALE ENTRATE	
USCITE	
Rimborsi spese componenti Co.ge.	
Oneri assicurativi	
Spese logistiche e di segreteria	
Consulenze legali, tecniche e amministrative	
Istituzione - Pubblicità - Promozione CSV	
Quota contributiva Consulta Co.ge	
Imposte e tasse	
Altre spese	
TOTALE USCITE	
Disponibilità residue (a nuovo)	
TOTALE A PAREGGIO	

Altre informazioni

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO SUBORDINATO (DIPENDENTI)						
Dipendente	Livello retributivo	Tipo di contratto (tempo determina/indeterminato)	% Part Time (full time = 100%)	Costo complessivo annuale	Di cui Oneri di supporto generale	Di cui Oneri da Attività tipica
Dipendente 1	1 quadro	Tempo indeterminato	100 %	55.554,52	28.554,52	27.000,00
Dipendente 2	3	Tempo indeterminato	100 %	35.267,52	19.800,00	15.467,52
Dipendente 3	3	Tempo indeterminato	100 %	23.415,84	23.415,84	
Dipendente 4	4	Tempo indeterminato	100 %	32.688,90	32.688,90	
Dipendente 5	2	Tempo indeterminato	100 %	39.110,33		39.110,33
Dipendente 6	1 quadro	Tempo indeterminato	100 %	13.329,62		13.329,62
Dipendente 7	2	Tempo indeterminato	76,25 %	31.130,58		31.130,58
Dipendente 8	5	Tempo indeterminato	50 %	15.329,56		15.329,56
Dipendente 9	3	Tempo indeterminato	50 %	18.059,25		18.059,25
Dipendente 10	4	Tempo indeterminato	50 %	16.056,67		16.056,67

Dipendente 11	4	Tempo indeterminato	50 %	16.174,66		16.174,66
			TOTALE	296.117,45	104.459,26	191.658,19

- **Dipendente:** ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del dipendente è stato riportato in tabella, un identificativo generico.
- **Costo complessivo annuale:** si intende il costo complessivo sostenuto per il dipendente nell'anno, comprensivo di: retribuzione lorda, oneri sociali e assicurativi, accantonamento Tfr, rimborsi spese, IRAP, ecc... Tali oneri del personale dipendente confluiscono, per natura, nella voce "Personale".

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE DI LAVORO: LAVORO AUTONOMO (LIBERI PROFESSIONISTI)			
Collaboratore	Costo complessivo annuale	Oneri di supporto generale	Oneri da Attività tipica
Professionista 1	8.089,35	8.089,35	
Professionista 2	12.113,92	3.600,00	8.513,92
Professionista 3	12.113,92		12.113,92
TOTALE	32.317,19	11.689,35	20.627,84

- **Collaboratore:** ai fini della riservatezza dei dati in possesso dell'Ente, in luogo del nome del professionista è stato riportato in tabella, un identificativo generico.
- **Costo complessivo annuale:** si intende il costo complessivo sostenuto per il professionista nell'anno, comprensivo di: compenso professionale, rimborsi spese, rivalsa ai fini previdenziale, ecc...

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER
L'ANNO 2013**

Gentilissimi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del rendiconto compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi utilizzando, altresì, le linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e il "Modello unificato di rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge." per come promulgato dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e CSVnet, nonché i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili".

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio unitamente ai verbali di verifica effettuati nell'anno dal Collegio dei Revisori e presenti presso la sede sociale.



A giudizio del Collegio dei Revisori, quindi, il rendiconto in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la rappresentazione della situazione economica dell'anno 2013 in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto d'esercizio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dai soggetti incaricati del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle già richiamate e presenti, come detto, nei verbali del Collegio.

Nello specifico del Bilancio consuntivo 2013 si è riscontrata una disponibilità liquida totale (conti correnti bancari e postali, più piccola cassa) pari ad €. 320.177,86.

E' presente un credito di euro centomila nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna che, alla data della chiusura d'esercizio, non ha ancora provveduto ad erogare il contributo spettante già evidenziato nell'esercizio 2012 e per il quale il Collegio ha chiesto di avere maggiori chiarimenti circa le azioni da intraprendere in merito al suo mancato realizzo .

Sono state verificate, altresì, le seguenti voci di costo: Costi per Servizi, Consulenze, Acquisti attrezzature e Macchinari, Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Relativamente alla voce "Costi Personale" il Collegio raccomanda nuovamente di porre sempre molta attenzione a tale voce di costo con il fine primario di ottimizzare il risultato in termini di nuovo valore aggiunto alle varie attività dell'Ente svolte sia presso la sede centrale che presso le sedi periferiche esistenti.

A tal proposito il Collegio ha riscontrato la corretta imputazione in bilancio del Fondo TFR dei dipendenti, pari ad €. 75.687,40.

Si richiede, altresì, di porre la giusta attenzione alla voce "Fondo risorse in attesa di destinazione " per un importo complessivo pari ad €. 277.656,77 e costituito dal credito, come si diceva sopra, per euro centomila dalla Cassa di Risparmio di Bologna, da euro 46.220,68 di interessi attivi maturati negli anni e da euro 131.436,09 quale importo per la riprogrammazione sul nuovo anno.

Per ciò che attiene l'imputazione dei ratei e risconti il Collegio rimanda a quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio e costituente parte integrante dello stesso.

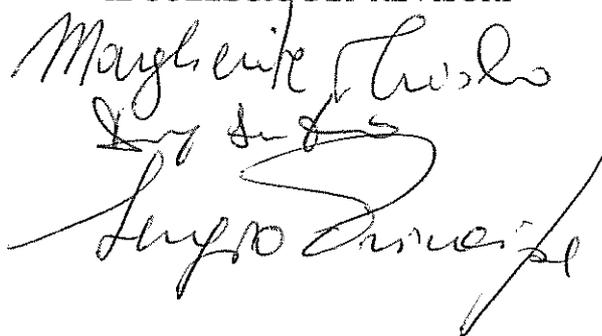
Il Rendiconto, così esposto si chiude in pareggio.

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e responsabilità per la collaborazione prestata ed alla luce delle considerazioni sopra esposte il parere del Collegio dei revisori è pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'anno 2013.

Reggio Calabria, 27 maggio 2014

F.to

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Three handwritten signatures in black ink, written in a cursive style, positioned below the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'. The signatures are: 'Margherita Trovati', 'Luigi...', and 'Luigi...'. The first signature is the most legible, while the others are more stylized and partially obscured.